



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg. 113	seduta del 17-06-2021
----------------------------	------------------------------

OGGETTO

Referto del controllo di gestione - Esercizio finanziario 2020

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di giugno alle ore 17:30, la Giunta Comunale si è riunita VIDEOCONFERENZA-ART.73-C.1-DL.18-2020 nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Giunta Comunale approvato con Deliberazione n. 105 del 28 luglio 2020:

Galeano Paolo	SINDACO	Presente in videoconferenza
Mestriner Stefano	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
Bovo Riccardo	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
Stocco Elena	ASSESSORE	Assente
Di Lisi Fabio	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
Errico Susanna	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola

Galeano Paolo, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;
- l'art. 3 comma 2 del citato Decreto Legge n. 174/2012 stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio Comunale e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del suddetto Decreto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale dei controlli interni, istituito ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 268 del 17.12.2019 è stata approvata la "Metodologia per il controllo di gestione" nell'ambito del sistema integrato dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- il Controllo di gestione, di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le cui modalità di espletamento sono nello specifico disciplinate dal regolamento e dalla metodologia soprarichiamata, ha per oggetto la verifica e la misurazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa di tutti i settori del Comune, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione (feedback), il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti;
- l'art. 196 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal Titolo III del T.U.E.L. medesimo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità;
- l'art. 197 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che il controllo di gestione, ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale degli Enti e si articola nelle seguenti tre fasi:
 - a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
 - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
 - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Rilevato che il processo di funzionamento del controllo di gestione, riguardando la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare, riveste l'intero processo circolare della programmazione, e, pertanto, coincide con il ciclo di gestione della performance di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009;

Visti:

- l'art. 198 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che assegna alla struttura operativa del controllo di gestione la presentazione agli amministratori delle conclusioni del controllo ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- il successivo art. 198 bis, introdotto dall'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con la legge 30 luglio 2004, n. 191 che dispone la trasmissione delle predette conclusioni, oltre che agli amministratori e ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei Conti;

Richiamate, in particolare, le deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2024- Riferimento 2020";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale 2020-2022, dell'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici e del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2020-2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Approvazione articolazione capitoli e assegnazione delle risorse finanziarie" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2020-2022 – Integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie)";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2020 avente ad oggetto: "Contrattazione sull'utilizzo delle risorse decentrate: linee di indirizzo e approvazione progetti obiettivo specifici di ente integranti il piano della performance";
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2021 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020;

Preso atto che:

- il PEG 2020/2022, contenente il Piano degli Obiettivi e il Piano delle Performance, è stato redatto in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D.lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e risulta coerente con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- il monitoraggio del suddetto documento programmatico in corso d'anno ha consentito di valutare la performance dell'ente;

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 69 del 22.04.2021 ha preso atto dello stato di attuazione al 31.12.2020 degli obiettivi contenuti nel PEG 2020-2022 e della Relazione sulla performance relativa all'esercizio 2020;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 11 del 29.04.2021 ha approvato la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31.12.2020 ai sensi dell'art 147 - ter del D.Lgs. n. 267/2000";

Visto il documento "Referto del Controllo di Gestione - esercizio finanziario 2020", allegato sub A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con la quale si forniscono le conclusioni per l'anno 2020 in merito alla definizione ed al monitoraggio degli obiettivi, alla rilevazione dei costi e proventi ed alla misurazione di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art.147 bis, c.1, del D.lgs. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, che sul presente provvedimento sono stati rilasciati il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile;

Dato atto che sul sito Internet del Comune di Preganziol verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Ad unanimità di voti palesi e favorevoli;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
2. Di prendere atto delle risultanze contenute nel Referto del Controllo di Gestione esercizio finanziario 2020, allegato sub A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. Di dare atto che copia del Referto verrà trasmesso a cura dell'Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo:
 - a) agli Amministratori Comunali;
 - b) al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - c) ai Responsabili di Settore;
4. Di trasmettere, altresì, copia del Referto del Controllo di Gestione esercizio 2020 alla Corte dei Conti, come previsto dall'art. 198 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con la legge 30 luglio 2004, n. 191;

5. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" in applicazione dei disposti di cui al D. Lgs n. 33/2013;
6. Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo, dando atto che il testo relativo è messo a disposizione presso l'ufficio di Segreteria, nelle more di adozione di apposite norme regolamentari;

Responsabile del Procedimento: PALETTA MANUELA

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Responsabile dell'Unità di controllo tecnico amministrativo rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione- Addì 17-06-21	IL RESP. DELL' UNITÀ DI CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO F.to De Noni Paola
---	---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione- Addì 17-06-21	IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to De Noni Paola
--	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeano Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
De Noni Paola

Il presente documento si rilascia ai sensi dell'art. 18 comma 2 del DPR 445/2000 ed è un estratto informatico degli originali informatici che compongono l'atto, prodotto in conformità all'art 23-bis comma 2 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. Gli originali informatici sono conservati secondo la normativa vigente e sono reperibili presso questo ufficio.

UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE
IL FUNZIONARIO ADDETTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 a partire dal giorno 13-07-2021.

Impronta Documento originale: **a5faa96c2e15c2e1efe5abd4e2fb9d2a**

COMUNE DI PREGANZIOL

PROVINCIA DI TREVISO

UNITA' DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
GIURIDICO AMMINISTRATIVO

**REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

INDICE

Sezione 1

- 1.1 PREMESSA
- 1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- 1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE
- 1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Sezione 2

- 2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE
- 2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE
- 2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
- 2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE
- 2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Sezione 3

- 3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE
 - 3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO
 - 3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2020 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI
- 3.3 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2020 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Sezione 5

- 5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA
 - 5.1.1 PREMESSA ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE
 - 5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
 - 5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA
 - 5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
 - 5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
 - 5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE
 - 5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
- 5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI
 - 5.5.1 PREMESSA SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO
 - 5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA
 - 5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

- 5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI
- 5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE
- 5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITE
- 5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA
- 5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE
- 5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI
- 5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Sezione 6

- 6.1 VERIFICA EQUILIBRI
- 6.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE
- 6.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE
- 6.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

Sezione 1

1.1 PREMESSA

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

1.1 PREMESSA

In conformità alle previsioni degli articoli 196, 197 e 198 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), il presente documento ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché una valutazione sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali.

Il controllo di gestione è un obbligo previsto dalla legge che ne stabilisce l'oggetto e le finalità, ma lascia piena autonomia agli enti nello stabilire le fasi e le modalità operative. Oggetto del controllo di gestione è l'intera attività amministrativa con lo scopo di monitorare la realizzazione degli obiettivi programmati, di garantire un'economica gestione delle risorse pubbliche ed una corretta e trasparente gestione dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione assume un ruolo chiave e di supporto agli altri sistemi di controllo e il relativo referto rappresenta il documento attraverso il quale è possibile verificare l'effettiva adozione di un efficace sistema di controllo. Si vuole, attraverso il presente documento, cercare di soddisfare le diverse esigenze informative, comprese quelle della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel.

Il controllo di gestione si articola in verifiche volte ad accertare:

- a) la realizzazione dei programmi definiti nel DUP e dei correlati obiettivi di gestione di cui al Piano della Performance ed al Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) il rispetto degli indicatori di attività, di qualità e di risultato fissati nei documenti di programmazione con riferimento alle principali attività svolte da ciascun Settore;

Al sistema del controllo di gestione si attribuiscono diversi significati che possono essere ricondotti, in particolare modo, a due distinte formulazioni che rispecchiano le due concezioni del controllo: quella di natura giuridico/istituzionale e quella dal contenuto operativo.

Il controllo di tipo giuridico è quello che mira a verificare, con il riscontro operato da organi esterni, la regolarità dell'avvenuto esercizio delle funzioni che fanno capo all'ente locale: si tratta del classico controllo di legittimità. Questo primo tipo di riscontro, prevalentemente di natura formale, verifica la corrispondenza tra il comportamento giuridico e amministrativo dell'ente e le astratte previsioni normative e procedurali stabilite dal legislatore.

A differenza dal primo, il controllo di gestione di tipo operativo non si pone l'obiettivo di verificare il rispetto della forma ma mira direttamente all'aspetto sostanziale dell'attività e, come efficace sistema di supporto all'attività di direzione, diventa uno strumento per misurare il raggiungimento di determinati obiettivi.

Le attività di verifica in cui si articola il controllo di gestione sono funzionali a fornire agli organi di direzione politica ed ai responsabili di settore il necessario supporto conoscitivo sui seguenti elementi:

- a) coerenza dell'attività amministrativa rispetto ai programmi contenuti nei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, così come dettagliati nel Piano della Performance e nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- b) efficacia delle modalità di attuazione degli obiettivi prescelte dalla struttura rispetto alle alternative disponibili;
- c) efficienza dei processi di attivazione e di gestione dei servizi.

Il supporto conoscitivo fornito dal controllo di gestione consente:

- ai Responsabili di Settore di adottare eventuali misure correttive tali da rimuovere le criticità che hanno determinato risultati gestionali negativi e di ancorare su basi oggettive (risultati raggiunti) la valutazione del personale dipendente ai fini della corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (c.d. produttività generale);
- agli Organi di Direzione politica di adottare atti di indirizzo coerenti con la realtà gestionale di riferimento;

- all'Organismo di Valutazione di attuare la valutazione dei Responsabili di Settore ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, partendo dall'esame dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione, nonché dalla verifica del rispetto degli standard quali-quantitativi postulati per le principali attività dei settori di riferimento.

1.2 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), così come modificato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, disciplina il controllo di gestione come segue:

1. (...) Il sistema di controllo interno è diretto a verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (...) **(D.Lgs. 267/00, art. 147 comma 2 –Tipologia dei controlli interni);**

2. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi **(D.Lgs. 267/00, art. 196 - Controllo di gestione);**

3. Il controllo di gestione (..) ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale (..) ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente. Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

a) predisposizione del Piano della Performance e del Piano dettagliato di obiettivi;

b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali (..) **(D.Lgs.267/00, art. 197 - Modalità del controllo di gestione);**

4. La struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce le conclusioni del predetto controllo agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili **(D.Lgs.267/00, art. 198 - Referto del controllo di gestione);**

5. Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione (..) la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che agli

amministratori ed ai responsabili dei servizi (..) anche alla Corte dei conti (**D.Lgs.267/00, art.198-bis - Comunicazione del referto**).

1.3 REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO LA MATERIA DEL CONTROLLO DI GESTIONE

La disciplina dei controlli interni è contenuta:

- Nello **Statuto** (art. 86) approvato con Delibere di Consiglio Comunale n. 94 del 09.10.91 e n. 15 del 13.02.92 e successivamente adeguato, a seguito L. 81/93 e L. 415/93, con delibere di C.C. n. 25 del 07.03.1995, n. 54 del 05.06.95 e n. 97 del 28.12.2004;
- Nel **Regolamento comunale dei controlli interni** (art. 5) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2013;
- Nella **Metodologia del controllo di gestione** approvata nell'ambito del Sistema Integrato dei Controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs n. 267/2000, con delibera di Giunta Comunale n. 268 del 17.12.2019;

1.4 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

Le attività di controllo della gestione 2020 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili, per l'anno in questione, nei seguenti documenti programmatici:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019 ad oggetto: "Presentazione delle linee programmatiche di governo da parte del Sindaco: discussione ed approvazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2024- Riferimento 2020";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale 2020-2022, dell'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici e del programma biennale dell'acquisto di beni e servizi 2020-2021";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 17.12.2019 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – Approvazione articolazione capitoli e assegnazione delle risorse finanziarie" nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano degli Obiettivi e Piano della Performance 2020-2022 – Integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie) nonché le relative variazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2020 avente ad oggetto: "Contrattazione sull'utilizzo delle risorse decentrate: linee di indirizzo e approvazione progetti obiettivo specifici di ente integranti il piano della performance";

Sezione 2

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

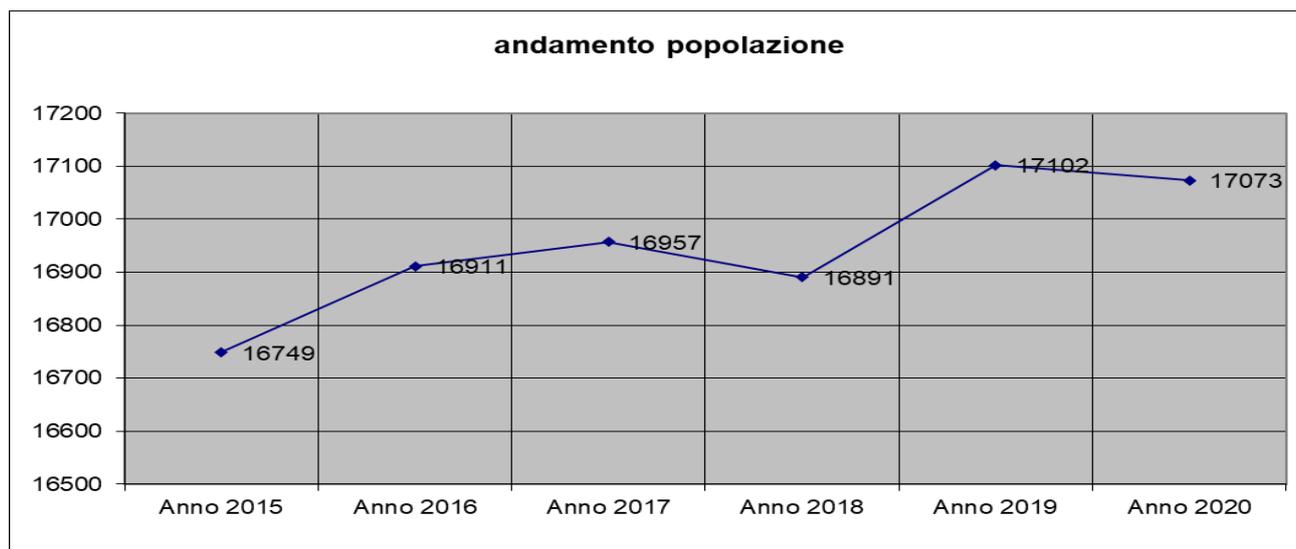
2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.1 LA POPOLAZIONE RESIDENTE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Abitanti di cui:	16749	16911	16957	16891	17102	17073
maschi	8184	8290	8287	8261	8384	8383
femmine	8565	8621	8670	8630	8722	8690



Relativamente all'anno 2020 i dati forniti sono quelli risultanti dalla banca dati anagrafica estrapolati in data 06.05.2021.

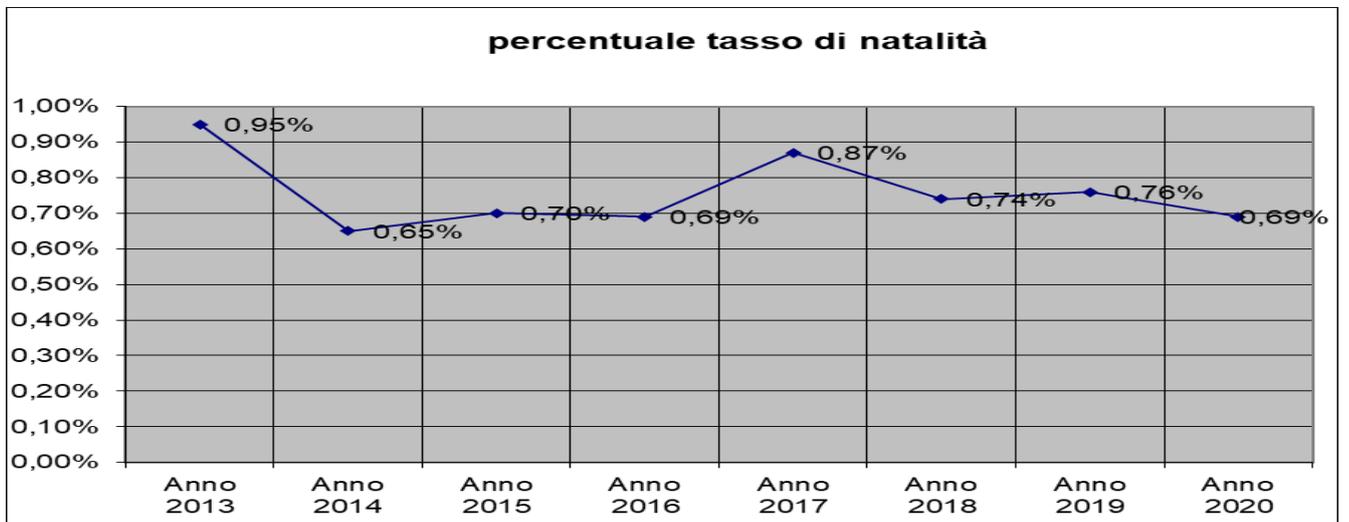
Si precisa che l'Istat ha effettuato la ricostruzione delle serie di popolazione intercensuarie e dei dati del bilancio demografico comunale della popolazione residente.

Pertanto, sino a nuova diffusione del bilancio demografico 2020 definitivo, ricalcolato in seguito ad adozione di nuova metodologia da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica, per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento è quella pubblicata dall'Istat (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e I.stat (<http://dati.istat.it/>) e che alla data odierna risulta aggiornata in via provvisoria.

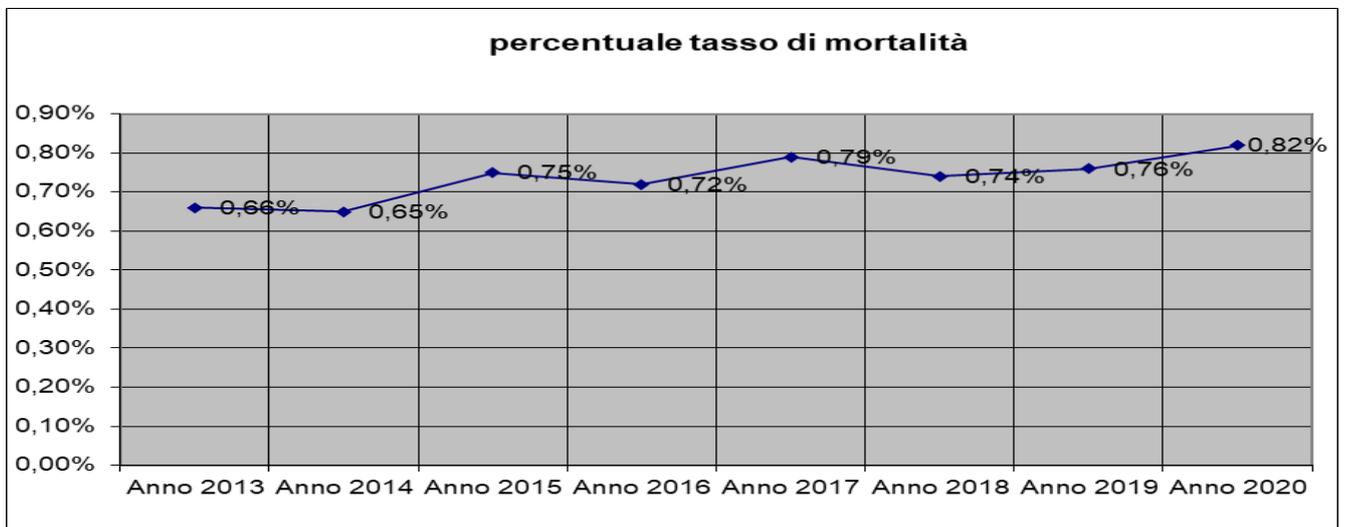
Della popolazione residente si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

Popolazione in città	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti a inizio anno	16898	16749	16911	16957	16891	17130
Nati	118	118	148	126	130	119
Morti	126	121	133	125	128	140
Saldo naturale (Nati-Morti)	-8	-3	+15	+1	+2	-21
Immigrati	467	696	653	595	838	593
Emigrati	608	531	619	662	629	629
Saldo migratorio (Immigr-Emigr)	-141	+165	+34	- 67	+ 209	-36
Incremento/Decremento	-149	+162	+49	- 66	+ 211	-57
Residenti a fine anno	16749	16911	16957	16891	17102	17073

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
tasso di natalità	0,95%	0,65%	0,70%	0,69%	0,87%	0,74%	0,76%	0,69%



	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
tasso di mortalità	0,66%	0,65%	0,75%	0,72%	0,79%	0,74%	0,76%	0,82%



2.2 IL CONTESTO TERRITORIALE

SUPERFICIE	Kmq.	22,80
RISORSE IDRICHE	Laghi Fiumi e torrenti ⁴	0
STRADE	Statali Provinciali Comunali Vicinali Autostrade	Km 7 Km 11,50 Km 75,50 Km 20,00 Km 3,20

STRUTTURE OPERATIVE

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO n. 2
- SCUOLE DELL'INFANZIA n. 3
- SCUOLE PRIMARIE n. 5 (di cui una chiusa)
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO n. 1

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA

Rete acque bianche Km. 62

Rete acque nere Km. 60

- ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Punti luce N. 3.000

- RETE ACQUEDOTTO

Rete acquedotto Km. 84 (Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)

- DISTRIBUZIONE DEL GAS

Lunghezza rete gas Km. 88

- AREE VERDI E GIARDINI

Estensione aree verdi Hq. 12,83 (n. 68)

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO

n. 2 motoveicoli;

n. 12 mezzi operativi;

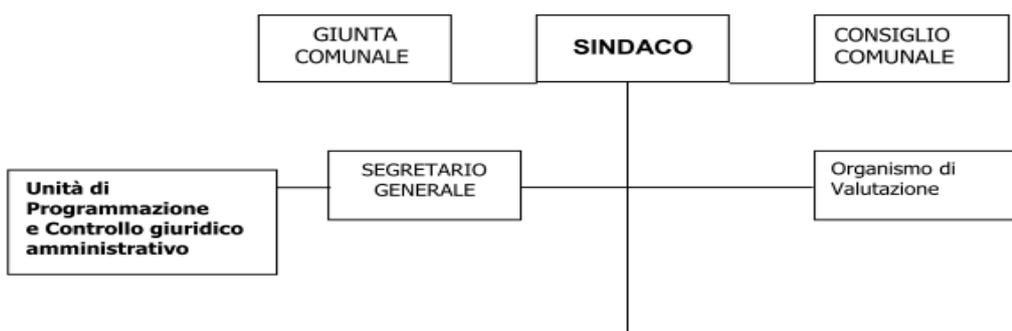
n. 6 autoveicoli;

2.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali è determinato, in relazione alle diverse aree di attività e di compiti istituzionali dell'ente ed agli obiettivi programmatici dell'amministrazione, secondo criteri di flessibilità organizzativa, di reciproca integrazione, di coordinamento intersettoriale, e di piena funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. Sulla base del predetto principio, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 15.02.2000 e s.m.i, definisce la struttura organizzativa articolandola in unità organizzative dotate di un diverso grado di autonomia e complessità, individuate nelle seguenti tipologie: settori, servizi, uffici, unità e/o gruppi di progetto. I settori che, costituiscono le articolazioni di massima dimensione e rappresentano le unità organizzative di primo livello, vengono istituiti secondo le indicazioni e le priorità desumibili dal programma di governo e sono strutturati per materie omogenee di intervento. Le unità di secondo livello sono denominate "servizi"; quelle di terzo livello "uffici". I servizi e gli uffici costituiscono le unità di base che vengono aggregate per settori in modo ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento delle risorse disponibili.

Con delibera di Giunta Comunale n. 274 del 17.12.2019 è stata approvata, con decorrenza 01.01.2020, la modifica alla struttura organizzativa dell'Ente e approvato il nuovo organigramma come rappresentato di seguito.

ORGANIGRAMMA IN VIGORE DALL' 1/1/2020



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI	SETTORE VII
Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione	Sicurezza del Territorio
Segreteria – Affari Generali - Contratti - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari - Contratti - Provveditorato Cultura - Biblioteca Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributari - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Tutela Paesaggistica Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia - Toponomastica Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	Lavori Pubblici e Ambiente - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro - Patrimonio Servizi Sviluppo Tecnologico - Sviluppo tecnologico - Sviluppo comunicazione informatica	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - Protezione civile Messì - Notificazione - Albo Pretorio

La situazione al 31.12.2020 del personale in servizio (con esclusione del Segretario Comunale) con la specifica della sua distribuzione nelle categorie giuridiche e nelle funzioni è descritta nella tabella sottoriportata.

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	37	14
A.2	0	0	C.2	0	5
A.3	0	0	C.3	0	2
A.4	0	0	C.4	0	6
A.5	0	0	C.5	0	5
			C.6	0	2
B.1	4	1	D.1	19	3
B.1/B.2	0	2	D.1/D.2	0	7
B.1/B.5	0	1	D.1/D.3	0	3
B.3	8	1	D.1/D.4	0	2
B.3/B.4	0	0	D.1/D.5	0	2
B.3/B.5	0	0	D.3	1	0
B.3/B.6	0	4	D.3/D.6	0	1
B.3/B.7	0	2	Dirigente	0	0
TOTALE	12	11	TOTALE	57	52

2.4 VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente non titolare di posizione organizzativa è stato modificato nell'anno 2019 con deliberazione di G.C. n. 74 del 04.04.2019 alla luce dell'entrata in vigore del CCNL Funzioni Locali 21.05.2018.

Per l'anno 2019 la misurazione e valutazione della performance individuale è stata effettuata in relazione:

1) Per i titolari di Posizione organizzativa:

La metodologia di valutazione del Comune di Preganziol si adegua alla normativa vigente collegando la valutazione alla performance organizzativa di ente e alla performance individuale.

I punteggi assegnati ai due piani di valutazione sono i seguenti:

a) <u>performance organizzativa di ente</u>	massimo 100 punti
b) <u>performance individuale:</u>	
b.1) obiettivi di Settore	massimo 600 punti
b.2) competenze e comportamenti	massimo 300 punti
<hr/>	
Totale punteggio	massimo 1000 punti

a) La performance organizzativa di ente è collegata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi complessivi di ente, secondo i parametri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa.

b) La Performance individuale è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di settore oltre alle competenze ed ai comportamenti.

b.1) Obiettivi di Settore

Oggetto di valutazione sono gli obiettivi strategici ed ordinari, appositamente indicati nel Piano Esecutivo di Gestione e destinati esclusivamente alla valutazione della performance individuale del responsabile di settore. Al fine del calcolo dei punti conseguiti relativamente alla parte degli obiettivi viene attribuito un peso percentuale relativo pari al 50% agli obiettivi strategici ed un peso percentuale relativo pari al 50% agli obiettivi ordinari.

b.2) Competenze e comportamenti

Il piano di valutazione dei comportamenti organizzativi prevede 7 aree comportamentali di riferimento. Ciascuna area viene ulteriormente specificata e dettagliata in fattori di prestazione.

1. Guida e coordinamento
2. Analisi e soluzione dei problemi
3. Qualità della prestazione
4. Gestione del cambiamento
5. Sviluppo e trasferimento delle competenze
6. Programmazione ed organizzazione.
7. Innovazione

2) Per il personale dipendente non titolare di Posizione organizzativa

La metodologia di valutazione del Comune di Preganziol si adegua alla normativa vigente collegando la valutazione alla performance organizzativa di ente e alla performance individuale.

I punteggi assegnati ai due piani di valutazione sono i seguenti:

a) <u>performance organizzativa di ente</u>	massimo 400 punti
b) <u>performance individuale:</u>	
b.1) obiettivi di gruppo o individuali	massimo 150 punti
b.2) competenze e comportamenti	massimo 450 punti
<hr/>	
Totale punteggio	massimo 1000 punti

- a) **La performance organizzativa di ente** è collegata alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi complessivi di ente, secondo i parametri definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa.
- b) **La Performance individuale** è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali oltre alle competenze ed ai comportamenti.

b.1) Obiettivi di gruppo o individuali

L'attribuzione del punteggio va collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al singolo lavoratore, in riferimento all'attività svolta e all'obiettivo della singola struttura. Gli obiettivi sono definiti dal Responsabile di Settore all'inizio dell'anno, condivisi con il dipendente interessato, raggiungibili e verificabili sia nel corso sia alla fine dell'anno. Gli obiettivi possono essere modificati qualora intervengano significativi scostamenti per cause esterne. In caso di utilizzo congiunto di obiettivi individuali ed obiettivi di gruppo, il peso di quelli individuali e di quelli di gruppo deve essere pari al 100%.

b.2) Competenze e comportamenti

Il piano di valutazione delle prestazioni prevede 7 aree comportamentali. Ciascuna area viene ulteriormente specificata e dettagliata in fattori di prestazione.

1. Orientamento al cittadino/servizio
2. Capacità di adattamento e flessibilità
3. Qualità della prestazione
4. Gestione del cambiamento
5. Lavorare in gruppo
6. Sviluppo e trasferimento delle competenze.
7. Innovazione

Per il personale dipendente non titolare di posizione organizzativa, il soggetto valutatore è il Responsabile di Settore (Titolare di posizione organizzativa) cui il dipendente è assegnato.

Per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa la proposta valutativa è formulata dal Segretario Generale dell'Ente, approvata dall'Organismo di valutazione, sentita la Giunta Comunale.

2.5 ORGANISMO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

In adeguamento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante (in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15) "norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179, sono state approvate modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, previa rideterminazione dei criteri generali da parte del Consiglio Comunale con Delibera n. 70 del 30.11.2010.

Il Comune di Preganziol, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, sul presupposto ed in attuazione di quanto sopra, con Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2010, ha approvato i criteri generali per la definizione del nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi dettati dal D.Lgs 150/2009, ed in particolare viene prevista l'istituzione di un Organismo di valutazione mediante convenzione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana di Preganziol.

Con Delibera di Giunta in data 30.12.2010 n. 179 ad oggetto "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi: adeguamento ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009" si è istituito l'Organismo di Valutazione della Performance (OdV). Tale organo sostituisce il Nucleo di valutazione nelle funzioni di valutazione delle prestazioni del personale di vario livello, che sono rideterminate ed ampliate nel quadro della nuova normativa di livello nazionale.

All'O.d.V. sono attribuite le funzioni di:

- a) proporre alla Giunta, con il supporto del servizio interno competente, il sistema di valutazione del personale definito dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana e le sue eventuali modifiche periodiche;
- b) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione del personale e della performance e proporre miglioramenti dello stesso;
- c) svolgere, durante l'anno le seguenti attività:
 - verifica a inizio anno che l'ente abbia un Piano Esecutivo di Gestione o documento analogo con indicatori di risultato precisi e quali-quantitativi attribuiti formalmente ai Titolari di Posizione Organizzativa e una metodologia di valutazione da applicarsi a tutti i dipendenti;
 - verifica il corretto andamento della gestione e il raggiungimento degli obiettivi finali attraverso l'analisi dello stato di realizzazione dei singoli obiettivi e attività dei servizi, che si potrà realizzare con incontri durante l'anno con i responsabili dei singoli obiettivi o attraverso la richiesta di elaborazione da parte dell'ente di misure e indicatori atti a valutare correttamente il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - a fine anno ha il compito di:
 - verificare lo stato di raggiungimento degli obiettivi e la reale valutazione degli stessi con indicatori precisi e misurabili;
 - far analizzare, con gli strumenti matematici predisposti, le valutazioni fatte dall'ente sia per i dipendenti che per i Titolari di Posizione Organizzativa;
- d) proporre all'ente la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- e) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione del personale dipendente svolto dai titolari di posizione organizzativa, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal d.lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla commissione per la valutazione e la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- g) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) supportare l'ente nella graduazione delle posizioni organizzative e dei relativi valori economici.

L'Organismo di Valutazione della Performance (OdV) è un organo composto dal Segretario comunale e da due membri esterni all'ente definito dalla convenzione stipulata con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Per l'esercizio delle sue funzioni l'OdV si avvale del supporto organizzativo e operativo del Segretario comunale che ha il compito, tra l'altro, di convocare periodicamente l'OdV, ed eventualmente, il Servizio interno competente.

L'OdV per l'espletamento della sua attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai Titolari di Posizione Organizzativa.

Ai componenti dell'OdV sono richieste competenze tecniche, manageriali e relazionali sviluppate nel contesto degli enti locali, con particolare riferimento alla gestione e applicazione dei sistemi di valutazione del personale e dei sistemi di programmazione e controllo.

Non possono far parte dell'OdV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organismi sindacali o che comunque siano per la loro attività in conflitto di interessi con l'Ente.

L'Organismo di Valutazione della performance è nominato dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale dell'ente, sulla base della proposta dei nominativi effettuata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 23.10.2018 è stata rinnovata la convenzione di adesione al servizio denominato "Organismo di Valutazione" reso in forma associata dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana. Con decreto del Sindaco n. 17 del 08.11.2018 sono stati nominati quali componenti dell'Organismo di Valutazione per il Comune di Preganziol:

-la dott.ssa Antonella Bergamin (Segretario Generale) - Presidente

-la dott.ssa Gigliola Osti - Componente Esterno

-la dott.ssa Sara Da Ros - componente esterno

Con successivo Decreto Sindacale n. 28 del 02.12.2020 è stata nominata, quale Presidente, dell'Organismo di Valutazione per il Comune di Preganziol la dott.ssa Paola De Noni, posto che con Decreto del Sindaco del Comune di Casier n. 15 del 13.11.2020 la stessa è stata nominata quale Segretario Comunale, titolare della sede di Segreteria Comunale convenzionata fra i Comuni di Casier (ente capofila), Preganziol e Miane.

Sezione 3

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2020 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.3. VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

3.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

La programmazione per obiettivi costituisce un sistema di gestione del lavoro nell'organizzazione, propedeutico all'analisi dell'andamento delle attività, al controllo della gestione, al controllo strategico, nonché alla valutazione della performance.

Elementi costitutivi della performance sono quindi le azioni poste in essere dall'organizzazione e i risultati conseguiti che sono oggetto dell'attività di misurazione e di valutazione. La misurazione della performance rappresenta il presupposto per una valutazione della stessa, risultando fondamentale conoscere i dati ed ottenere le informazioni necessarie a tale valutazione.

Il D.Lgs n. 150/2009 (Riforma Brunetta) individua i tre momenti essenziali della performance: la misurazione, la valutazione, la trasparenza. Il decreto determina un ciclo di gestione della performance con una fase preventiva di individuazione degli obiettivi da raggiungere a cui correlare le risorse necessarie al loro raggiungimento.

Nel Comune di Preganziol la performance, relativamente all'esercizio 2020, viene analizzata e valutata sulla base del sistema di Programmazione, strategica e gestionale, dell'ente attraverso i seguenti strumenti: Linee programmatiche di mandato - DUP - Piano Esecutivo di Gestione (Piano degli Obiettivi e Piano della Performance). L'insieme di questi strumenti si completa con il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti e con la successiva rendicontazione costituendo il ciclo della performance, ai sensi del D.Lgs n. 150/2009. Nel Piano degli Obiettivi e Piano della Performance sono puntualmente individuati gli obiettivi da raggiungere, le modalità di raggiungimento e gli indicatori di risultato e di performance.

Il ciclo di gestione della performance si sviluppa, pertanto, nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai portatori di interessi anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

3.1.1 RACCORDO TRA LE FASI E DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, BUDGETING E CONTROLLO

Fase	Definizione	Documenti
Pianificazione strategica	Processo attraverso il quale si definiscono le finalità dell'ente, le principali linee strategiche ed i connessi limiti autorizzatori di primo livello	-Linee programmatiche relative ad azioni e progetti. - DUP - Bilancio pluriennale -Programma triennale dei lavori pubblici
Programmazione	Processo attraverso il quale si definiscono le linee programmatiche dell'ente ed i connessi limiti autorizzatori annuali di primo livello	- DUP - Bilancio annuale di previsione -Elenco annuale dei lavori pubblici
Budgeting	Processo attraverso il quale si negoziano e si definiscono gli obiettivi gestionali ed i connessi limiti autorizzatori di secondo livello	Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance e Piano degli obiettivi)
Verifica dello stato di attuazione dei programmi	Processo diretto ad accertare il grado di realizzazione delle finalità definite all'interno della Relazione previsionale e programmatica	Stato di attuazione dei programmi Rendiconto di gestione
Controllo	Processo diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, lo stato dell'entrata e della spesa ed il rapporto tra le risorse acquisite, costi sostenuti e servizi offerti	Report relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • raggiungimento degli obiettivi (monitoraggi) • entrate e spese • proventi e costi

3.1.2 IL DUP ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Il Documento Unico di Programmazione costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di pianificazione dell'Ente e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa (SeO), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2019-2024, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 11.06.2019, ripartite in quattro Piani Strategici derivanti dai principali ambiti di intervento dell'Ente e sviluppati in 15 obiettivi strategici (macro-obiettivi), ulteriormente declinati nei relativi obiettivi operativi contenuti nella Sezione Operativa, e da ultimo sviluppati nel PEG per la loro concreta e fattiva attuazione.

Il controllo strategico, effettuato ai sensi della metodologia approvata con D.G.C. n. 268 del 17.12.2019, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP, partendo come presupposto dalla verifica dello stato di attuazione dei programmi, atto prodromico e necessario per il monitoraggio degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore.

Il Piano Esecutivo di Gestione è uno strumento di programmazione, individuato dall'art. 169 del Testo Unico degli Enti Locali, che conclude il ciclo di programmazione dell'ente; è di competenza della Giunta Comunale e viene definito sulla base del DUP e del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Il PEG, quale anello terminale e fondamentale del processo di programmazione dell'ente, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento ed alla successiva valutazione.

Gli obiettivi di gestione costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione dei servizi.

IL PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse;
- le dotazioni delle risorse, mediante la loro assegnazione;

Il PEG, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 169 comma 3 bis del TUEL 267/2000, comprende in modo organico anche il Piano della Performance. Come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n.150/2009, il Piano della Performance, che costituisce il documento di pianificazione da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il PEG fa parte di un Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo che, partendo dalle linee programmatiche e dal DUP approvati dal Consiglio Comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali.

La struttura del PEG rappresenta l'effettiva struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità (Cdr), quali insiemi di funzioni, obiettivi e risorse assegnate (finanziarie, umane e strumentali) al cui vertice è posto un soggetto dotato di responsabilità gestionale (Responsabile di settore - titolare di posizione organizzativa). Per ciascun centro di responsabilità è individuato il responsabile di settore, il portafoglio delle attività e dei servizi, gli obiettivi esecutivi e di questi ultimi data rappresentazione in termini di processo e di risultati attesi e le risorse assegnate.

Il Piano della Performance e il Piano degli obiettivi sono costituiti dagli obiettivi di performance di Ente, che sono trasversali a tutti i Settori dell'Ente, e dagli obiettivi di settore.

Sia gli obiettivi di performance di Ente che gli obiettivi di settore sono dettagliati in un'un'apposita scheda nella quale sono esplicitati fasi e tempi, nonché indicatori per misurare i risultati.

DUP - PROSPETTO DI SINTESI: PIANI STRATEGICI, LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

PIANO STRATEGICO N. 1:	PARTECIPAZIONE - TRASPARENZA - COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA' : diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Rafforzamento ed implementazione degli strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto e attuazione del principio di trasparenza e correttezza dei processi amministrativi e politici in ambito comunale, per riaffermare una concezione di amministrazione pubblica ispirata ad una concreta idea di democrazia, di partecipazione e inclusione nelle decisioni e di dialogo con i cittadini.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.1.1	Concreta attuazione del principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.2	Promozione della legalità e adozione misure anticorruzione e piena attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.1.3	Adeguamento e applicazione delle nuove fonti normative.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali

1.1.4	Consolidamento del sistema dei controlli interni, previsti dalla normativa vigente, che garantiscano un efficace sistema di rendicontazione dell'attività dell'amministrazione e degli indicatori gestionali dei servizi comunali, al fine di favorire la trasparenza nell'azione del comune e a migliorare la qualità dei servizi.	Programmi 1.1 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.11 Altri servizi generali
1.1.5	Rafforzamento ed implementazione dei percorsi partecipativi e di ascolto dei cittadini, finalizzati ad alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico anche attraverso lo sviluppo ed allargamento del percorso di democrazia partecipata "Preganziol Bene Comune" e la valorizzazione di una "democrazia rappresentativa e partecipativa di prossimità".	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.6	Coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.1.7	Ingresso delle nuove generazioni nella gestione della cosa pubblica attraverso la promozione di forme educative alla partecipazione.	Programmi 1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale
1.1.8	Potenziamento e sistematizzazione degli strumenti di comunicazione interna ed esterna finalizzato a diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini anche mediante l'implementazione della piattaforma web e l'apertura di nuovi canali di comunicazione.	Programmi 1.11 Altri servizi generali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Maggiore semplificazione, informatizzazione e innovazione delle procedure e un'organizzazione più strutturata e specializzata ottimizzando le risorse disponibili.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.2.1	Semplificazione delle procedure amministrative, anche mediante implementazione delle applicazioni informatiche in dotazione e omogeneizzazione delle procedure.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.2	Riorganizzazione operatività uffici e revisione modalità di gestione dei servizi al fine di garantire la qualità dei servizi.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.3	Consolidamento della gestione associata dei servizi.	Programmi 1.11 Altri servizi generali

1.2.4	Azioni di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.2.5	Ottimizzazione della gestione del personale attraverso politiche di valorizzazione e sviluppo.	Programmi 1.10 Risorse Umane
OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	POLITICHE FINANZIARIE FISCALI TRIBUTARIE: sviluppo e consolidamento degli strumenti di programmazione e controllo nell'ambito della gestione delle entrate e ottimizzazione della spesa al fine del contenimento della pressione tributaria locale.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 03 Ordine pubblico e sicurezza
RISULTATO ATTESO	Incremento del livello di equità fiscale e contenimento della pressione tributaria locale anche mediante il miglioramento della gestione delle risorse economico – finanziarie e patrimoniali.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
1.3.1	Implementazione delle attività finalizzate a combattere il fenomeno della evasione e della elusione dei tributi erariali e comunali.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
1.3.2	Razionalizzazione delle spese di funzionamento.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e Consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 1.8 Statistica e Sistemi informativi 1.10 Risorse Umane 1.11 Altri servizi generali
1.3.3	Ottimizzazione delle entrate mediante la riqualificazione e la velocizzazione delle metodologie di accertamento e di riscossione delle entrate.	Programmi 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 3.1 Polizia locale e amministrativa
1.3.4	Sviluppo di strumenti di conoscenza a supporto delle decisioni.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.5	Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi alla luce delle norme contenute nel TU in materia di società partecipate e in ottemperanza al regolamento per il controllo sulle società partecipate.	Programmi 1.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
1.3.6	Implementazione, e piena applicazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni di beni patrimoniali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
1.3.7	Rivisitazione concessioni in essere finalizzata ad una razionalizzazione nell'utilizzo beni immobili comunali.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	AMMINISTRAZIONE DIGITALE: potenziamento attività per l'integrale applicazione del CAD e dei processi e strumenti informatici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
RISULTATO ATTESO	Potenziamento dei servizi digitali e on line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini.	

OBIETTIVI OPERATIVI		
1.4.1	Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
1.4.2	Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.	Programmi 1.8 Statistica e Sistemi informativi
OBIETTIVO STRATEGICO 1.5	SERVIZI AL CITTADINO DI QUALITÀ' : promozione della qualità dei servizi anche attraverso il monitoraggio periodico di gradimento degli stessi da parte degli utenti.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 04 Istruzione e diritto allo studio M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Servizi più efficaci, più efficienti e di qualità.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
1.5.1	Consolidamento e potenziamento dei sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza nei confronti dei servizi erogati dal Comune e delle Carte dei servizi quali strumenti necessari per lo sviluppo di progetti di miglioramento dei servizi interni ed esterni.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 5.2 Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie
1.5.2	Miglioramento della performance organizzativa di ente attraverso il monitoraggio e l'analisi della performance individuale.	Programmi 1.2 Segreteria Generale 1.11 Altri servizi generali

PIANO STRATEGICO N. 2:	UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione del tessuto urbano esistente, con particolare attenzione a quello delle frazioni, attraverso l'incentivazione al recupero edilizio e l'attuazione di politiche volte alla difesa del suolo e del territorio.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.1.1	Attuazione politiche finalizzate a limitare il consumo di suolo.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
2.1.2	Rigenerazione edilizia diffusa tramite premialità edificatorie o riduzione degli oneri di urbanizzazione per interventi di riqualificazione e ristrutturazione.	Programmi 8.1 Urbanistica ed assetto del territorio
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.2.1	Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità attraverso il completamento e la nuova realizzazione di percorsi ciclopeditoni.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.2	Migliorare e riorganizzare il servizio di trasporto pubblico locale favorendo, anche a livello sovracomunale, l'integrazione delle offerte di mobilità, e realizzando uno studio per un sistema integrato di trasporto per le fasce più deboli della popolazione per agevolare gli spostamenti di prima necessità.	Programmi 10.2 Trasporto pubblico locale
2.2.3	Manutenzione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.2.4	Completamento opere di grande viabilità.	Programmi 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO: tutela del territorio e delle sue risorse e ricchezze; ottimizzare la qualità della vita, anche con iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione delle tematiche ambientali; sviluppo PAES; attivazione di tutte le possibili forme di risparmio energetico e di ricorso alle fonti rinnovabili negli edifici e negli impianti pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità
RISULTATO ATTESO	Fare in modo che Preganziol diventi un territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
2.3.1	Azioni per la riduzione delle emissioni di CO 2 e dell'inquinamento sia atmosferico (PAES) sia idrico, elettromagnetico, acustico, amianto, fitofarmaci ecc...	Programmi 9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 9.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.3.2	Interventi per la riduzione e la razionalizzazione dei consumi energetici ed implementazione delle azioni per l'efficienza energetica mediante la riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti pubblici e produzione di energia rinnovabile.	Programmi 1.6 Ufficio Tecnico 1.11 Altri servizi generali 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.3.3	Ottimizzazione e progressiva riqualificazione del verde pubblico anche attraverso nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente, aperte alla	Programmi 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	collaborazione pubblico-privato ed anche finalizzate alla mitigazione dell'impatto delle grandi arterie sul territorio.	
2.3.4	Promuovere azioni ed iniziative nel campo del contenimento della produzione dei rifiuti e loro differenziazione.	Programmi 9.03 Rifiuti
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.	M 03 Ordine Pubblico e Sicurezza M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 10 Trasporti e diritto alla mobilità M 11 Soccorso civile
RISULTATO ATTESO	Corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale mediante interventi per la sicurezza del territorio e delle persone.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.4.1	Consolidare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio sperimentando soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.2	Rafforzamento azioni integrate e momenti di concertazione con le diverse forze dell'Ordine operanti nel territorio per un presidio congiunto del territorio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.3	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico anche attraverso la promozione di iniziative educative al senso civico ed alla coesione sociale e di prevenzione alle attività criminose.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.4	Affinamento e potenziamento della gestione associata del Servizio di Polizia Locale.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa
2.4.5	Interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante il rilievo e l'analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, la verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento.	Programmi 9.1 Difesa del suolo 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.6	Interventi volti a garantire la sicurezza ed efficienza della rete stradale e dell'illuminazione pubblica, con particolare riferimento all'ambito del Terraglio.	Programmi 3.1 Polizia locale e amministrativa 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
2.4.7	Garantire la sicurezza del territorio mediante attività di Protezione Civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al Piano di Protezione Civile.	Programmi 11.1 Sistema di protezione civile
OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	PATRIMONIO E MANUTENZIONE ATTIVA DEL TERRITORIO: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico anche con progetti di coinvolgimento della cittadinanza finalizzati al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
RISULTATO ATTESO	Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
2.5.1	Pianificazione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio comunale definendo gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio tecnico 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.5.2	Interventi finalizzati alla massima fruibilità degli spazi comunali che possono ospitare occasioni e momenti di aggregazione per la cittadinanza e le associazioni.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

PIANO STRATEGICO N. 3:	LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
RISULTATO ATTESO	Creazione di una governance per un welfare partecipato che sperimenta percorsi e progetti in una logica di politiche attive e generative secondo principi di inclusione, solidarietà, e reciprocità e che consente di dare risposte adeguate ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alle povertà ed ai fenomeni di marginalizzazione; difesa del ruolo della sanità pubblica nel territorio e politiche di accessibilità e fruibilità diffusa.	
	OBIETTIVI OPERATIVI	
3.1.1	Interventi a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato rafforzando la partecipazione e la responsabilizzazione delle stesse all'interno della comunità di riferimento.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.2	Potenziamento e consolidamento dei servizi a favore di anziani, disabili, infanzia, minori attraverso il sostegno di progetti e iniziative per l'inclusione degli stessi.	Programmi 12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa 12.8 Cooperazione e associazionismo
3.1.3	Prevenzione del disagio e della coesione sociale dei soggetti svantaggiati sia contribuendo alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo sia attraverso l'attuazione di progetti che sperimentano nuove modalità di risposta ai bisogni.	Programmi 12.2 Interventi per la disabilità 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa
3.1.4	Definizione ed individuazione di un percorso, anche a livello sovracomunale, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze alloggiative.	Programmi 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 8.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
3.1.5	Completare il percorso finalizzato alla realizzazione di "Borgo Gatto".	Programmi 12.3 Interventi per gli anziani
3.1.6	Politiche per la tenuta e lo sviluppo del sistema Socio-Sanitario a favore dei cittadini.	Programmi 12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	M 04 Istruzione e Diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Contenimento dei costi dei servizi scolastici e prescolastici attraverso l'attuazione delle politiche volte a sostenere le spese delle famiglie. Garantire la sicurezza degli edifici scolastici.	

	OBIETTIVI OPERATIVI	
3.2.1	Politiche a sostegno delle famiglie per favorire la fruibilità dei servizi scolastici in linea con i principi di uguaglianza sostanziale promossi dalla nostra Costituzione.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.2	Consolidare il rapporto con le Istituzioni Scolastiche del Territorio per concordare e sostenere le progettualità per lo sviluppo formativo delle giovani generazioni.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione 12.4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
3.2.3	Riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.	Programmi 4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione non universitaria
	OBIETTIVI OPERATIVI	
3.3.1	Azioni volte alla promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dell'identità della città, anche all'interno delle politiche sovracomunali.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.2	Evoluzione delle strategie di promozione commercializzazione con particolare riferimento alla valorizzazione del commercio di vicinato.	Programmi 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
3.3.3	Valutazione dei possibili percorsi per la valorizzazione del "sistema delle piazze" a Preganziol.	Programmi 14.2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
3.3.4	Valorizzazione dell'attività agricola e delle attività economiche come momento per riflettere su un'economia sostenibile più attenta alla qualità e alla salubrità dei prodotti e più in generale alla difesa dell'ambiente.	Programmi 16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
3.3.5	Definizione di progettualità finalizzate alla valorizzazione del patrimonio delle Ville quale fattore di sviluppo del territorio.	Programmi 7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

PIANO STRATEGICO N. 4:	CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'	MISSIONI E PROGRAMMI
OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	SPORT E ASSOCIAZIONISMO: sostegno e coinvolgimento delle associazioni nello sviluppo della vita della comunità, nell'organizzazione delle manifestazioni; sviluppo dello SPORTELLO ASSOCIAZIONI; diffondere la cultura dello sport in connessione con il mondo dell'educazione e realizzazione di un nuovo impianto sportivo.	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le fasce sociali. Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo. Maggiore coinvolgimento delle associazioni alle scelte strategiche dello sviluppo della comunità.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.1.1	Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità, anche attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero 6.2 Giovani
4.1.2	Riqualificazione dell'impiantistica esistente ed introduzione nuove forme di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato/associazioni.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.3	Coinvolgimento delle Associazioni e dei praticanti al processo decisionale.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.4	Realizzazione di nuovi spazi per favorire l'accoglimento delle esigenze in termini di frequentazione della pratica sportiva.	Programmi 6.1 Sport e Tempo libero
4.1.5	Realizzazione di nuovi spazi da destinare alle associazioni del territorio per favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per l'aggregazione della comunità.	Programmi 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 12.8 Cooperazione e associazionismo
OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favorire la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.	M 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M 6 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
RISULTATO ATTESO	Garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività e di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.	
OBIETTIVI OPERATIVI		
4.2.1	Azioni volte a qualificare il sistema bibliotecario come strumento di accesso alla cultura e sede di aggregazione.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
4.2.2	Interventi finalizzati alla messa in rete del territorio favorendo le relazioni tra i soggetti culturali locali ed il dialogo interculturale al fine di rimuovere le barriere culturali.	Programmi 5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
4.2.3	Interventi finalizzati alla promozione del benessere dei giovani e all'inclusione delle situazioni di emarginazione e disagio.	Programmi 6.1 Giovani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
4.4.4	Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni	Programmi

	e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso.	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 12.8 Cooperazione e associazionismo
--	--	--

3.2 STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2020 DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

PIANO STRATEGICO 1: PARTECIPAZIONE-TRASPARENZA-COMUNICAZIONE PER UN COMUNE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E LEGALITA': diffusione degli strumenti e degli istituti della trasparenza finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi nonché della cultura della legalità; consolidamento e rafforzamento del confronto e dell'ascolto fra amministratori e cittadini con percorsi di democrazia partecipata; potenziamento della comunicazione istituzionale e attività per l'informazione e il coinvolgimento della cittadinanza.
---------------------------------	---

ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 30.01.2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 all'interno del quale oltre alle misure di prevenzione della corruzione sono stati altresì individuati gli obiettivi di Trasparenza in capo ai singoli Settori. A seguito dell'integrazione del PTTI nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT), viene identificata un'apposita sezione dedicata alla promozione della trasparenza in cui sono definiti i contenuti, gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione degli obblighi di pubblicazione. Tale sezione è impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire nell'Ente l'individuazione, l'elaborazione, la produzione, la trasmissione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati.

Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente.

Nel processo di aggiornamento del Piano, il Responsabile Anticorruzione ha svolto un ruolo propositivo e di coordinamento e i Responsabili dei Settori hanno partecipato per le attività dei settori di rispettiva competenza, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 del vigente codice di comportamento relativamente allo specifico dovere di tutti i dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione determina un profilo di responsabilità disciplinare.

Con particolare riferimento all'attività di analisi e valutazione del rischio dei processi, attività prodromica all'aggiornamento del piano, in ottemperanza agli indirizzi del PNA 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019, che prevede un nuovo approccio di tipo qualitativo, nel mese di Gennaio si è proceduto ad effettuare un'analisi del rischio dei processi indicati nel PTPCT 2020-2022. L'analisi di tipo qualitativo, è stata effettuata valutando il grado di sussistenza, in relazione a ciascun processo, dei seguenti elementi: livello di interesse esterno, grado di discrezionalità della decisione, eventi corruttivi di maladministration, adozione di misure ulteriori di trasparenza rispetto agli obblighi normativi, presenza di segnalazioni di whistleblowing.

In attuazione del principio metodologico della "gradualità" promosso dalla stessa ANAC, seppure la mappatura dei processi effettuata già con il PTPCT 2020-2022 risulti comprensiva di tutti i processi riferibili all'Ente, alla luce dell'unificazione tra il corpo intercomunale di PL dei Comuni di Preganziol e Casier e il corpo di PL del Comune di Mogliano Veneto, che avverrà entro il 30.06.2022, si è proceduto ad una ridefinizione della mappatura dei processi relativi al suddetto servizio. Con delibera di Giunta Comunale n. 168 del 27.10.2020 sono stati mappati, in ottemperanza a quanto disposto dall'allegato 1 del PNA 2019, oltre ai processi afferenti all'area specifica di competenza della Polizia Locale anche i processi afferenti all'area generale dei Contratti Pubblici. La descrizione dettagliata dei processi e la rappresentazione

tabellare degli stessi, così come previste nel PNA 2019, rappresentano attività molto complesse che richiedono uno sforzo notevole in termini organizzativi e di risorse disponibili, pertanto, verranno espletate in modo graduale entro l'anno 2022.

Al fine di dare concreta attuazione alle misure previste con PTPCT:

- con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 28.04.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'istituto della rotazione ordinaria e straordinaria in attuazione del PTPCT. Il "Regolamento", in aggiornamento alle Linee Guida dell'Ente adottate nel 2016, regola con maggior puntualità e dettaglio l'istituto della "rotazione straordinaria", istituto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera l-quater, D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. Con propria Direttiva n 15 in data 30.01.2020, il Segretario Generale, ha informato tutto il personale dipendente, in merito all'adozione del regolamento in oggetto.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 05.05.2020, l'Ente ha rinnovato l'adesione al Protocollo di Legalità di cui all'oggetto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019 e la cui sottoscrizione è avvenuta in data 17 settembre 2019 da parte del Presidente della Giunta Regionale del Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e l'Unione Province Italiane. L'adesione al Protocollo di Legalità rientra tra le misure di concreta attuazione del PTPCT, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30/01/2020. Il rinnovato Protocollo di Legalità, nel riproporre i contenuti del precedente accordo sia con riferimento al potenziamento degli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata sia con riguardo alle misure di prevenzione del fenomeno della corruzione, contiene altresì diversi elementi di novità, tra cui: l'aggiornamento delle modalità di acquisizione della certificazione antimafia a seguito dell'entrata a regime della Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia e l'impegno delle parti a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio. Con propria Direttiva n 17 in data 08.05.2020, il Segretario Generale, ha informare tutto il personale dipendente, in merito all'adesione al nuovo Protocollo di legalità.

Nell'ambito delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, con Direttiva del segretario Generale n 15 del 30.01.2020 ad oggetto "Direttiva rilevazione presenze" vengono definite idonee procedure per una corretta gestione della rilevazione delle presenze, in particolare per le registrazioni delle uscite temporanee sia per motivi personali sia di servizio, in ragione degli accertamenti postumi che potrebbero essere richiesti all'Ufficio Personale o al Segretario Generale sull'effettiva presenza dei dipendenti in servizio e/o sulle cause giustificative della loro assenza.

L'attività di monitoraggio degli obiettivi in materia anticorruzione e trasparenza, contenuti nel PTPCT 2020-2022, è stata effettuata:

- in occasione dell'attestazione dell'ODV attuata in ottemperanza alla delibera ANAC 213/2020;
- nell'ambito del controllo di gestione in sede di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi PEG;
- nell'ambito delle verifiche effettuate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Al fine della predisposizione dell'attestazione di cui alla delibera ANAC n. 213/2019 ad oggetto "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 Giugno 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità" si è proceduto ad effettuare una capillare ed attenta verifica degli obblighi di pubblicazione nella stessa riportati: consulenti e collaboratori, bandi di concorso, sovvenzioni, contributi sussidi, vantaggi economici, servizi erogati, attività e procedimenti e informazioni ambientali. Nell'ambito della suddetta verifica, le pubblicazioni relative alle sopra elencate sottosezioni sono risultate conformi alle indicazioni di cui alla delibera ANAC 1310/2016. Si evidenzia che, nel primo semestre del 2020, gli uffici hanno provveduto ad implementare ed aggiornare la sotto- sezione Attività e Procedimenti – Tipologie di procedimento della sezione "Amministrazione trasparente".

Nell'ambito del controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'articolo 147 bis del TUEL, finalizzato non solo a verificare la legittimità formale degli atti ma anche la trasparenza del procedimento, ed il recepimento ed l'attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, si è proceduto ad un attento esame degli atti sottoposti a controllo con particolare riferimento al rispetto di tutte le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC, quali pubblicità, incompatibilità, conflitto di interesse, patti di integrità, codice di comportamento, pantouflage ecc. A seguito dei controlli effettuati sono state predisposte le seguenti direttive del Segretario Generale: 1) Direttiva n. 18 del 28.08.2020 con oggetto: "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie. Indicazioni

procedurali"; 2) Direttiva n. 19 del 30.07.2019 ad oggetto:" Determinazioni relative alla concessione di contributi economici. Indicazioni normative e procedurali."

ATTUAZIONE DI UNA PRECISA E PUNTUALE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE AL FINE DI FAVORIRE LA TRASPARENZA E MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI

Una puntuale, precisa e tempestiva programmazione dei programmi amministrativi dell'ente nonché la loro stessa rendicontazione costituiscono i presupposti per poter perseguire strategie, svolgere attività ed erogare servizi in condizioni ottimali anche sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale. Grazie alla rendicontazione puntuale dell'attuazione dei programmi amministrativi, alla sua analisi ed eventuale successiva messa a punto, si può sostenere concretamente lo sviluppo e l'innovazione di un territorio, aumentando le sue performance anche in termini di Valore Pubblico. Infatti, i dati rilevati in fase di controllo e rendicontazione, se opportunamente analizzati e utilizzati, sono capaci non solo di fotografare il nuovo stato di fatto, ma di dare linee programmatiche più consapevoli e mirate nelle azioni successive, privilegiando ad esempio quelle che hanno avuto successo e accantonando o migliorando le performance di quelle che hanno mostrato criticità, gestendo di conseguenza in maniera più oculata ed efficace le risorse, anche economiche, che vi sono state dedicate.

Alla luce di quanto sopra, nell'ambito della programmazione, al fine di consentire alla struttura comunale di operare fino da inizio esercizio con mezzi certi, con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 30.01.2020 è stato approvato il Piano degli Obiettivi e il Piano della Performance 2020-2022 ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione (assegnazione delle dotazioni finanziarie) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 277 del 30.12.2019.

Nell'ambito dei processi di rendicontazione, previsti nell'ambito del controllo di gestione e strategico, alla data del 31.07.2020 è stato effettuato quanto di seguito riportato:

- L'Unità di Programmazione e Controllo entro il 30.03.2020 ha esaminato e verificato i report prodotti dai Responsabili di Settore in relazione allo stato di attuazione al 31.12.2019 del Piano degli Obiettivi 2019, accertando il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo con riferimento agli indicatori concordati in fase di programmazione ed approvati con la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 29.01.2019. L'organismo di Valutazione in data 08.04.2020 ha esaminato la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2019, redatta dall'unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo sulla base delle relazioni elaborate dai Responsabili di Settore, al fine di attestare il grado di raggiungimento del grado degli obiettivi Ordinari e Strategici assegnati.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 16.04.2020 è stata approvata la Relazione sulla Performance (esercizio anno 2019) e si è preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi al 31.12.2019.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2020 si è preso atto dei controlli sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP alla data del 31.12.2019, ed è stata approvata, in base alle suddette risultanze, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147 ter comma 2 del TUEL.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 30.06.2020 è stato approvato il referto del Controllo di Gestione - relativo all'esercizio finanziario 2019.
- Con delibera di Giunta Comunale n. 138 del 22.09.2020 si è preso atto dello stato di attuazione del Piano Obiettivi 2020 al 30.06.2020.
- Con delibera di consiglio Comunale n. 41 del 29.09.2020 si è preso atto dei controlli sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici predefiniti nel DUP alla data del 31.07.2020, ed è stata approvata, in base alle suddette risultanze, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 147 ter comma 2 del TUEL.

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI E ON LINE PER RISPONDERE IN MODO INNOVATIVO AI BISOGNI DEI CITTADINI E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DELLE ATTIVITA' PER L'INFORMAZIONE ED IL COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA.

Il miglioramento del servizio al cittadino rimane una priorità per l'Ente. In tale ottica è stata dedicata particolare attenzione alle segnalazioni degli utenti al fine di diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze dei cittadini ed ai loro feedback, con la finalità ultima di migliorare la qualità di vita dei cittadini di Preganziol. A ottobre 2019 è entrato in vigore il portale "segnalazioni dal territorio" che consente al cittadino di comunicare direttamente le proprie segnalazioni sul territorio. L'U.R.P. costituisce un punto nevralgico per raccogliere le segnalazioni dei cittadini che si rivolgono telefonicamente per effettuare le proprie segnalazioni. Al fine di sviluppare la sinergia con gli uffici destinatari delle segnalazioni per collaborare nel miglioramento della gestione del servizio stesso, l'URP, ha elaborato report trimestrali da condividere con i servizi Manutenzione, Polizia locale e Ambiente destinatari delle segnalazioni. L'U.R.P ha organizzato altresì incontri tra gli addetti dei servizi sia per migliorare la qualità del servizio di acquisizione segnalazioni telefoniche sia per agevolare l'attività di intervento sul territorio. Tale interazione di servizi ha favorito la comunicazione di importanti interventi in atto sul territorio che possono essere di rilievo per gli utenti e che potranno essere così resi noti ai cittadini quando accedono allo sportello U.R.P. L'emergenza Covid-19 ha reso necessario e fondamentale una comunicazione celere e chiara con la cittadinanza, per offrire le informative utili in materia di sicurezza e sanitaria. A seguito dell'emergenza COVID-19, l'Amministrazione comunale ha ritenuto altresì di attivare il servizio whatsapp per la cittadinanza per poter ricevere aggiornamenti in tempo reale, in modo semplice, veloce e gratuito sull'epidemia. E' stato altresì attivato un ulteriore canale di comunicazione, mediante Canale Telegram istituzionale, il quale viene alimentato automaticamente con le notizie inserite nel sito web.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE: processi di razionalizzazione delle procedure amministrative al fine di ottimizzare risorse umane e strumentali anche attraverso rapporti collaborativi, sviluppo e rafforzamento di reti fra enti.
---------------------------------	---

PROCESSO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL SISTEMA QUALITA'

L'Amministrazione Comunale anche nell'anno 2020 ha proseguito nel percorso di qualità, intrapreso nell'anno 2016, utilizzando il modello EFQM (European Foundation for Quality Management) ed il modello Common Assessment Framework (CAF) quale strumenti per la gestione della qualità specificamente realizzati per favorire l'introduzione della cultura della qualità con l'obiettivo di:

- migliorare la soddisfazione del cliente/utente attraverso la qualità del servizio, intesa come piena rispondenza ai bisogni e alle attese del mondo delle imprese;
- ottimizzare e snellire i processi interni;
- incrementare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale dipendente, mediante la valorizzazione delle potenzialità esistenti e lo sviluppo di nuove competenze strategiche.

A tale scopo, alla data del 31.12.2020 sono state organizzate n. 8 Conferenze delle Posizioni Organizzative, presiedute dal Segretario Generale, nell'ottica della condivisione e confronto sui temi di particolare complessità giuridica.

A seguito dei controlli successivi di regolarità amministrativa effettuati sono state illustrate le seguenti direttive del Segretario Generale: 1) Direttiva n 18 del 28.08.2020 con oggetto: "Affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie. Indicazioni procedurali" 2) Direttiva n 19 del 30.07.2020 ad oggetto: "Determinazioni relative alla concessione di contributi economici. Indicazioni normative e procedurali."

Al fine di potenziare e migliorare i servizi resi ai cittadini sono stati assegnati ai Responsabili di settore i seguenti obiettivi di miglioramento organizzativo:

Settore I: La Biblioteca che piace - Rilevazione della soddisfazione del servizio offerto ai cittadini;

Settore II: Misure per il miglioramento del controllo tributario;

Settore III : Riorganizzazione del servizio edilizia privata dal 01.01.2020: mantenimento della tempistica per il rilascio dei Permessi di Costruire raggiunta nell'anno 2019 in seguito al processo di miglioramento avviato nel 2016;

Settore IV: Miglioramento delle procedure di gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini;

Settore V: Miglioramento servizi di comunicazione con il cittadino e Miglioramento dell'efficienza dei servizi demografici resi alla cittadinanza;

Settore VI: Monitoraggio relativo alla qualità del servizio di mensa scolastica;

Settore VII: Monitoraggio e sviluppo del progetto di implementazione dell'impianto di videosorveglianza;

Si precisa che, a causa dell'emergenza COVID 19, alcuni degli obiettivi finalizzati alla rilevazione della qualità dei servizi saranno rinviati, mentre alcuni, quale l'attivazione del servizio whatsapp per la cittadinanza, ha trovato piena e concreta attuazione durante lo stato di emergenza sanitaria.

REVISIONE STRUMENTO REGOLAMENTARE DI DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE DI IMMOBILI ALLE FORME ASSOCIATIVE

In ottemperanza all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione Comunale promuove, tra le proprie finalità statutarie, la valorizzazione degli organismi a base associativa, portatori di obiettivi culturali, sportivi, economici e sociali, che tutelano interessi diffusi e collaborano con l'Amministrazione Comunale per la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e, nel contempo, favorisce la massima valorizzazione funzionale del patrimonio immobiliare comunale, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative senza fini di lucro. In particolare, il Comune di Preganziol possiede, nel proprio patrimonio, immobili che, per la loro tipologia, vengono richiesti in uso da associazioni, enti e forme associative senza fini di lucro per essere destinati ad ospitare eventi, iniziative, incontri o riunioni con finalità pubbliche, culturali, educative e/o di carattere sociale, ricreativo e aggregativo.

Al fine di procedere all'assegnazione degli immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa e di favorire lo sviluppo dei processi di partecipazione democratica, nell'intento di dare piena attuazione all'art. 8 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai principi fondamentali di cui agli articoli 49 e 50 dello Statuto; si è evidenziata la necessità di definire i criteri e di disciplinare le modalità di concessione mediante uno strumento regolamentare.

Quale attività prodromica all'elaborazione del Regolamento, il Settore I Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo ha provveduto ad effettuare un'analisi normativa e giurisprudenziale degli aspetti patrimoniali e finanziari connessi all'assegnazione degli immobili comunali e, in particolare, all'applicazione del canone concessorio in relazione anche alla consistenza del patrimonio demaniale, indisponibile e disponibile del Comune di Preganziol.

Dalla disamina svolta è emerso che l'Amministrazione Comunale, alla luce dell'orientamento giurisprudenziale espresso dalla Suprema Corte (deliberazione n. 716/2012/PAR Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto), può legittimamente ridurre il canone concessorio rispetto ai valori di mercato e, da ultimo, stabilirne la gratuità qualora vengano rispettate le seguenti condizioni:

- la concessione del bene avvenga a favore di associazioni o di altri organismi senza scopo di lucro e risponda ad esigenze di realizzazione di finalità istituzionali in prospettiva condivisa o complementare;

- - l'utilizzo del bene e lo sviluppo delle relative attività consenta di produrre effetti positivi per la collettività e per la valorizzazione dei beni pubblici, i cui vantaggi siano rilevabili in termini di redditività alternativa all'introito del canone (cfr. Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Molise, deliberazione n. 1/2015/PAR; Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, deliberazione n. 172/2014/PAR);
- la mancata redditività del bene sia, pertanto, compensata dalla valorizzazione di un altro bene ugualmente rilevante che trova il suo riconoscimento e fondamento nell'art. 2 della Costituzione (cfr. delibera della Sezione di Controllo Lombardia n. 349/2011);
- la concessione al soggetto dell'utilità del canone ridotto o azzerato e, quindi, a condizioni diverse da quelle previste dal mercato sia qualificata come "vantaggio economico" ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e soggetta alle procedure di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- venga redatto dal Comune il verbale di consistenza dei luoghi al fine di accertare l'effettiva consistenza dei beni;
- l'atto costitutivo del diritto reale disciplini, in modo dettagliato, le rispettive obbligazioni, alla luce dei sopra citati principi di massima valorizzazione del bene e di trasparenza, prevedendo anche un obbligo di rendicontazione periodica da parte dell'Ente assegnatario.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, può concedere in comodato i beni immobili di proprietà comunale, non utilizzati per fini istituzionali, agli Enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività istituzionali di interesse generale così come elencate all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, a condizione che la cessione in comodato abbia una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile.

A fronte del quadro normativo e giurisprudenziale sopra delineato, il competente ufficio ha proceduto alla stesura del Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro, condividendone i contenuti con la parte politica e l'Ufficio Patrimonio. Tra i punti qualificanti del Regolamento si evidenziano:

- la procedimentalizzazione delle modalità di assegnazione degli immobili ad Associazioni/Enti senza fini di lucro;
- la previsione della riduzione del canone annuo proporzionalmente alle attività svolte dall'Associazione, alla rilevanza dei fini pubblici perseguiti e determinati sulla base del progetto delle attività programmate presentato dall'Associazione stessa, all'eventuale piano di manutenzione straordinaria dell'immobile nonché ai criteri specificati all'art. 71 del succitato D.Lgs. 117/2017.

A seguito della revisione prodotta dalla parte politica, il Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza fini di lucro è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21.07.2020.

PIANO STRATEGICO 2: UNA CRESCITA INTELLIGENTE DEL TERRITORIO PER UNA CITTA' AD ALTA QUALITA' URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO: sviluppo del territorio sulla base di principi di sostenibilità sociale ed ambientale secondo un principio di contenimento di consumo del suolo e riqualificazione dell'esistente.
---------------------------------	--

VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA REVISIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE

L'obiettivo è finalizzato all'adozione ed all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'apposita variante al secondo Piano degli Interventi riguardante la revisione dei gradi di protezione degli edifici di interesse storico ambientale, in quanto le schedature risalgono al primo PRG (anno 1983), riprese per gli edifici ricadenti in zona agricola con la variante generale del 1994. L'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere ad un'indagine circa l'attuale consistenza dei valori degli edifici da tutelare, effettuando l'affidamento dell'incarico ad uno studio professionale qualificato per la redazione dell'indagine degli edifici di interesse storico ambientale. L'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede, relativamente al procedimento di formazione del Piano degli Interventi e delle sue varianti, la predisposizione di un documento preliminare in cui sono espressamente evidenziati, secondo le priorità, i contenuti e le finalità da illustrarsi nel corso di un apposito Consiglio Comunale. A tal fine con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2020 è stata approvata l'illustrazione del suddetto documento denominato "Documento del Sindaco", la cui approvazione consente di dare avvio alla fase di redazione della Variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi (2° PI). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 12/05/2020 è stato dato avvio alla fase di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico quale forma di concertazione/partecipazione, così come indicato al comma 4 bis dell'art. 17 della L.R. n. 11/2004. In ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, i professionisti incaricati non hanno potuto redigere la variante e conseguentemente, non sono stati effettuati gli incontri, non è stato possibile sottoporre la proposta all'esame da parte della 2ª Commissione consiliare e presentare la medesima per l'adozione da parte del Consiglio Comunale. Dette fasi verranno svolte nell'anno 2021 compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza ancora in corso.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	MOBILITA' SOSTENIBILE: realizzazione di percorsi ciclopedonali, riorganizzazione del trasporto pubblico locale, miglioramento della viabilità, interventi di manutenzione stradale, abbattimento delle barriere architettoniche.
---------------------------------	---

MOBILITA' SOSTENIBILE

In tutte le frazioni del Comune di Preganziol sono in corso progetti e interventi per sviluppare i percorsi ciclopedonali per il raccordo, in sicurezza ed in maniera sostenibile, dei vari centri del territorio.

SAMBUGHÈ

Sono stati ultimati nel mese di ottobre i lavori che collegano in sicurezza la zona del cimitero con la frazione di Campocroce a Mogliano Veneto. Il costo dell'opera è stato sostenuto da CAV nell'ambito del collegamento dei percorsi poderali del passante (importo circa 200.000 euro). Attraverso il contributo statale pari ad € 23.000,00 per la messa in sicurezza del territorio, si è intervenuti realizzando l'illuminazione pubblica per il suddetto tratto.

SANTROVASO

Dopo aver posizionato il ponte sul Bigonzo, sono stati ultimati i lavori nel mese di settembre. L'importo dell'opera è di circa 320.000 euro a carico del comune. I lavori sono stati rallentati rispetto alle iniziali scadenze dalle difficoltà vissute, a causa dell'emergenza COVID-19, dalla ditta esecutrice. L'opera rappresenta una svolta davvero significativa nel collegamento fra San Trovaso e Preganziol. Il programma dell'Amministrazione prevede poi di realizzare nei prossimi anni (il Piano Triennale delle Opere prevede per ora il 2022) lo stralcio che collegherà la località Le Grazie in cui arriva ora il tracciato con la zona Lando del capoluogo. Attraverso il contributo statale pari ad € 75.000,00 per la messa in sicurezza del territorio, si è intervenuti realizzando l'illuminazione pubblica per il suddetto tratto.

FRESCADA

Sono stati appaltati i lavori per l'esecuzione del terzo ed ultimo stralcio della pista ciclopedonale sul lato est del Terraglio. Questo terzo intervento ammonta a poco meno di 500.000 euro. I lavori hanno avuto inizio nel mese di ottobre e termineranno entro il mese di marzo dell'anno 2021.

LAVORI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELLE PISTE CICLABILI SAMBUGHÈ E SAN TROVASO

Consegna lavori 14.09.2020 fine prevista entro l'anno 2020 a cui sono state concesse proroghe per ritardi nella consegna dei materiali da parte dei fornitori.

LAVORI DI ASFALTATURA STRADE

Con progetto approvato a dicembre 2019 sono state previste asfaltature di strade comunali per un importo di € 500.000,00.

Gli interventi sono consistiti:

- nella realizzazione del tappeto d'usura di un tratto di via Sambughè (dall'intersezione con la S.P. 106 al confine con il Comune di Zero Branco) per una lunghezza di metri 2.150;
- nella realizzazione del tappeto d'usura di un tratto di via Franchetti a San Trovaso (tratto dalla strada Terraglio al sottopasso ferroviario lato est per una lunghezza di metri 350 e tratto dal sottopasso ferroviario lato ovest sino alla curva di via Sponcioni per una lunghezza di metri 1.200);
- nella realizzazione del tappeto d'usura del tratto principale di via Taliercio, zona industriale di San Trovaso (esclusi i parcheggi laterali) per una lunghezza di metri 430;
- nella riasfaltatura delle Vie Schiavonia Nuova e Bacchina (per la parte di competenza del Comune di Preganziol) a seguito dei lavori di ampliamento della rete acquedottistica;

I lavori di cui ai primi tre punti sono stati appaltati ed hanno avuto inizio il 28.09.2020 ed ultimati in data 4.12.2020.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	SICUREZZA DEL TERRITORIO: azione strategiche per una città sicura attraverso un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio del territorio e potenziamento della convenzione Polizia Locale; TUTELA IDROGEOLOGICA interventi di messa in sicurezza della rete idraulica e manutenzione rete idrica.
---------------------------------	---

AFFINAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

La gestione associata delle funzioni di Polizia Locale ha lo scopo di realizzare lo svolgimento coordinato del servizio di Polizia Locale attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie d'intervento. La gestione associata costituisce, altresì, lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati intendono assicurare la qualità del servizio, una gestione uniforme e coordinata sull'intero territorio interessato ed una razionalizzazione delle risorse. Al fine di garantire tale uniformità nella gestione è necessario espletare le attività prodromiche, come previste dalla

convenzione, sottoscritta in data 31.12.2019, per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di Casier, Mogliano Veneto e Preganziol, finalizzate alla costituzione del "Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Mogliano Veneto, Preganziol e Casier" prevista entro il 30.06.2022. A tal fine è stato presentato alla Giunta Comunale l'aggiornamento del Regolamento per la videosorveglianza, congiuntamente con i Comuni di Mogliano Veneto e Casier. E' stato altresì avviato un processo di omogeneizzazione dei procedimenti e delle modalità operative del servizio con i procedimenti e le modalità operative applicate nei Comuni di Mogliano Veneto e Casier in relazione all'attività del back office, dell'infortunistica stradale e dell'educazione stradale. In ragione dell'emergenza sanitaria, l'attivazione di una "centrale operativa unica" che coordinerà gli interventi del personale di Polizia Locale dei tre Comuni convenzionati è rinviata all'anno 2021. Nella "centrale operativa unica" saranno fatte confluire tutte le segnalazioni da parte dei cittadini mediante l'attivazione di un unico numero verde e tutte le immagini degli apparecchi di videosorveglianza comunali che si potranno collegare.

PIANO STRATEGICO 3: LA RETE LOCALE DEL WELFARE SERVIZI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	PROGETTI DI INCLUSIONE E PROGETTI DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLA CITTADINANZA: a Preganziol nessuno resta indietro attraverso percorsi di Welfare generativo e progetti di comunità.
---------------------------------	---

POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI: CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI

L'amministrazione Comunale intende mantenere in essere la convenzione per la concessione in uso e gestione delle strutture deputate a Centro Ricreativo per Anziani, affinché vengano promosse iniziative di aggregazione sociale per mezzo di attività di diversa natura a favore della terza età. A tal fine, l'Ente ha inteso sviluppare, in collaborazione ed in accordo con il C.R.A, azioni volte a favorire l'interlocuzione fra la popolazione interessata ed i Servizi sociali offerti dal Comune. Nell'anno 2019 sono state attuate le attività propedeutiche a definire le modalità di gestione dei rapporti con il CRAP nelle future convenzioni. In particolare, è stata elaborata un'ipotesi di percorso finalizzato all'aggiornamento delle convenzioni scadute, partendo dall'analisi dei contributi erogati, dei costi relativi a ciascuna utenza, e da un'analisi normativa e degli indirizzi giurisprudenziali per la predisposizione del bando di concessione. Relativamente all'aspetto sociale, è stata invece favorita la promozione dei servizi a loro dedicati raccogliendo eventuali proposte migliorative sui servizi in essere o sulla promozione di attività ritenute innovative e attuato il coinvolgimento delle persone anziane nelle attività del territorio. Quale attività prodromica all'elaborazione e approvazione della convenzione, sono stati definiti gli obiettivi generali nell'ambito delle politiche della terza età, da recepire nelle progettualità del bando e della convenzione per la concessione in uso e gestione delle strutture deputate a Centro ricreativo per Anziani. In particolare, si evidenzia che, al fine di implementare le attività di supporto socio-assistenziale e di welfare di comunità presenti nel territorio, il Comune di Preganziol, in collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale, ha individuato come prioritari i seguenti ambiti di intervento:

Partecipazione attiva e utilità sociale

- Accoglienza e socializzazione nei centri di aggregazione del territorio dedicati alla terza età;
- Corsi per la conoscenza delle nuove tecnologie di telecomunicazione, per limitare l'esclusione della popolazione anziana;

- Attività per promuovere il volontariato tra le persone inattive, corsi per favorire il passaggio dal lavoro al pensionamento, sensibilizzazione alle attività di volontariato finalizzata alla ricerca di nuovi volontari;
- Sorveglianza presso le scuole, i parchi, i giardini, in collaborazione con le istituzioni pubbliche;
- Coinvolgimento in attività di orticoltura, giardinaggio, promozione della cura dell'ambiente naturale;

Salute e protezione sociale

- Progettazione di percorsi di invecchiamento attivo con particolare attenzione all'impegno sociale, alla cittadinanza attiva e al volontariato;
- Promozione della salute e di uno stile di vita sano tramite incontri e laboratori dedicati;
- Promozione dell'attività motoria, anche tramite attività all'aperto, gruppi di cammino, gruppi di ballo;

L'approvazione del regolamento per la concessione in uso degli immobili di proprietà comunale approvato dal consiglio Comunale nel mese di luglio ha definito i criteri guida per la redazione della convenzione e del successivo avviso. In considerazione delle mutate priorità di intervento derivanti dal perdurare della situazione di emergenza dovuta al Covid-19 e della necessità di continuare ad espletare le attività connesse alla situazione stessa, le fasi della predisposizione e della conseguente sottoscrizione della convenzione sono rinviate.

Tale attività è legata alla realizzazione della struttura Borgo Gatto.

PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL WELFARE - ISTITUZIONE DI UN SEGRETARIATO SOCIALE

L'Amministrazione Comunale ha definito come obiettivo di performance 2020 l'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento. L'Ente, al fine di raggiungere l'obiettivo di cui sopra, ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per il quale è pervenuta una sola manifestazione, da parte dell'Associazione Nazionale Diritti del Debitore, che è stata costituita nel 2012, ed ha nei propri scopi statutari l'attività di promozione della costituzione di Organismi di Composizione della Crisi da sovra indebitamento anche nella forma di cui alla Legge 3/2012, secondo le previsioni dell'art. 22 comma 4 della Legge 328 del 2000, per il supporto alle famiglie ed alle imprese in stato di sovra indebitamento. A tal fine, con determinazione n. 217 del 14/04/2020 del Responsabile di Settore Unità, Programmazione e Controllo, l'Associazione Nazionale Diritti del Debitore è stata individuata come Associazione di riferimento per la costituzione, presso il comune, di un servizio di segretariato sociale per il supporto alle famiglie e alle imprese in stato di sovra indebitamento. L'Associazione Nazionale "I Diritti del Debitore" ha patrocinato l'apertura di una Sede Territoriale denominata "Associazione OCC Trevigiano I Diritti del Debitore" - di seguito Associazione Territoriale - con la funzione di Segretariato Sociale, ai sensi dell'art. 22 comma 4 della Legge n. 328 del 2000, come Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento per l'applicazione degli strumenti previsti dalla Legge n. 3/2012, dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza di cui alla Legge Delega n. 155 del 19 ottobre 2017, Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019. L'Associazione Nazionale, pertanto, svolge tale servizio per il tramite dell'Associazione Territoriale ad essa confederata, il cui scopo è:

- diffondere la conoscenza di tutti gli strumenti e le opportunità offerte in favore dei soggetti che si trovano in situazioni di disagio, di povertà o di sovra indebitamento, anche a seguito di comportamenti vessatori da parte di Banche e finanziarie, attraverso la promozione di corsi di formazione, convegni, seminari e di ogni altra iniziativa pubblica e privata, con riguardo, in particolar modo, all'educazione dei cittadini alla gestione economica delle risorse finanziarie disponibili, anche organizzando incontri presso gli Istituti Scolastici o convegni rivolti alla cittadinanza in materia di educazione finanziaria;

- offrire una risposta efficace ed efficiente ai bisogni del cittadino e delle aziende del Territorio divulgando la conoscenza della Legge n. 3/2012 e successive modifiche; che il Comune di Preganziol, in attuazione della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Attività sociali n. 328 del 2000, intende governare il processo di costante adeguamento del sistema delle risposte istituzionali all'evoluzione dei problemi e delle opportunità, in modo da garantire al singolo, alle famiglie, a gruppi particolari o a specifiche fasce di popolazione, le risposte necessarie ai bisogni emersi;

A tal fine, il Comune di Preganziol con delibera di Giunta Comunale n 96 del 30.06.2020, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Preganziol e l'Associazione Nazionale di promozione organizzazione e gestione del sistema integrato dei servizi sociali, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali finalizzato all'istituzione di un servizio di Segretariato Sociale per dare assistenza alle famiglie e alle aziende in stato di sovra indebitamento

Dal 20 ottobre è attivo a Preganziol un nuovo servizio a favore dei cittadini e delle attività in difficoltà economica. L'“O.C.C. Trevigiano i Diritti del Debitore” svolge il suo lavoro in uno sportello attivato presso i locali in prossimità dei servizi sociali in via Gramsci. L'analisi preliminare svolta dai professionisti è gratuita ed è volta anzitutto a verificare la sussistenza dei presupposti per accedere ai benefici previsti dalla legge a cui segue la proposta di rientro, presentata al Tribunale da parte dell'O.C.C., secondo il piano più adeguato al soggetto in questione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2	ISTRUZIONE: politiche a sostegno delle famiglie per i servizi scolastici e prescolastici, sostegno alle scuole materne e sviluppo delle progettualità, completamento percorso per il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici scolastici e riqualificazione e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica.
---------------------------------	--

RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO

Sono stati conclusi i lavori di miglioramento sismico della scuola dell'infanzia di Frescada. Un cantiere da circa 170.000 euro, che ha previsto interventi di messa in sicurezza e risanamento di questo plesso. Tale intervento per la sicurezza sismica fa parte di un percorso più ampio di lavori per l'adeguamento ed il miglioramento del patrimonio scolastico. Negli anni scorsi è stato portato a termine l'adeguamento di tutti i plessi dal punto di vista della normativa antincendio. Dal punto di vista della sicurezza sismica invece (posto che il plesso di nido e infanzia "Monte Civetta" e la scuola primaria "Comisso" di Frescada Ovest nascono già adeguati) negli anni scorsi sono stati adeguati la scuola primaria Giovanni XXIII e l'asilo nido di Frescada. Nel mese di dicembre si è provveduto ad affidare la progettazione definitiva ed esecutiva e la direzione lavori relativamente ai due interventi di miglioramento/ adeguamento sismico della secondaria di primo grado "Foscolo" e della primaria di San Trovaso "Franchetti". Si prevede che i lavori relativi all'intervento della scuola primaria San Trovaso verranno realizzati in due stralci durante il periodo estivo (anno 2021-2022), mentre i lavori alla scuola secondaria di primo grado saranno realizzati in due o tre stralci (anno 2021-2023).

In occasione dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021, è stato necessario riorganizzare l'assetto scolastico nel rispetto della normativa conseguente all'emergenza sanitaria al fine di garantire la massima sicurezza possibile per gli alunni e quindi per la tutela della comunità stessa. In condivisione con le Istituzioni Scolastiche, è stata valutata l'adeguatezza dei plessi al fine di mantenere tutti gli alunni nella propria sede, considerando i disagi che avrebbero potuto subire alunni e famiglie se fossero stati ricollocati in sedi differenti. Gli spostamenti di varie classi, la collocazione dei gruppi più numerosi nelle mense ed alcuni interventi strutturali, hanno permesso di mantenere gli alunni nel loro plesso pur garantendo le distanze previste.

Al fine di scongiurare eventuali ingressi con orari differenziati che avrebbero complicato le gestioni familiari, sono stati differenziati e moltiplicati gli accessi utilizzando le entrate di sicurezza delle scuole ed aprendo più varchi nei giardini.

Sono stati inoltre realizzati percorsi all'interno dei cortili per permettere agli alunni di raggiungere le aule con camminamenti esclusivi e sono state individuate aree differenti per consentire sosta e ricreazione nel distanziamento delle classi.

Gli interventi si sono inoltre concentrati nell'abbattimento di alcune pareti per ospitare regolarmente le classi più numerose, nella sostituzione di alcuni serramenti per garantire le misure necessarie e nell'acquisto di materiali per velocizzare le pulizie alla fine delle lezioni ed attività nelle palestre.

Il costo complessivo di tali lavori ammonta a circa 70.000,00 euro; a tale importo vanno sommati ulteriori 20.000,00 euro circa stanziati per garantire maggiore sicurezza agli accessi delle scuole ed il distanziamento all'interno dei giardini scolastici con il potenziamento dei servizi svolti dai nonni vigile; 14.000,00 sono stati invece stanziati per l'acquisto degli apparecchi per lavare ed asciugare i pavimenti.

Al fine di potenziare le infrastrutture informatiche in ambito didattico, tutti i plessi scolastici sono stati dotati di connessione su banda ultra larga.

PIANO STRATEGICO 4: CULTURA - FORMAZIONE- ASSOCIAZIONI- E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI: organizzazione delle attività culturali e diffusione della cultura civica, valorizzando la Biblioteca quale centro culturale di Preganziol; sviluppo di un patto educativo coordinato e sinergico fra i vari soggetti: progetti per favore la conoscenza ed il coinvolgimento dei giovani nello sviluppo socio culturale della comunità.
---------------------------------	--

LETTURA BENE COMUNE

L'obiettivo, avviato nel 2018 e proseguito anche nel 2019, si prefigge di ridare valore all'atto di leggere e alla diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Posto che la lettura rappresenta un valore riconosciuto da cui dipende la crescita intellettuale, sociale ed economica di una comunità, l'Amministrazione Comunale, in ragione delle attività svolte ad oggi in tale ambito, ha inteso partecipare al progetto promosso dal Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'ANCI. I suddetti soggetti promuovono e valorizzano con la qualifica di "Città che legge" l'Amministrazione comunale che si impegna a svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul proprio territorio. Nella città di Preganziol, infatti, si svolgono diverse attività di promozione alla lettura rivolte a tutta la cittadinanza.

In particolare, vi sono diverse iniziative rivolte all'infanzia: il gruppo di lettrici l'Albero Parlante svolge letture animate rivolte all'infanzia nella biblioteca di Preganziol e il gruppo di lettori Favolando svolge da anni letture animate nelle scuole dell'Istituto Comprensivo di Preganziol, rivolgendosi a studenti che vanno dalla prima infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Le classi di tutte le scuole del territorio che lo desiderano, inoltre, possono svolgere una visita guidata in biblioteca, la quale può essere accompagnata da diverse iniziative di promozione della lettura, come letture ad alta voce o laboratori.

In biblioteca vi è, inoltre, un gruppo di lettura dedicato ai ragazzi fra gli 11 e i 15 anni che amano la lettura, denominato Forti Lettori, che mira a incentivare la lettura nella fascia adolescenziale. Per i genitori l'ULSS 2, in collaborazione con la biblioteca comunale, svolge un corso di Sostegno alla genitorialità, in cui viene presentato ai neogenitori il progetto Nati per Leggere.

Per gli adulti vengono svolte svariate attività: il gruppo di lettura per adulti che si trova con cadenza mensile in biblioteca, l'iniziativa di Libri in Circolo, tramite la quale vengono diffusi nel territorio libri ricevuti in donazione, senza dimenticare la partecipazione a progetti regionali (Maratona di Lettura) e nazionali (Maggio dei libri) e l'organizzazione di proprie iniziative di promozione (Libri d'autore).

Diverse le iniziative che promuovono la lettura anche fra le persone diversamente abili (progetto Nessuno Escluso) in collaborazione con Casa Codato, Villa Alma o L'RSA Mocenigo.

Il patrimonio librario della biblioteca viene costantemente ampliato per soddisfare i bisogni di tutti i cittadini, e sono state create apposite sezioni che tengono conto delle difficoltà di certe fasce di utenza (come ALTA LEGGIBILITA', GRANDI CARATTERI, MAMMALINGUA); inoltre, grazie alla collaborazione con la Bio Fattoria Didattica e Sociale Rio Selva è stato possibile dare vita ad una nuova sezione virtuale della biblioteca contenente una interessante raccolta di opere di carattere storico, economico e sociale, con molti testi che riguardano le nuove tecniche di agricoltura biologica e economia sostenibile. L'orario di apertura della Biblioteca Comunale di Preganziol è ampliato grazie alla partecipazione dei volontari dell'Associazione Auser, in modo da permettere la fruizione della biblioteca anche in orario serale.

Tutte queste iniziative promuovono la lettura a 360° in tutto il territorio, nella biblioteca, nelle scuole, nelle attività commerciali, per fare di Preganziol una vera e propria Città che legge.

A tal fine, nel mese di gennaio è stato presentato il formulario per l'ottenimento del titolo di "Città che legge" 2020-2021 al fine di ricevere la relativa qualifica, con il conseguente inserimento nell'elenco delle "Città che leggono" e la possibilità di partecipare a bandi organizzati dal Centro per il libro e la lettura.

Nel mese di luglio, in esito alla sopra citata candidatura, grazie alla realizzazione e al sostegno di numerose iniziative di promozione alla lettura realizzate sul territorio, il Comune di Preganziol è stato ritenuto idoneo e ha ricevuto la qualifica di "Città che legge", ricevendo il logo ufficiale per il biennio 2020-2021.

L'Ufficio Cultura, nell'ambito degli impegni richiesti per il mantenimento del sopra citato titolo, ha predisposto il "Patto locale per la lettura", quale strumento di attuazione delle politiche di promozione del libro e della lettura da proporre a istituzioni pubbliche, ad associazioni culturali e soggetti privati, che riconoscono nella lettura una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 29.09.2020 si è approvato lo schema del Patto per la lettura della Città di Preganziol e, in occasione del Biblioweb (15-25 ottobre), la settimana di promozione delle Biblioteche trevigiane, il Patto è stato sottoscritto da 25 partner che in questo modo si sono impegnati a supportare tale rete territoriale, agendo sulla base delle proprie competenze e funzioni, condividendo e facendo propri gli obiettivi del patto, collaborando per la sua diffusione, promuovendo iniziative nel quadro generale del progetto.

Tale riconoscimento è quindi fondamentale per svolgere con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura sul territorio.

3.3. VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELLE MISSIONI PRESENTI NEL BILANCIO ARMONIZZATO

- PREVISIONI FINALI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

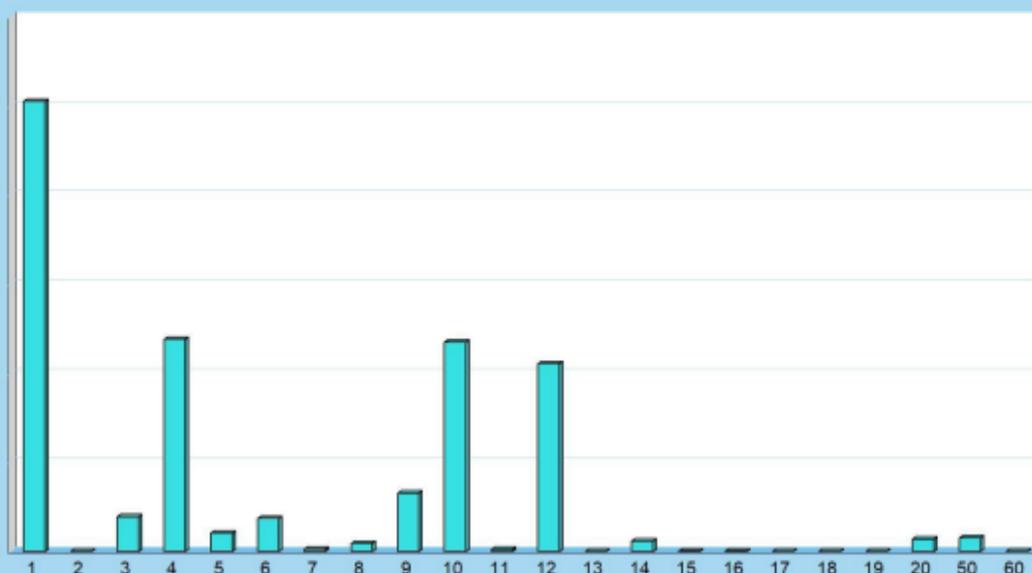
Il budget definitivo per missioni e programmi.

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'ente. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2020

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	3.228.111,19	1.815.289,47	5.043.400,66
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	295.426,00	92.000,00	387.426,00
4 Istruzione	(+)	1.164.692,48	1.211.936,78	2.376.629,26
5 Beni e attività culturali	(+)	168.421,90	35.000,00	203.421,90
6 Sport e tempo libero	(+)	273.350,00	95.000,00	368.350,00
7 Turismo	(+)	24.500,00	0,00	24.500,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	89.158,20	0,00	89.158,20
9 Tutela ambiente	(+)	650.465,14	0,00	650.465,14
10 Trasporti	(+)	578.774,69	1.763.823,44	2.342.598,13
11 Soccorso civile	(+)	19.000,00	0,00	19.000,00
12 Sociale e famiglia	(+)	1.876.391,64	227.341,81	2.103.733,45
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	115.347,67	0,00	115.347,67
15 Lavoro e formazione	(+)	4.250,00	0,00	4.250,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	135.163,96	0,00	135.163,96
50 Debito pubblico	(+)	150.371,10	0,00	150.371,10
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		8.775.198,97	5.240.391,50	14.015.590,47

Previsioni per singola missione 2020



IMPEGNI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO -

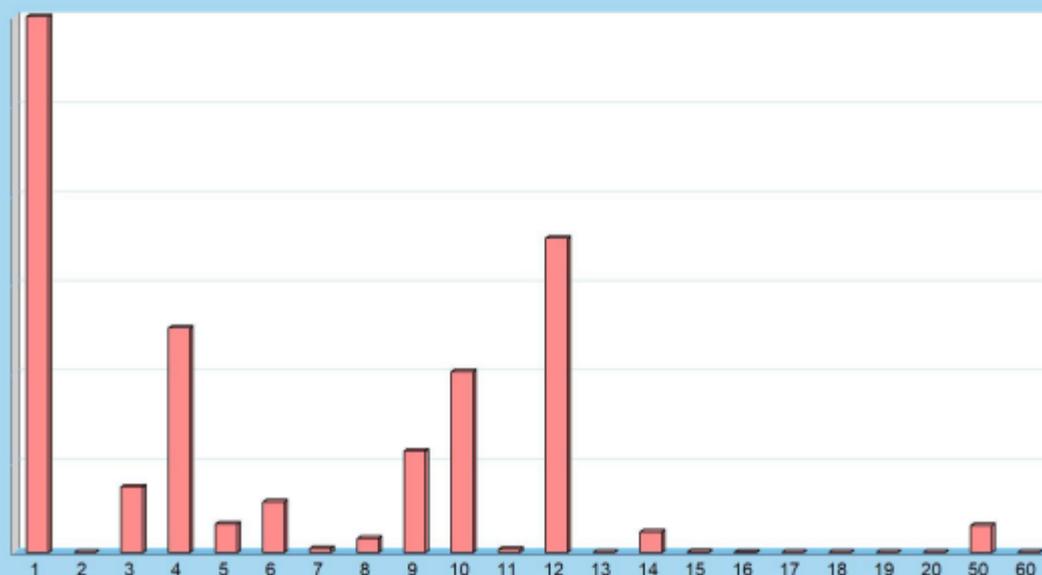
La composizione della spesa impegnata

Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un anno diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Impegni delle spese per Missione 2020

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	2.687.573,25	310.965,60	2.998.538,85
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	288.686,17	78.482,06	367.168,23
4 Istruzione	(+)	1.027.984,12	227.873,85	1.255.857,97
5 Beni e attività culturali	(+)	158.947,24	0,00	158.947,24
6 Sport e tempo libero	(+)	232.847,07	50.578,76	283.425,83
7 Turismo	(+)	23.559,81	0,00	23.559,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	79.380,43	0,00	79.380,43
9 Tutela ambiente	(+)	567.206,05	0,00	567.206,05
10 Trasporti	(+)	532.386,07	478.294,34	1.010.680,41
11 Soccorso civile	(+)	18.447,82	0,00	18.447,82
12 Sociale e famiglia	(+)	1.597.138,55	161.139,22	1.758.277,77
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	114.541,59	0,00	114.541,59
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,22	0,00	3.953,22
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	150.371,10	0,00	150.371,10
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Impegni complessivi	7.484.797,49	1.307.333,83
				8.792.131,32

Impegni per singola missione 2020

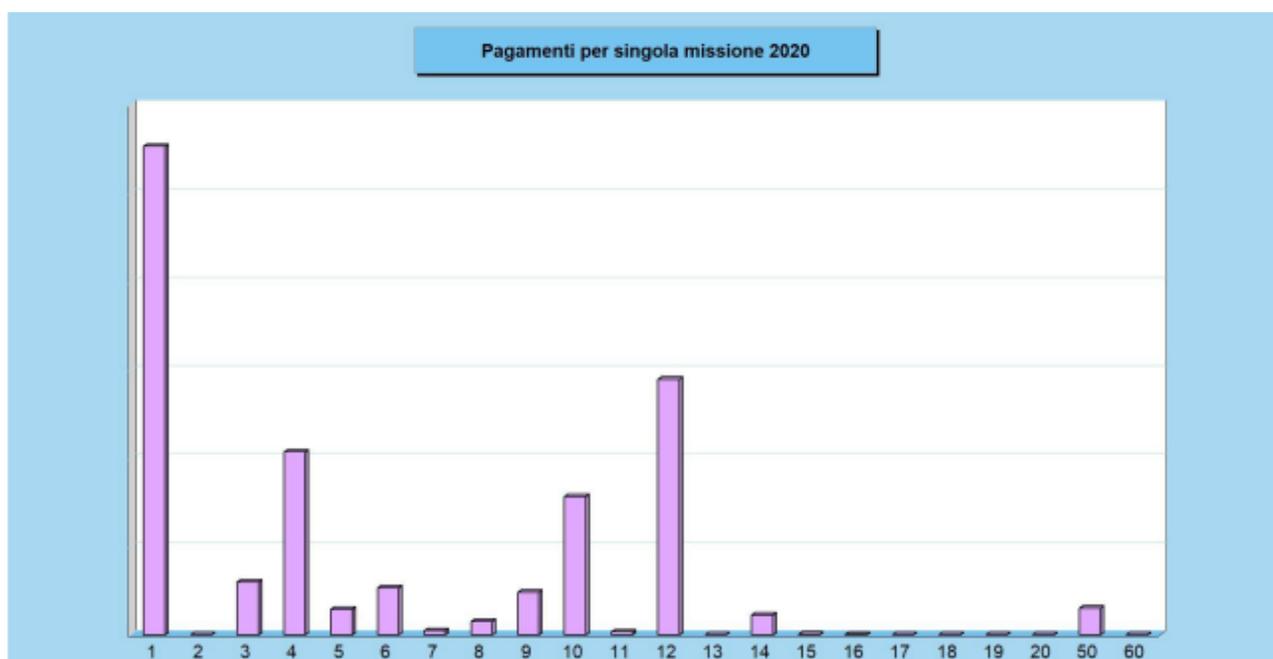


PAGAMENTI PER FUNZIONAMENTO E INVESTIMENTO –

La composizione della spesa pagata

La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, è consentito alle parti di pattuire termini di pagamento superiori purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2020				
		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	2.461.018,95	301.099,92	2.762.118,87
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	272.872,74	25.000,00	297.872,74
4 Istruzione	(+)	805.978,69	227.654,25	1.033.632,94
5 Beni e attività culturali	(+)	142.108,37	0,00	142.108,37
6 Sport e tempo libero	(+)	213.751,01	50.578,76	264.329,77
7 Turismo	(+)	23.559,81	0,00	23.559,81
8 Territorio, abitazioni	(+)	75.853,83	0,00	75.853,83
9 Tutela ambiente	(+)	240.759,57	0,00	240.759,57
10 Trasporti	(+)	357.861,36	423.363,45	781.224,81
11 Soccorso civile	(+)	15.633,05	0,00	15.633,05
12 Sociale e famiglia	(+)	1.287.737,53	157.332,82	1.445.070,35
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	110.541,59	0,00	110.541,59
15 Lavoro e formazione	(+)	3.953,22	0,00	3.953,22
16 Agricoltura e pesca	(+)	1.775,00	0,00	1.775,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	150.371,10	0,00	150.371,10
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
		Pagamenti complessivi	6.163.775,82	1.185.029,20
				7.348.805,02



STATO DI REALIZZAZIONE DELLE SPESE PER MISSIONE -

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate Fondo pluriennale (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). I seguenti prospetti, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riportano gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2020

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	3.228.111,19	169.497,74	3.058.613,45	2.687.573,25	83,26%
	Invest.	1.815.289,47	1.503.102,87	312.186,60	310.965,60	17,13%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	295.426,00	0,00	295.426,00	288.686,17	97,72%
	Invest.	92.000,00	0,00	92.000,00	78.482,06	85,31%
Istruzione	Funz.	1.164.692,48	0,00	1.164.692,48	1.027.984,12	88,26%
	Invest.	1.211.936,78	980.551,10	231.385,68	227.873,85	18,80%
Cultura	Funz.	168.421,90	0,00	168.421,90	158.947,24	94,37%
	Invest.	35.000,00	30.000,00	5.000,00	0,00	-
Sport	Funz.	273.350,00	0,00	273.350,00	232.847,07	85,18%
	Invest.	95.000,00	0,00	95.000,00	50.578,76	53,24%
Turismo	Funz.	24.500,00	0,00	24.500,00	23.559,81	96,16%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	89.158,20	8.923,20	80.235,00	79.380,43	89,03%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	650.465,14	0,00	650.465,14	567.206,05	87,20%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	578.774,69	0,00	578.774,69	532.386,07	91,99%
	Invest.	1.763.823,44	1.235.586,52	528.236,92	478.294,34	27,12%
Soccorso civile	Funz.	19.000,00	0,00	19.000,00	18.447,82	97,09%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.876.391,64	0,00	1.876.391,64	1.597.138,55	85,12%
	Invest.	227.341,81	66.202,58	161.139,23	161.139,22	70,88%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	115.347,67	0,00	115.347,67	114.541,59	99,30%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	0,00	4.250,00	3.953,22	93,02%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	0,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	135.163,96	0,00	135.163,96	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	150.371,10	0,00	150.371,10	150.371,10	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

GRADO DI ULTIMAZIONE DELLE MISSIONI -

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2020

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	3.058.613,45	2.687.573,25	2.461.018,95	91,57%
	Invest.	312.186,60	310.965,60	301.099,92	96,83%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	295.426,00	288.686,17	272.872,74	94,52%
	Invest.	92.000,00	78.482,06	25.000,00	31,85%
Istruzione	Funz.	1.164.692,48	1.027.984,12	805.978,69	78,40%
	Invest.	231.385,68	227.873,85	227.654,25	99,90%
Cultura	Funz.	168.421,90	158.947,24	142.108,37	89,41%
	Invest.	5.000,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	273.350,00	232.847,07	213.751,01	91,80%
	Invest.	95.000,00	50.578,76	50.578,76	100,00%
Turismo	Funz.	24.500,00	23.559,81	23.559,81	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	80.235,00	79.380,43	75.853,83	95,56%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Tutela ambiente	Funz.	650.465,14	567.206,05	240.759,57	42,45%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Trasporti	Funz.	578.774,69	532.386,07	357.861,36	67,22%
	Invest.	528.236,92	478.294,34	423.363,45	88,52%
Soccorso civile	Funz.	19.000,00	18.447,82	15.633,05	84,74%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sociale e famiglia	Funz.	1.876.391,64	1.597.138,55	1.287.737,53	80,63%
	Invest.	161.139,23	161.139,22	157.332,82	97,64%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	115.347,67	114.541,59	110.541,59	96,51%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	4.250,00	3.953,22	3.953,22	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	1.775,00	1.775,00	1.775,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	135.163,96	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	150.371,10	150.371,10	150.371,10	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	-

Sezione 4

- 4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2020 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'
- 4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

4.1 VERIFICA DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI 2020 PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Il controllo di gestione dell'ente è attuato nel rispetto della metodologia di dettaglio per l'espletamento del controllo di gestione approvata con delibera di Giunta Comunale n 268 del 17.12.2019 nell'ambito del sistema integrato dei controlli interni di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'organismo di valutazione nell'incontro svoltosi in data 20.04.2021 ha esaminato la Relazione della performance per l'esercizio 2020, redatta dall'Unità Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo sulla base delle relazioni elaborate dai Responsabili di Settore, al fine di attestare il grado di raggiungimento degli obiettivi di Performance organizzativa di Ente e di Settore individuati nel Piano Obiettivi e Piano Performance 2020-2022.

La Giunta Comunale successivamente con propria deliberazione n. 69 del 22.04.2021 ha preso atto della Relazione sulla performance - esercizio 2020.

Si riporta di seguito il report di sintesi che rappresenta lo stato di attuazione degli obiettivi del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance al 31.12.2020.

Obiettivi di Performance organizzativa di Ente

Obiettivi di Performance Organizzativa di Ente	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - GDPR (General Data Protection Regulation) - Regolamento Ue n. 2016/679	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
MASSIMO UTILIZZO DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE ASSEGNATE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
COORDINAMENTO E DIVULGAZIONE DEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ANCHE ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DEL SISTEMA QUALITA'	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 0

Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo

Responsabile: Segretario Generale

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DEL WELFARE - ISTITUZIONE DI UN SEGRETARIATO SOCIALE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' APPLICANDO IL NUOVO SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
PROGETTO " BORGOGATTO "	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONCESSIONI IMMOBILI ALLE FORME ASSOCIATIVE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 1
Settore I: Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo
Responsabile: Longo Gianna

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONCESSIONE IMMOBILI ALLE FORME ASSOCIATIVE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
LETTURA BENE COMUNE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
LA BIBLIOTECA CHE PIACE - RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO AI CITTADINI.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
OTTIMIZZAZIONE PROCEDURE UFFICIO PROVVEDITORATO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 2
Settore II: Politiche Economico Finanziarie
Responsabile: Dott. Bellini Sauro

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DEL CONTROLLO TRIBUTARIO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
GESTIONE PROGRAMMAZIONE RENDICONTAZIONE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE E CONTROLLO ESTERNI	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
GESTIONE MODIFICHE ED INFORMATIVE TRIBUTARIE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 3
Settore III: Politiche del territorio e sviluppo economico
Responsabile: Geom. Baldassa Lucio

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
VARIANTE AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI RELATIVA ALLA REVISIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA DALL'01.01.2020: MANTENIMENTO DELLA TEMPSTICA PER IL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE RAGGIUNTA NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO AL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO AVVIATO NELL'ANNO 2016	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO DALL'01.01.2020: FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUOVA ASSUNZIONE	COME PREVISTO PDO	100	88	88%
PROGETTO "BORGO GATTO"		100	100	100%
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 4
Settore IV: Politiche Ambientali e Lavori Pubblici
Responsabile: Ing. Mazzero Alessandro

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
PROGETTO "BORGO GATTO"	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONCESSIONE IMMOBILI ALLE FORME ASSOCIATIVE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
PROGETTAZIONE "BOSCO URBANO"	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 5
Settore V: URP – Sportello cittadino e risorse umane
Responsabile: Dott.ssa Callegari Teresa

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
MIGLIORAMENTO SERVIZI DI COMUNICAZIONE CON IL CITTADINO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DEMOGRAFICI RESI ALLA CITTADINANZA	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO DALL'1/1/2020: FORMAZIONE, EVASIONE ARRETRATO, INTEGRAZIONE ATTIVITA' CON NOTIFICAZIONE ATTI SERVIZIO DEMOGRAFICO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
ATTUAZIONE P.T.F.P. 2020/2022, RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE INTERNA PERSONALE NEO-ASSUNTO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 6
Settore VI: Politiche sociali e istruzione
Responsabile: Grespan Maurizio

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
MONITORAGGIO RELATIVO ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
PROGETTO "BUDGET FAMILIARE"	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CREAZIONE MODULI COMPILABILI ON-LINE CON INVIO AUTOMATICO AL SISTEMA DI PROTOCOLLO	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
PROGETTO " BORGIO GATTO"	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19.	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

Centro di responsabilità n. 7
Settore VII: Sicurezza del territorio
Responsabile: Sottana Rudi

Obiettivi Strategici	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTIVITA' PRODROMICHE ALLA COSTITUZIONE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE DI MOGLIANO VENETO, PREGANZIOL E CASIER IN OTTEMPERANZA A QUANTO DISPOSTO DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI CASIER, MOGLIANO VENETO E PREGANZIOL	COME PREVISTO PDO	100	100	100%
POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA PREVENZIONE DEI REATI PREDATORI E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO COMUNALE	COME PREVISTO PDO	100	25	25%

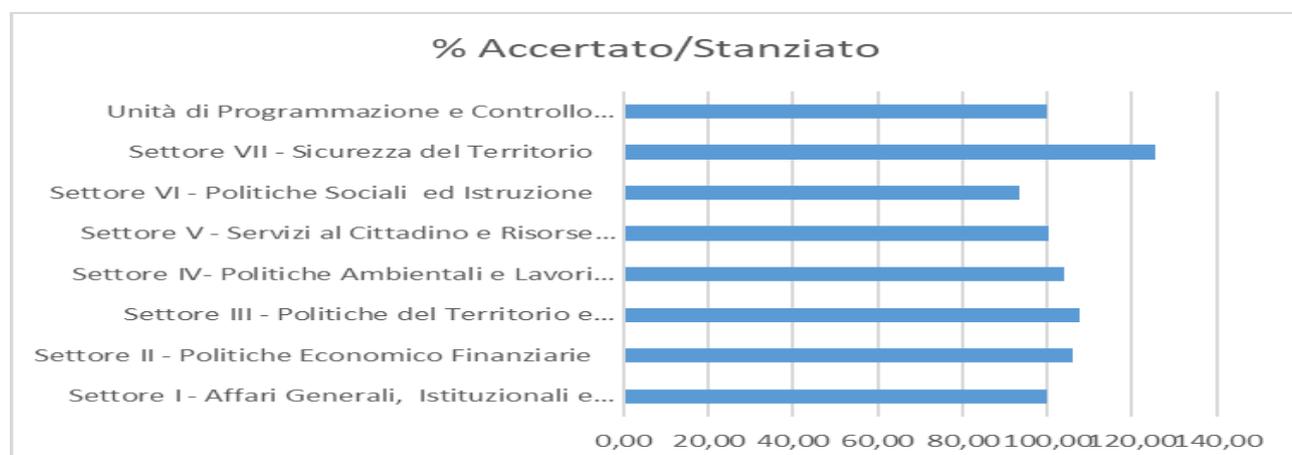
Obiettivi Ordinari	Indicatore	Valore atteso	Valore finale	% di ragg. (col D/col C *100)
A	B	C	D	E
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DOVUTA AL COVID-19	COME PREVISTO PDO	100	100	100%

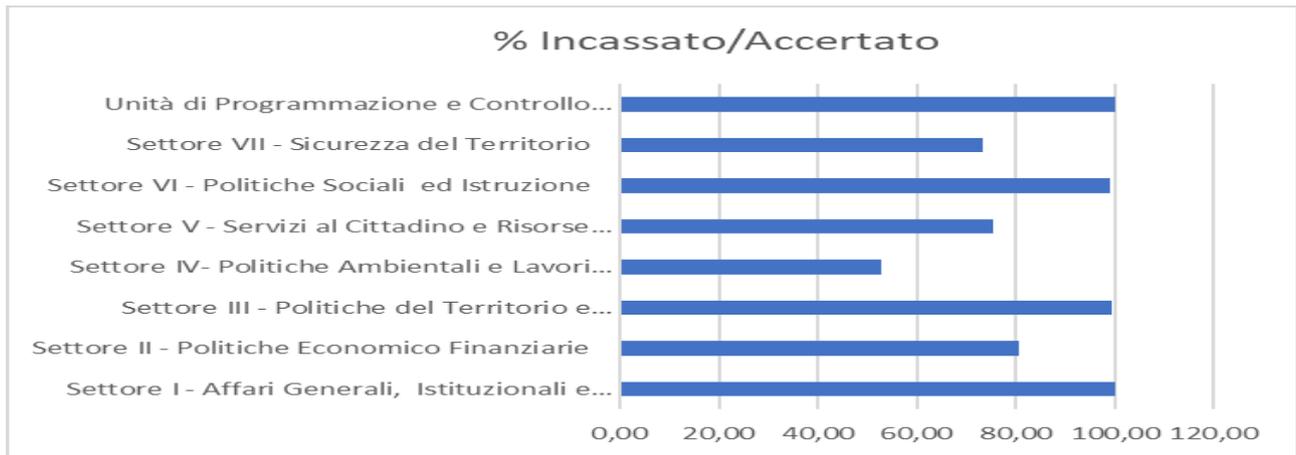
4.2 VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FINANZIARI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

PER LA PARTE ENTRATA

Il grado di raggiungimento degli obiettivi finanziari per centro di responsabilità (non comprensivi degli stanziamenti allocati alle partite di giro ai sensi del D.Lgs. n 118/2011) alla data del 31.12.2020 è il seguente:

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Accertato CO 2020	% Acc/Stanz	Incassato CO 2020	% Inc/Acc
Settore I - Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	32.301,90	32.230,80	99,78	32.230,80	100,00
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	6.805.057,33	7.222.477,30	106,13	5.830.255,85	80,72
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	431.500,00	464.932,89	107,75	462.363,11	99,45
Settore IV- Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	565.845,61	588.448,92	103,99	310.107,20	52,70
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	155.661,00	156.170,48	100,33	117.534,51	75,26
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	836.777,81	781.845,37	93,44	774.515,20	99,06
Settore VII - Sicurezza del Territorio	105.528,98	132.389,89	125,45	97.153,97	73,38
Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo	211.527,23	211.527,23	100,00	211.527,23	100,00
TOTALE GENERALE	9.144.199,86	9.590.022,88	104,88	7.835.687,87	81,71

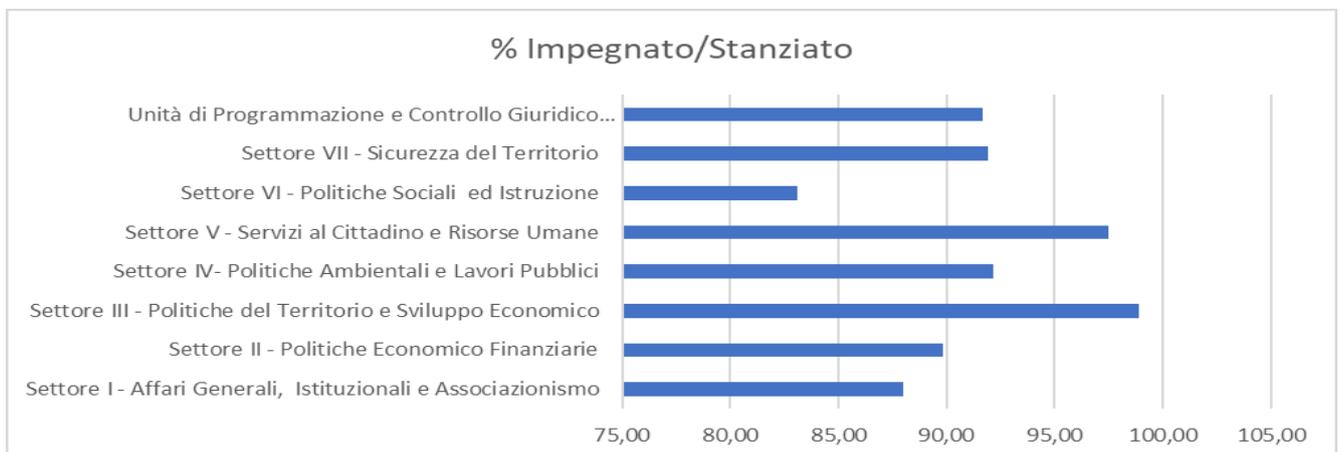




PER LA PARTE SPESA

Nella tabella seguente sono inseriti i valori finanziari di bilancio riferiti solamente alle spese correnti. Non vengono considerati i valori finanziari per i quali la gestione non dipende direttamente dalle scelte /decisioni dei responsabili ai quali sono stati formalmente attribuiti (es. Fondo di Riserva) oppure che non prevedono l'impegno di spesa (es Fondo crediti di dubbia esigibilità).

Descrizione	Stanz.Ass.CO 2020	Impegnato FPV 2^anno 2020	Impegnato CO 2020	Totale impegnato	% Impegnato/ Stanziato	Pagato CO 2020	% Pagato/ impegnato
Settore I - Affari Generali, Istituzionali e Associazionismo	461.954,05	0,00	406.552,15	406.552,15	88,01	381.030,12	93,72
Settore II - Politiche Economico Finanziarie	316.108,07	13.047,95	270.846,02	283.893,97	89,81	236.132,07	83,18
Settore III - Politiche del Territorio e Sviluppo Economico	95.609,27	8.923,20	85.640,75	94.563,95	98,91	80.449,55	85,07
Settore IV- Politiche Ambientali e Lavori Pubblici	2.160.998,97		1.991.694,83	1.991.694,83	92,17	1.206.013,25	60,55
Settore V - Servizi al Cittadino e Risorse Umane	2.718.032,60	138.013,47	2.511.416,33	2.649.429,80	97,48	2.470.844,15	93,26
Settore VI - Politiche Sociali ed Istruzione	2.387.355,75	0,00	1.984.110,63	1.984.110,63	83,11	1.573.913,17	79,33
Settore VII - Sicurezza del Territorio	80.110,00	0,00	73.636,30	73.636,30	91,92	54.696,98	74,28
Unità di Programmazione e Controllo Giuridico Amministrativo	21.645,20	18.436,32	1.399,95	19.836,27	91,64	1.196,00	6,03
TOTALE GENERALE	8.241.813,91	178.420,94	7.325.296,96	7.503.717,90	91,04	6.004.275,29	80,02



% Pagato/Impegnato



Sezione 5

- 5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA
 - 5.1.1 PREMESSA ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE
 - 5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
 - 5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA
 - 5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE
 - 5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE
 - 5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE
 - 5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE
- 5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA
- 5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI
- 5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
- 5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI
 - 5.5.1 PREMESSA SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO
 - 5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA
 - 5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE
 - 5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI
 - 5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE
 - 5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITE
 - 5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA
 - 5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE
 - 5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI
- 5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

5.1 CONTROLLO SULLA GESTIONE DI COMPETENZA

5.1.1 PREMESSA ALL'ANALISI SULLA PIANIFICAZIONE E SULL'ANDAMENTO DI ENTRATE E USCITE

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono nel corso dell'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione. La nuova formulazione di queste scelte comporta un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione.

Questi adattamenti delle previsioni iniziali si traducono in altrettante variazioni di bilancio il cui numero, ma soprattutto la dimensione finanziaria movimentata, sono un indice generico sulla capacità dell'ente di programmare il reperimento e l'uso delle risorse con un sufficiente grado di attendibilità. Questa affermazione è però valida in un regime di finanza pubblica relativamente stabile mentre non lo è quando, come si verifica molto spesso in questi ultimi anni, il legislatore introduce frequenti modifiche al sistema delle regole contabili e nella metodologia di distribuzione delle risorse.

In ogni caso, il processo di costruzione di bilancio può essere perfezionato di anno in anno prendendo spunto dai fenomeni che hanno portato alla formazione delle variazioni di bilancio e dalle modalità con cui sono state reperite le informazioni necessarie per quantificare le previsioni iniziali di entrata e di uscita.

Dopo questa premessa, il monitoraggio e la conseguente attività di valutazione si sposa nello specifico versante operativo delle entrate dove gli stanziamenti sono stati oggetto di successivo accertamento e di possibile riscossione. Si tratta di operazioni registrate in contabilità finanziaria che influiscono direttamente nella formazione del risultato della gestione di competenza.

Il medesimo approccio è poi applicato al versante della spesa, dove gli stanziamenti di bilancio attribuiti ai responsabili di servizio si saranno tradotti in impegni di spesa e, compatibilmente con le clausole e le modalità contrattuali, in altrettanti pagamenti. Anche in questo caso, la capacità dell'ente di tradurre le risorse disponibili in spese effettivamente impiegate nel processo produttivo condiziona direttamente il risultato di amministrazione della sola competenza (risultato di gestione).

L'attività di monitoraggio definita come "Controllo sulla gestione della competenza", pertanto, si articola in direzioni diverse e interessa prevalentemente i seguenti argomenti del referto:

- analisi sull'andamento della programmazione e della pianificazione finanziaria (grado di aggiornamento delle previsioni di entrata; grado di aggiornamento delle previsioni di uscita);
- analisi sull'andamento delle entrate (grado di accertamento delle entrate; grado di riscossione delle entrate);
- analisi sull'andamento delle uscite (grado di impegno delle uscite; grado di pagamento delle uscite).

La rappresentazione che ne consegue, composta da tabelle e rispettivi grafici, è il prodotto di un'elaborazione di elementi di origine esclusivamente contabile ed ha lo scopo di raffigurare una sintesi su quella che è stata l'attitudine dell'ente di utilizzare, ed al meglio, le risorse che si sono rese disponibili nell'esercizio (gestione della sola competenza). Si tratta di un riscontro di tipo generale per mezzo del quale si quantifica il volume complessivo dei finanziamenti, prima previsti e poi impiegati nell'anno solare.

5.1.2 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Finalità del controllo

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale subiscono durante l'esercizio gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione; un'attività, questa, che implica anche la revisione delle ipotesi di reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali, è un indice che mostra il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare e rendere visibile l'entità del fenomeno dal punto di vista strettamente finanziario, che è per altro verso insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (entrate). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2020 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
1 Tributi	6.251.000,00 €	5.928.223,78 €	-322.776,22 €	-5,16%
2 Trasferimenti correnti	479.000,00 €	1.617.972,94 €	1.138.972,94 €	237,78%
3 Extratributarie	968.902,00 €	873.520,20 €	-95.381,80 €	-9,84%
4 Entrate in conto capitale	780.000,00 €	724.482,94 €	-55.517,06 €	-7,12%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.406.500,00 €	1.416.400,00 €	9.900,00 €	
Totale	9.885.402,00 €	10.560.599,86 €	675.197,86 €	



5.1.3 GRADO DI AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI USCITA

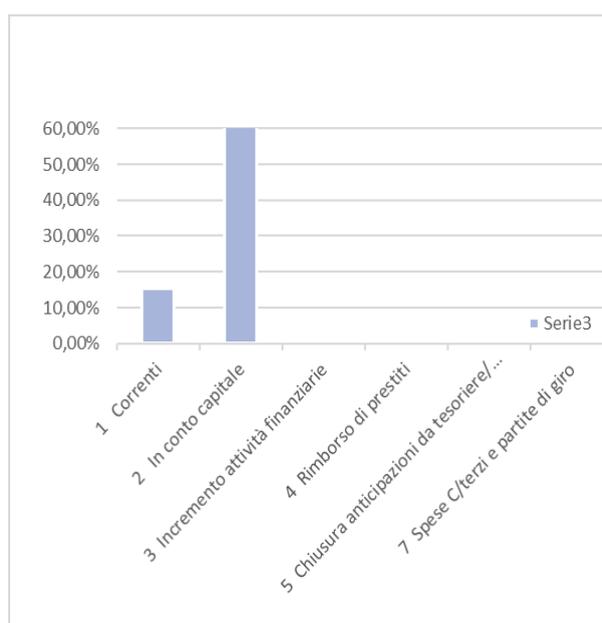
Finalità del controllo

In tema di aggiornamento delle previsioni, quanto riportato per le entrate è valido anche nelle uscite. Questo dipende dal fatto che le modifiche intervenute nella disponibilità di risorse (entrata) influenzano direttamente anche la capacità di spesa dell'ente locale (uscita), previsione che viene conseguentemente ampliata o ridimensionata. La modifica nello stanziamento destinato a fronteggiare un costo può dipendere dal variare della previsione di spesa ma anche dal venire meno della corrispondente fonte di finanziamento. Le variazioni di bilancio, infatti, sono il frutto di un adattamento della programmazione iniziale alle mutate esigenze di spesa o della revisione della previsione di entrata: l'obiettivo di questa parte del referto consiste proprio nel monitorare e nel rendere visibile l'entità finanziaria del fenomeno che è, come già rilevato, insito nel concetto stesso di programmazione (previsione realistica).

La tabella riporta le previsioni iniziali e quelle finali del bilancio di competenza (uscite). I medesimi importi sono riportati, seppure in valori percentuali, nel successivo grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle uscite di competenza 2020 Grado di aggiornamento delle previsioni	Previsioni di uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
1 Correnti	7.472.341,00 €	8.624.827,87 €	1.152.486,87 €	15,42%
2 In conto capitale	940.000,00 €	5.240.391,50 €	4.300.391,50 €	457,49%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	167.871,10 €	150.371,10 €	-17.500,00 €	-10,42%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.406.500,00 €	1.416.400,00 €	9.900,00 €	
Totale	9.986.712,10 €	15.431.990,47 €	5.445.278,37 €	



5.1.4 GRADO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE

Finalità del controllo

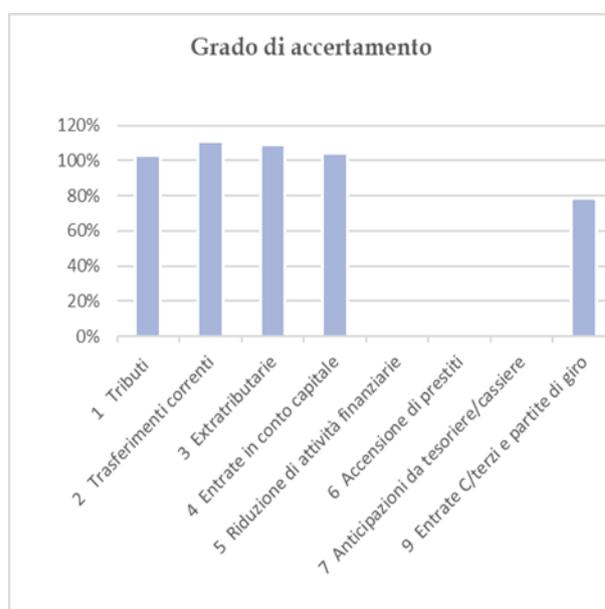
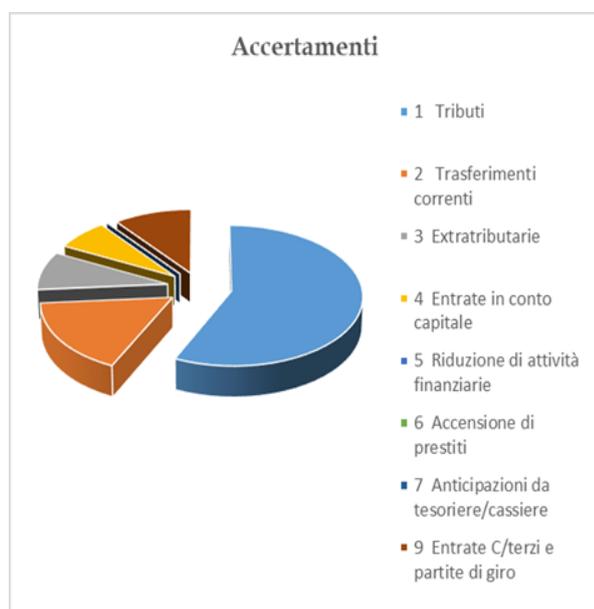
Secondo il testo unico sugli enti locali "(..) l'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza" (art.179/1). L'esito conclusivo del procedimento di accertamento delle entrate rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione delle risorse stanziare nell'esercizio (competenza).

Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, l'ente è riuscito ad utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nell'anno, impiegandole nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'accertamento delle entrate mostra, seppure per grossi aggregati come sono i titoli di entrata, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni di entrata in altrettante situazione creditorie definitive.

Il prospetto riporta il grado di accertamento delle entrate espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2020 Grado di accertamento	Entrate		% Accertato
	Stanz. Finali	Accertamenti	
1 Tributi	5.928.223,78 €	6.088.318,75 €	102,70%
2 Trasferimenti correnti	1.617.972,94 €	1.798.890,45 €	111,18%
3 Extratributarie	873.520,20 €	949.995,85 €	108,75%
4 Entrate in conto capitale	724.482,94 €	752.817,83 €	103,91%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.416.400,00 €	1.108.011,96 €	78,23%
Totale	10.560.599,86 €	10.698.034,84 €	101,30%



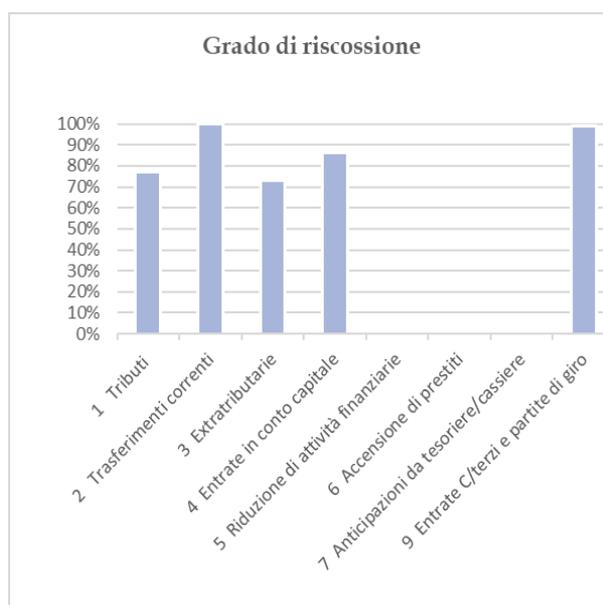
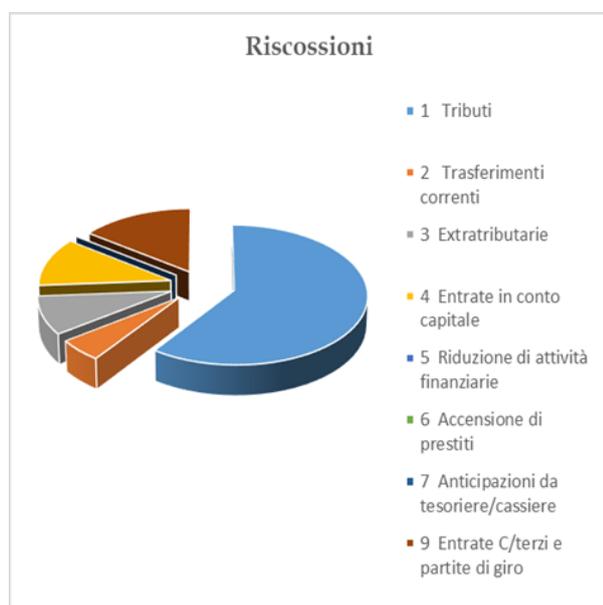
5.1.5 GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Finalità del controllo

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno, comporta la formazione di un nuovo residuo attivo. Secondo l'ordinamento "(..) la riscossione costituisce la successiva fase del procedimento dell'entrata, che consiste nel materiale introito da parte del tesoriere o di altri eventuali incaricati della riscossione delle somme dovute all'ente" (art.179/1). L'obiettivo di questa parte del referto, pertanto, consiste nel monitorare l'andamento delle riscossioni di competenza per intercettare situazioni anomale che possono portare all'eccessivo accumulo di residui attivi. La tabella accosta gli accertamenti di entrata con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico successivo mostra il corrispondente grado di riscossione, ossia la percentuale di trasformazione degli accertamenti di competenza in altrettante riscossioni.

Elementi monitorati

Monitoraggio delle entrate di competenza 2020 Grado di riscossione	Entrate		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
1 Tributi	6.088.318,75 €	4.696.994,82 €	77,15%
2 Trasferimenti correnti	1.798.890,45 €	1.795.040,01 €	99,79%
3 Extratributarie	949.995,85 €	694.404,99 €	73,10%
4 Entrate in conto capitale	752.817,83 €	649.248,05 €	86,24%
5 Riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00%
6 Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00%
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00%
9 Entrate C/terzi e partite di giro	1.108.011,96 €	1.098.665,60 €	99,16%
Totale	10.698.034,84 €	8.934.353,47 €	83,51%



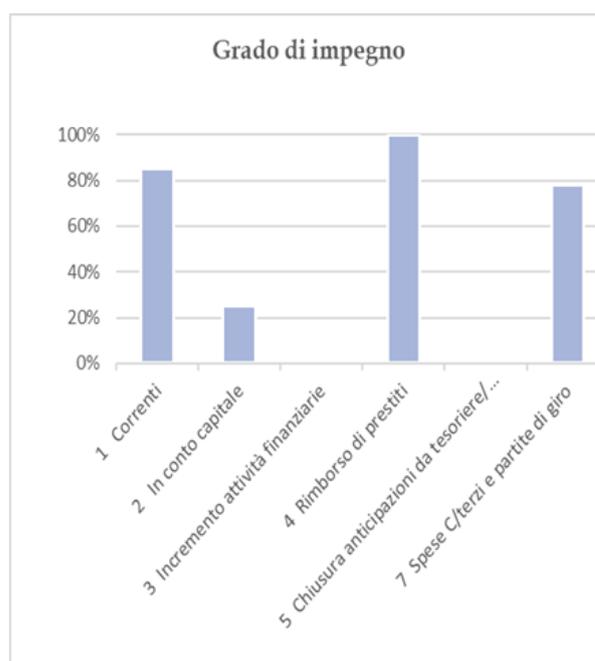
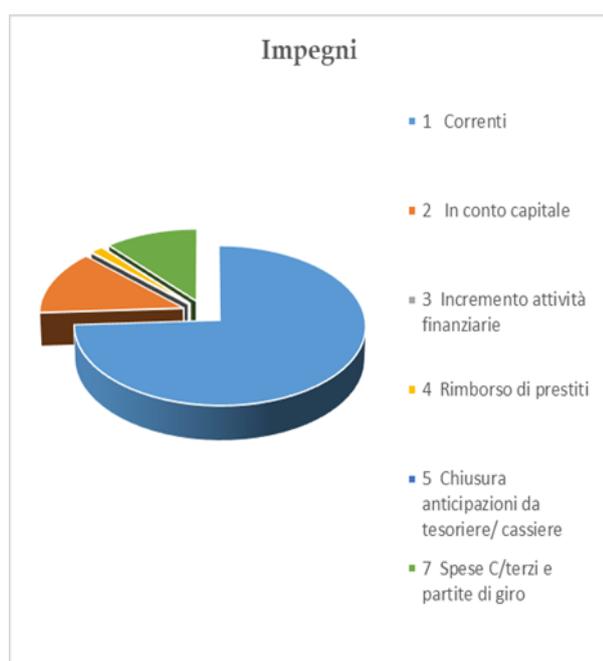
5.1.6 GRADO DI IMPEGNO DELLE USCITE

Finalità del controllo

La disciplina contabile delle uscite specifica con il TUEL che, di norma, "(...) l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata" (art.183/1). Analogamente alle entrate, anche per le spese l'esito del procedimento di impegno rappresenta un elemento determinante per il calcolo del risultato di amministrazione legato all'esclusiva gestione della competenza. Questa componente del risultato indica se, ed in quale misura, il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno, ma solo nei limitati casi ammessi dalla norma). Il prospetto riporta il grado di impegno delle uscite espresso in dati numerici, valore che è poi ripreso a livello di percentuale nel corrispondente grafico.

Elementi monitorati

Monitoraggio uscite di competenza 2020 Grado di impegno	Uscite		% Impegnato
	Stanz. finali (+)	Impegni	
1 Correnti	8.624.827,87 €	7.334.426,39 €	85,04%
2 In conto capitale	5.240.391,50 €	1.307.333,83 €	24,95%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	150.371,10 €	150.371,10 €	100,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.416.400,00 €	1.108.011,96 €	78,23%
Totale	15.431.990,47 €	9.900.143,28 €	64,15%



5.1.7 GRADO DI PAGAMENTO DELLE USCITE

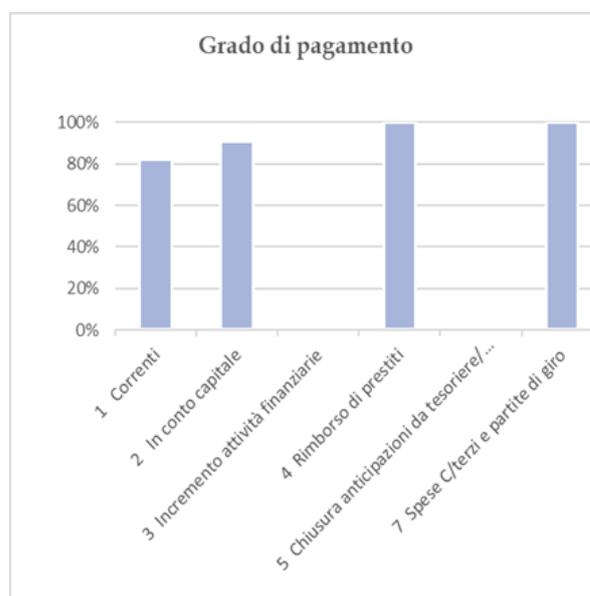
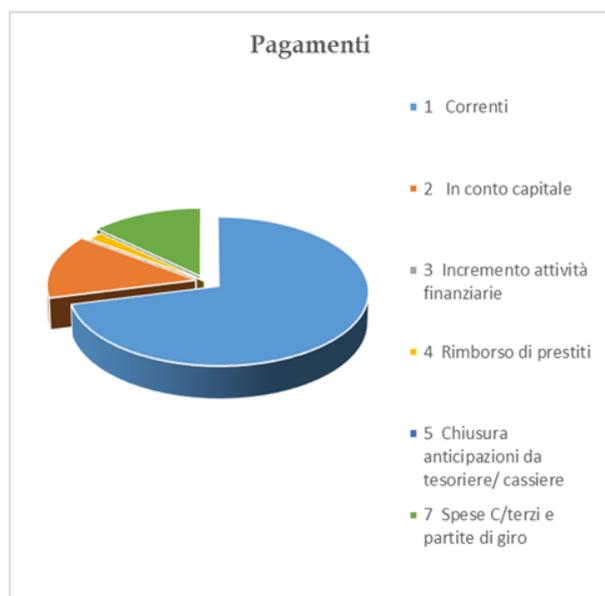
Finalità del controllo

Come nel caso delle entrate, anche le previsioni di uscita tendono a tradursi durante l'esercizio in impegni, ossia in debiti che l'ente contrae nei confronti di soggetti esterni, con pochissime eccezioni previste dalla norma contabile (prenotazioni di impegno). La velocità con cui questi debiti vengono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un nuovo residuo passivo. L'ordinazione consiste nella disposizione impartita al tesoriere, mediante il mandato di pagamento, di provvedere al pagamento delle spese. Secondo il TUEL "(..) *gli ordinativi di pagamento sono disposti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di cassa, salvo i pagamenti riguardanti il rimborso delle anticipazioni di tesoreria, i servizi per conto terzi e le partite di giro*" (art.185/1). Il tesoriere opera in esecuzione a questa disposizione impartita dall'ente e procede con l'effettivo esborso della somma a favore del beneficiario dell'operazione. L'obiettivo di questa parte del referto consiste nel monitorare l'andamento dei pagamenti di competenza per intercettare l'insorgere di situazioni anomale che possono avere portato, nel corso di questo esercizio, ad un eccessivo accumulo di residui passivi.

La tabella accosta gli impegni con i rispettivi movimenti di cassa mentre il grafico mostra il corrispondente grado di pagamento, ossia la percentuale di trasformazione degli impegni in altrettanti pagamenti.

Elementi monitorati

Monitoraggio uscite di competenza 2020 Grado di pagamento	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
1 Correnti	7.334.426,39 €	6.013.404,72 €	81,99%
2 In conto capitale	1.307.333,83 €	1.185.029,20 €	90,64%
3 Incremento attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	
4 Rimborso di prestiti	150.371,10 €	150.371,10 €	100,00%
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/ cassiere	0,00 €	0,00 €	
7 Spese C/terzi e partite di giro	1.108.011,96 €	1.106.265,60 €	99,84%
Totale	9.900.143,28 €	8.455.070,62 €	85,40%



5.2 VERIFICA DEL GRADO DI VELOCITA' DEI FLUSSI DI CASSA

L'indice esprime il grado di operatività dell'attività finanziaria (residui più competenza); confrontando l'indice di entrata con quello della spesa si trova l'indicazione del grado di liquidità di cassa.

INDICE		ANNO 2020		ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE ENTRATE	Riscossioni R + C	10.808.491,04	78,38%	77,63%	78,30%
	Accertamenti R + C	13.790.020,13			
TOTALE SPESE	Pagamenti R + C	9.538.756,56	85,90%	89,03%	89,96%
	Impegni R + C	11.103.856,16			
GRADO DI LIQUIDITA' DI CASSA			- 7,53	- 11,40	- 11,65

Il collegio dei Revisori ha provveduto con cadenza trimestrale alle verifiche di cassa previste dall'art. 23 del D.Lgs. n 267/2000.

5.3 VERIFICA DEL GRADO DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI

L'indice misura quanto, degli accertamenti e degli impegni in competenza, non è stato concretizzato nell'anno.

INDICE		ANNO 2020		ANNO 2019	ANNO 2018
TOTALE ENTRATE	Residui competenza	1.763.681,37	16,49%	21,38%	20,39%
	Accertamenti di competenza	10.698.034,84			
ENTRATE CORRENTI	Residui competenza	1.650.765,23	18,68%	26,04%	24,87%
	Accertamenti di competenza	8.837.205,05			
ENTRATE C/CAPITALE	Residui competenza	103.569,78	13,76%	8,68%	6,40%
	Accertamenti di competenza	752.817,83			
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===	===	===
	Accertamenti di competenza	0,00			
TOTALE SPESE	Residui competenza	1.445.072,66	14,60%	11,45%	10,21%
	Impegni di competenza	9.900.143,28			
SPESE CORRENTI	Residui competenza	1.321.021,67	18,01%	13,42%	12,77%
	Impegni di competenza	7.334.426,39			
SPESE C/CAPITALE	Residui competenza	122.304,63	9,36%	7,32%	12,06%
	Impegni di competenza	1.307.333,83			
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Residui competenza	0,00	===	===	===
	Impegni di competenza	0,00			

5.4 VERIFICA DEL GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI

La capacità di smaltimento dei residui è indice di efficacia dell'azione amministrativa; l'indice, espresso per la parte corrente e c/capitale, è risultato il seguente:

INDICE		ANNO 2020		ANNO 2019	ANNO 2018
ENTRATE CORRENTI	Riscossioni RS	1.776.556,41	60,00%	74,37%	74,27%
	Accertamenti RS	2.961.069,23			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Riscossioni RS	88.655,54	100,00%	100,00 %	77,09%
	Accertamenti RS	88.655,54			
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	Riscossioni RS	0,00	===	===	===
	Accertamenti RS	0,00			
SPESE CORRENTI	Pagamenti RS	893.569,28	93,78%	96,60 %	92,85%
	Impegni RS	952.797,36			
SPESE IN CONTO CAPITALE	Pagamenti RS	132.759,70	83,24%	73,75%	37,93%
	Impegni RS	159.489,66			
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	Pagamenti RS	0,00	===	===	===
	Impegni RS	0,00			

5.5 IL SISTEMA DI INDICATORI FINANZIARI

5.5.1 PREMESSA SUL SISTEMA DEGLI INDICATORI FINANZIARI ADOTTATO

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per assicurare, con la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, scelti in modo autonomo dall'ente, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di dimensioni simili o di enti pubblici collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite;
- Grado di rigidità delle entrate correnti;
- Grado di rigidità pro capite;
- Grado di intervento sulla collettività pro capite;
- Grado di rigidità della spesa;
- Incidenza del personale;
- Capacità nel reperimento di contribuzioni.

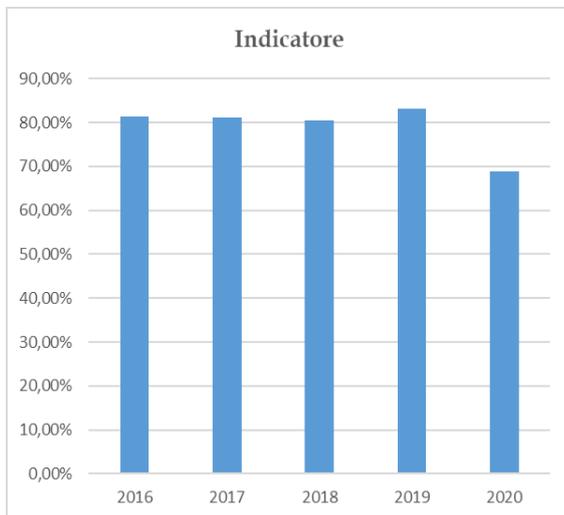
Dal punto di vista metodologico si è cercato di riunire gli indici della stessa natura o, più in generale, dal significato complementare, in gruppi omogenei di rapporti tra numeratore e denominatore; il tutto, per consentire di ottenere una più corretta visione d'insieme. L'intervallo di tempo della durata di un quadriennio, quando alimentato dai dati in ciascuno degli anni di questo arco di tempo, fornisce già una visione anche grafica del percorso storico ed anche, in una prospettiva più ambiziosa, di proiezione verso gli esercizi futuri.

5.5.2 GRADO DI AUTONOMIA

- **Incidenza tributi su entrate correnti**

Questo indicatore mostra la propensione dell'ente a reperire entrate di parte corrente, necessarie per finanziare le spese correnti (funzionamento), mediante l'accertamento di entrate tributarie. Si tratta della percentuale di incidenza delle entrate tributarie rispetto al totale delle entrate correnti.

Tributi su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	81,32%	81,09%	80,35%	83,03%	68,89%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	78,94%	78,94%	78,94%	78,94%	78,94%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	2,38%	2,15%	1,41%	4,10%	-10,04%

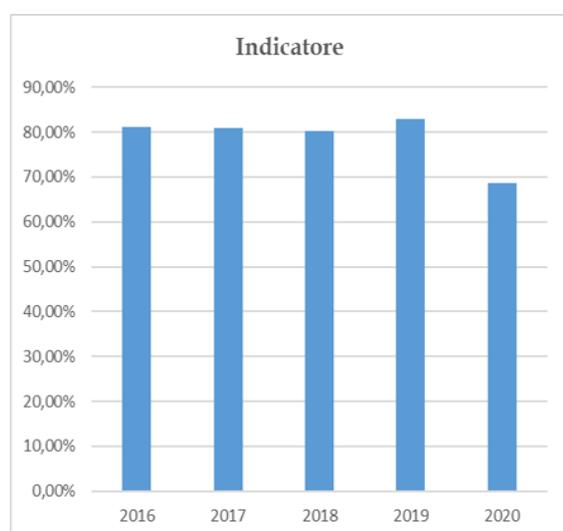


Tributi su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Numeratore (entrate Tributarie)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	81,32%	81,09%	80,35%	83,03%	68,89%

- **Incidenza tributi propri su entrate correnti**

Al pari del precedente, questo indice mostra la propensione dell'ente a reperire entrate di parte corrente necessarie per finanziare le spese correnti, nella forma però di entrate tributarie proprie, escludendo pertanto dal calcolo le entrate di natura tributaria pervenute in via indiretta tramite l'accertamento operato da altri enti della pubblica amministrazione.

Tributi propri su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	81,19%	80,96%	80,21%	82,89%	68,60%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	78,77%	78,77%	78,77%	78,77%	78,77%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	2,42%	2,19%	1,43%	4,12%	-10,17%

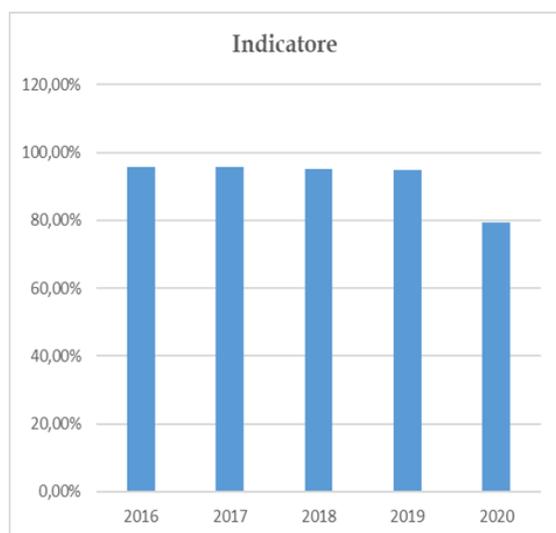


Tributi propri su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Compartecipazione tributi (-)	9.278,81 €	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €
Numeratore (entrate Tributarie proprie)	5.996.978,85 €	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	81,19%	80,96%	80,21%	82,89%	68,60%

- **Incidenza entrate proprie su entrate correnti**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi. Di questo importo complessivo, le entrate proprie indicano la parte direttamente reperita con il prelievo operato sul cittadino utente. Visto in un'ottica opposta, i trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti sono invece entrate di natura derivata in quanto fornite da terzi. La circostanza che questi finanziamenti in C/gestione non provengono dal cittadino ma da soggetti esterni accresce il grado di dipendenza da soggetti esterni. Il rapporto mostra la percentuale di incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti.

Entrate proprie su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	95,70%	95,69%	95,11%	94,72%	79,35%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	92,12%	92,12%	92,12%	92,12%	92,12%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	3,59%	3,58%	3,00%	2,61%	-12,76%

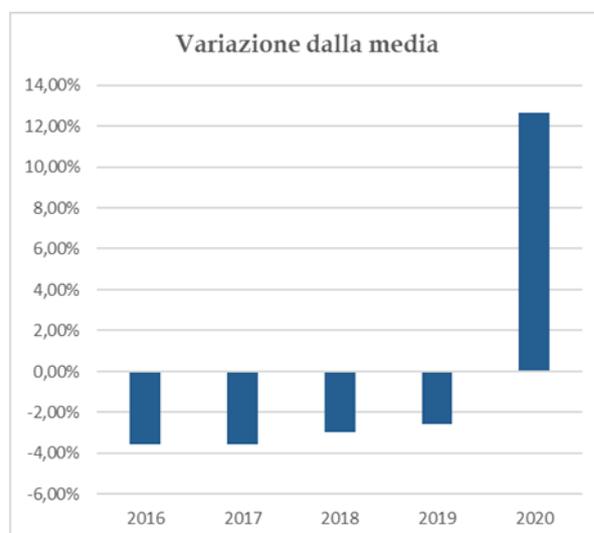
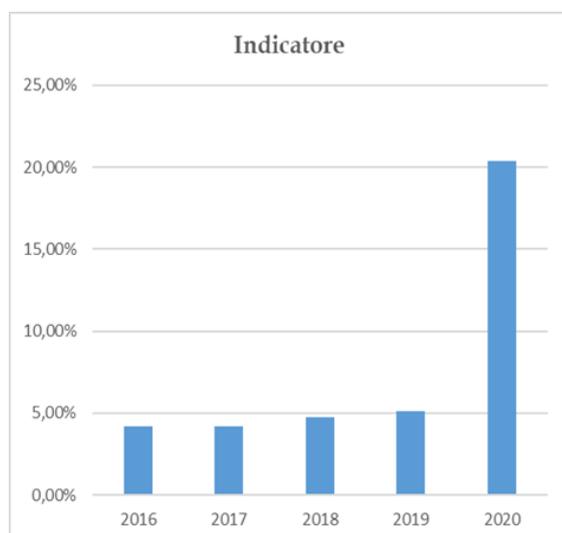


Entrate proprie su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Compartecipazione tributi (-)	9.278,81 €	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €
Parziale (entrate tributarie proprie)	5.996.978,85 €	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Numeratore (entrate proprie)	7.068.526,60 €	7.752.907,02 €	7.629.944,52 €	7.910.049,97 €	7.012.491,78 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	95,70%	95,69%	95,11%	94,72%	79,35%

- **Dipendenza da Trasferimenti correnti totali**

Le entrate correnti sono le risorse destinate alla gestione dei servizi. All'interno di questo gruppo, i trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti sono risorse di natura derivata in quanto fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente. La circostanza che questi finanziamenti non provengano dal cittadino ma da soggetti esterni accresce, in un certo senso, il grado di dipendenza dell'ente da terzi.

Dipendenza da Trasferimenti correnti totali (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,17%	4,18%	4,74%	5,13%	20,36%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	7,72%	7,72%	7,72%	7,72%	7,72%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-3,55%	-3,53%	-2,98%	-2,58%	12,64%

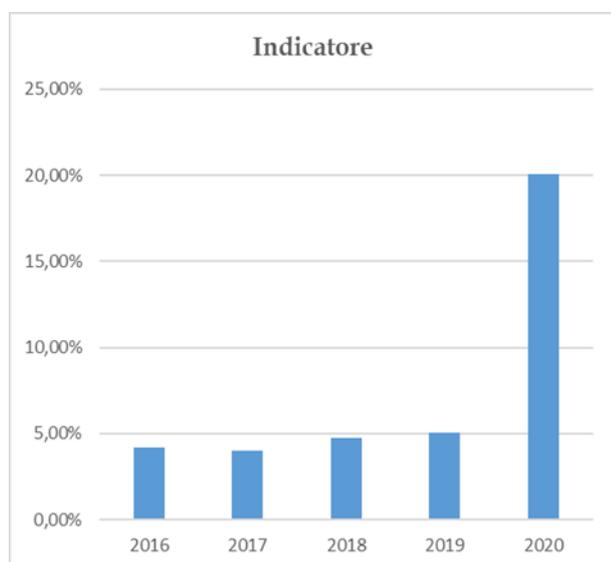


Dipendenza da Trasferimenti correnti totali (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Numeratore (Trasferimenti correnti)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	4,17%	4,18%	4,74%	5,13%	20,36%

- **Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A.**

Questo indicatore mostra l'incidenza dei trasferimenti correnti provenienti dalla pubblica amministrazione rispetto al volume complessivo delle entrate correnti. Rispetto all'indice precedente, il numeratore è stato depurato dei trasferimenti che provengono dai privati.

Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A. (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,17%	4,03%	4,74%	5,04%	20,06%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	7,61%	7,61%	7,61%	7,61%	7,61%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-3,44%	-3,58%	-2,87%	-2,57%	12,45%



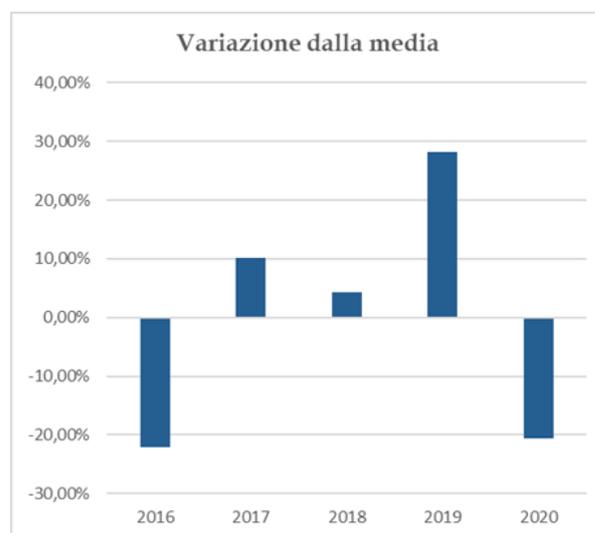
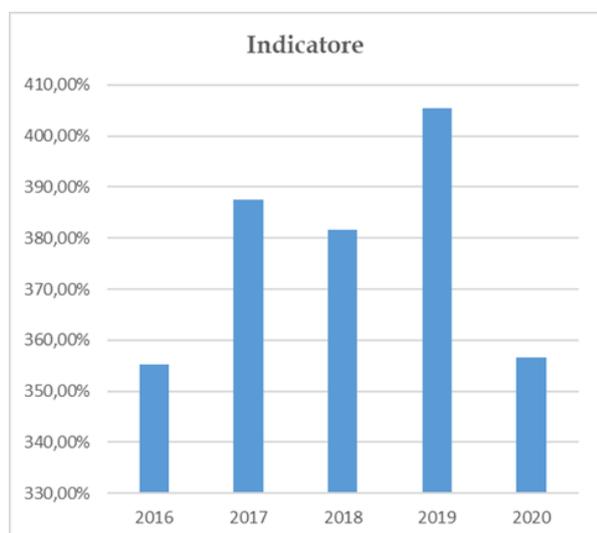
Dipendenza da Trasferimenti correnti P.A. (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche (+)	308.149,40 €	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €
Numeratore (Trasferimenti correnti da P.A.)	308.149,40 €	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	4,17%	4,03%	4,74%	5,04%	20,06%

5.5.3 PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

- **Pressione tributaria pro capite**

È importante conoscere quale è l'esborso mediamente pagato dal cittadino con il prelievo tributario (diretto o indiretto) per rendere possibile l'erogazione dei servizi da parte del proprio ente. Questo indicatore mostra il prelievo tributario medio (popolazione residente).

Pressione tributaria pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	355,23%	387,44%	381,61%	405,45%	356,61%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	377,27%	377,27%	377,27%	377,27%	377,27%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-22,04%	10,17%	4,34%	28,18%	-20,66%

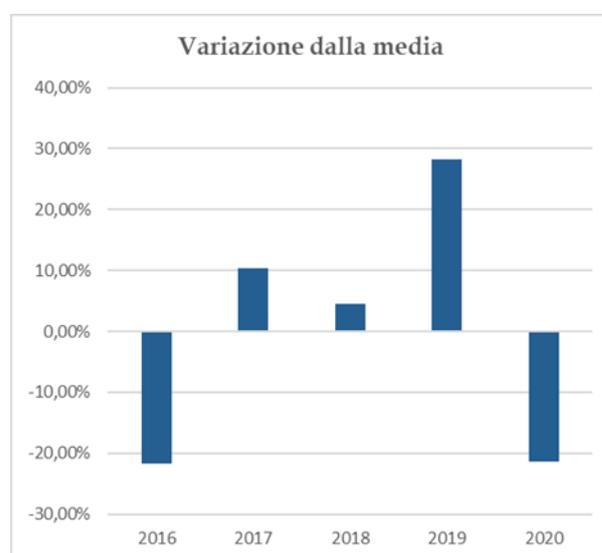
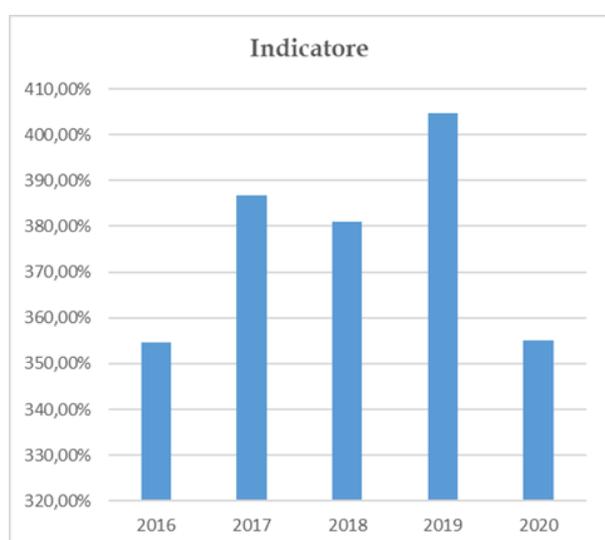


Pressione tributaria pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Numeratore (entrate Tributarie)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	355,23	387,44	381,61	405,45	356,61

- **Pressione tributi propri pro capite**

Questo indice evidenzia il prelievo mediamente operato sul cittadino per finanziare lo stato sociale ma, rispetto al precedente, considera solo le entrate tributarie proprie. Sono pertanto escluse dal calcolo le entrate di natura tributarie pervenute in via indiretta tramite l'accertamento operato da altri enti della pubblica amministrazione.

Pressione tributi propri pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	354,68%	386,84%	380,91%	404,75%	355,09%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	376,46%	376,46%	376,46%	376,46%	376,46%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-21,77%	10,38%	4,46%	28,29%	-21,36%

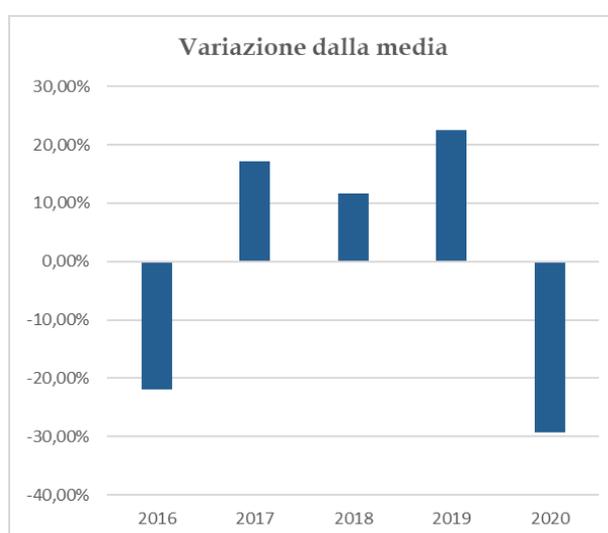
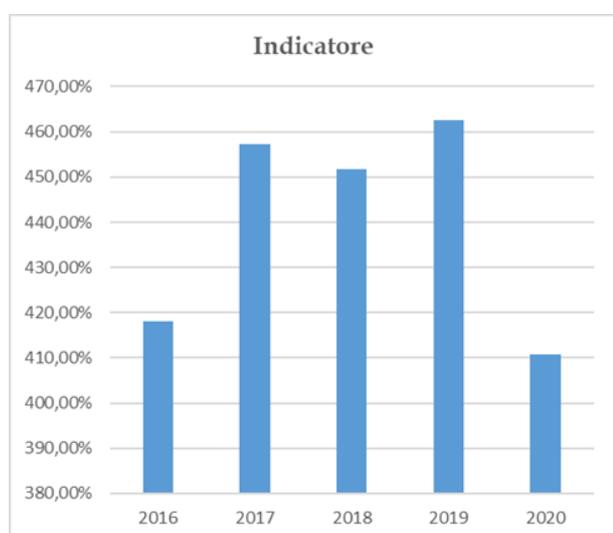


Pressione tributi propri pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Compartecipazione tributi (-)	9.278,81 €	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €
Numeratore (entrate Tributarie proprie)	5.996.978,85 €	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	354,68	386,84	380,91	404,75	355,09

- **Pressione entrate proprie pro capite**

Anche questo indicatore mostra il prelievo mediamente operato sul cittadino per finanziare lo stato sociale in ambito locale ma considera, a differenza dei precedenti, l'intero gettito delle entrate proprie dato dalla somma dei tributi propri e dalle entrate extratributarie (tariffe sui servizi e simili).

Pressione entrate proprie pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	418,06%	457,21%	451,72%	462,52%	410,74%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	440,05%	440,05%	440,05%	440,05%	440,05%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-21,99%	17,16%	11,67%	22,47%	-29,31%

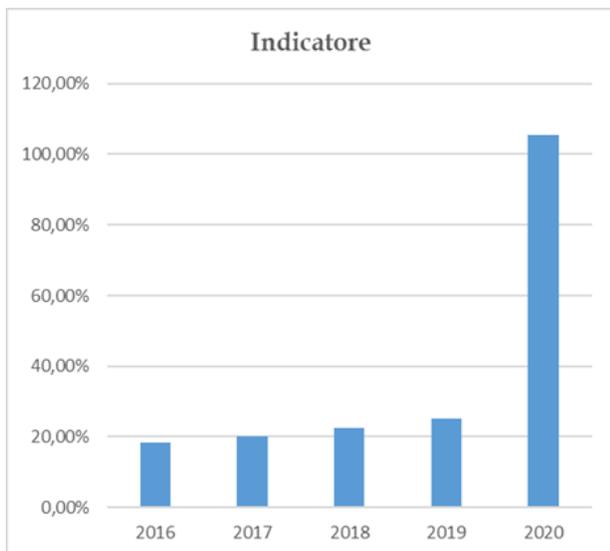


Pressione entrate proprie pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Compartecipazione tributi (-)	9.278,81 €	10.173,48 €	11.717,04 €	12.043,16 €	25.822,82 €
Parziale (entrate Tributarie proprie)	5.996.978,85 €	6.559.633,02 €	6.434.034,86 €	6.921.996,37 €	6.062.495,93 €
Extratributarie	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Numeratore (entrate proprie)	7.068.526,60 €	7.752.907,02 €	7.629.944,52 €	7.910.049,97 €	7.012.491,78 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	418,06	457,21	451,72	462,52	410,74

- **Trasferimenti correnti totali pro capite**

Al pari degli indicatori di questo gruppo, visto però in un'ottica che è completamente ribaltata, è interessante quantificare l'ammontare delle risorse prelevate da soggetti esterni per essere poi restituite alla collettività nella forma di trasferimenti di parte corrente (contributi in C/gestione destinati a finanziare l'attività istituzionale).

Trasferimenti correnti totali pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	18,23%	19,99%	22,52%	25,07%	105,36%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	38,23%	38,23%	38,23%	38,23%	38,23%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-20,01%	-18,25%	-15,72%	-13,16%	67,13%

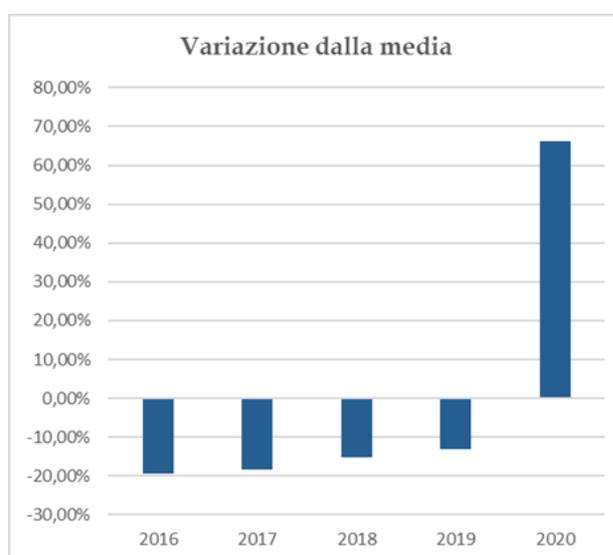
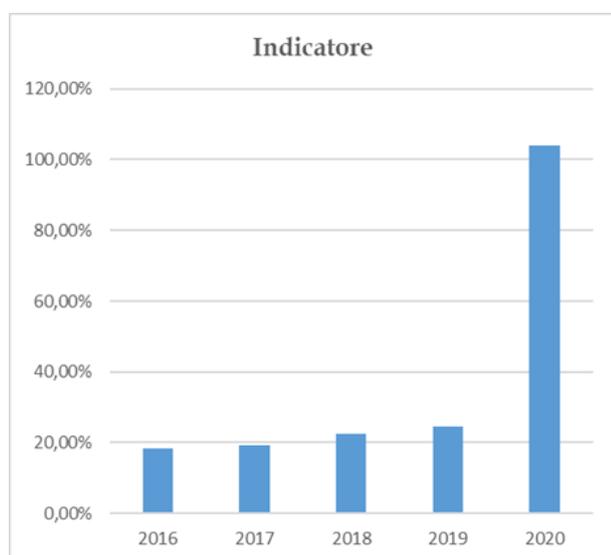


Trasferimenti correnti totali pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Numeratore (Trasferimenti correnti)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	18,23	19,99	22,52	25,07	105,36

- **Trasferimenti correnti P.A. pro capite**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo considerando solo le risorse prelevate dalla pubblica amministrazione (prevalentemente a livello centrale) destinate ad essere poi restituite alla collettività nella forma di trasferimenti di parte corrente (contributi in C/gestione).

Trasferimenti correnti P.A. pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	18,23%	19,23%	22,52%	24,61%	103,85%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	37,69%	37,69%	37,69%	37,69%	37,69%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-19,46%	-18,45%	-15,17%	-13,08%	66,16%



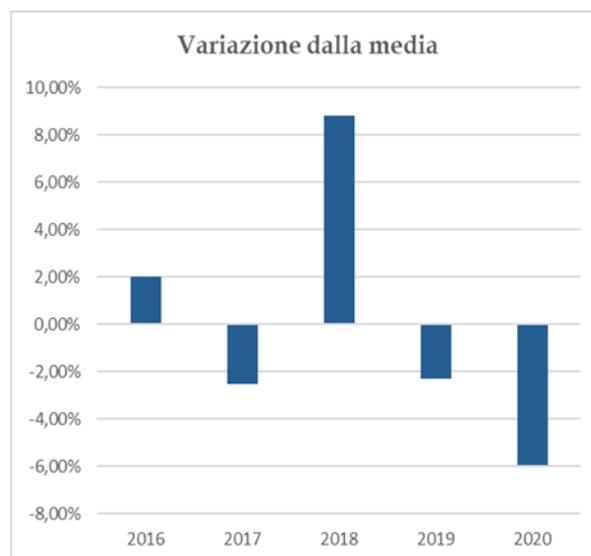
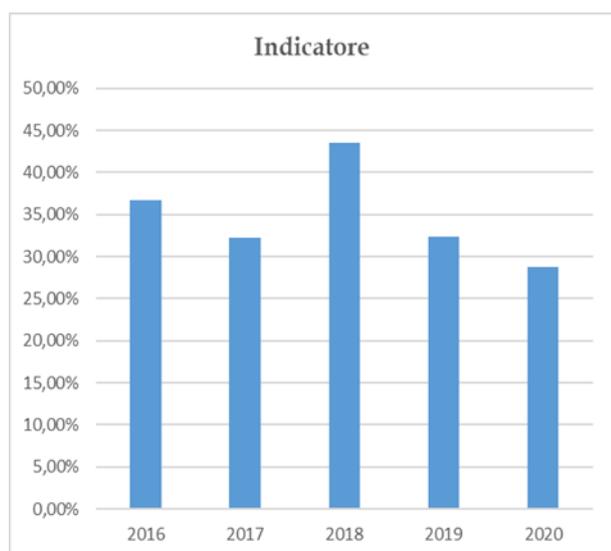
Trasferimenti correnti P.A. pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche (+)	308.149,40 €	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €
Numeratore (Trasferimenti correnti da P.A.)	308.149,40 €	326.167,55 €	380.324,21 €	420.905,92 €	1.772.989,21 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	18,23	19,23	22,52	24,61	103,85

5.5.4 GRADO DI RIGIDITA' DELLE ENTRATE CORRENTI

- **Rigidità strutturale (personale + rimb.prestiti) complessiva**

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non sia già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative d'investimento. Il primo indice considera i due principali fattori di rigidità che impegnano nel tempo le risorse di parte corrente, e cioè il costo del personale e quello per il rimborso dei debiti.

Rigidità strutturale complessiva (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	36,75%	32,19%	43,52%	32,41%	28,77%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	34,73%	34,73%	34,73%	34,73%	34,73%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	2,02%	-2,53%	8,79%	-2,32%	-5,96%

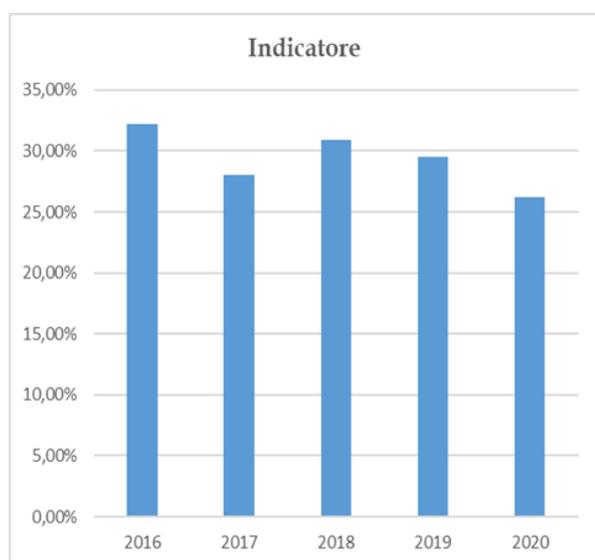


Rigidità strutturale complessiva (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Parziale (spesa personale)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Rimborso prestiti (+)	196.601,99 €	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Parziale (rimborso Capitale + interessi)	337.969,24 €	337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €
Numeratore (spese personale + Rimb. prestiti)	2.714.467,45 €	2.608.406,63 €	3.490.993,27 €	2.706.772,77 €	2.542.344,55 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	36,75%	32,19%	43,52%	32,41%	28,77%

- **Rigidità per costo personale**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo e considera, tra le spese rigide di medio e lungo periodo, solo quelle per il personale; non viene pertanto considerato l'onere per il rimborso dei prestiti.

Rigidità per costo personale (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	32,18%	28,03%	30,94%	29,51%	26,22%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	29,37%	29,37%	29,37%	29,37%	29,37%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	2,80%	-1,35%	1,57%	0,13%	-3,15%

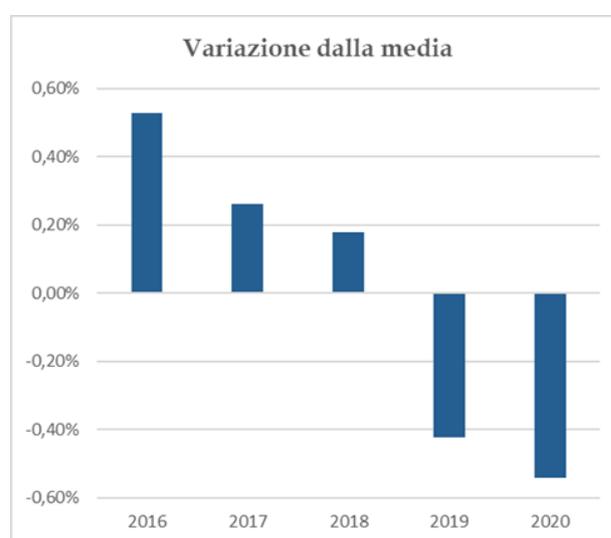
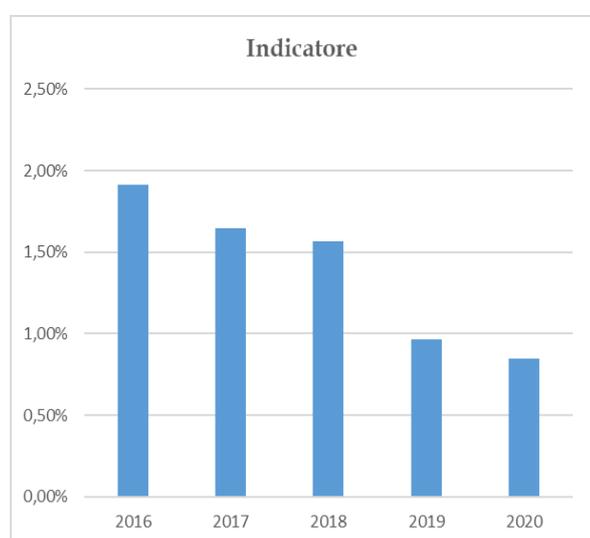


Rigidità per costo personale (Andamento storico)		Esercizio				
		2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente	(+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Numeratore (spesa personale)		2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Tributi	(+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti	(+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie	(+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)		7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)		32,18%	28,03%	30,94%	29,51%	26,22%

- **Rigidità per costo indebitamento (interessi)**

Anche questo indice riprende il criterio dei precedenti ma restringe ulteriormente l'osservazione analizzando l'impatto dei soli interessi passivi sul grado di rigidità delle entrate di parte corrente, escludendo così dal computo sia il costo del personale che il rimborso della quota capitale dei prestiti.

Rigidità per costo indebitamento (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	1,91%	1,65%	1,56%	0,96%	0,85%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	1,39%	1,39%	1,39%	1,39%	1,39%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	0,53%	0,26%	0,18%	-0,42%	-0,54%

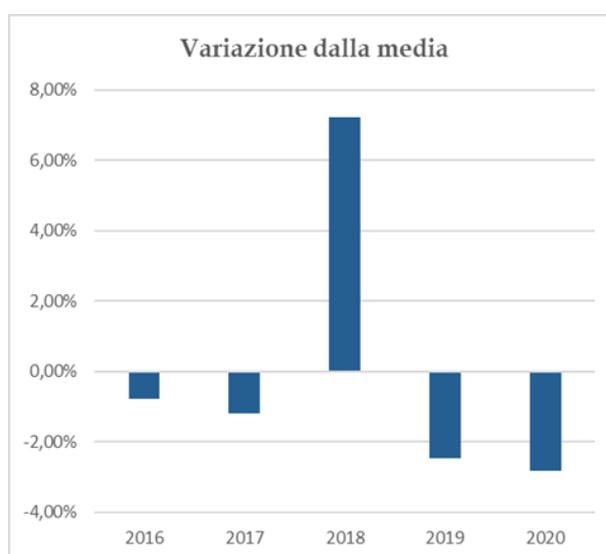
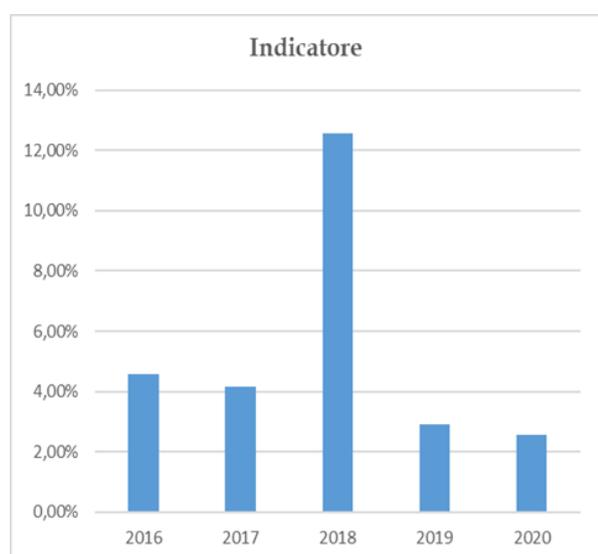


Rigidità per costo indebitamento (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (interessi passivi)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	1,91%	1,65%	1,56%	0,96%	0,85%

- **Rigidità per indebitamento annuale (capitale + interessi)**

L'ultimo indicatore di questo gruppo estende l'analisi del grado di rigidità all'intero onere del rimborso prestiti e considera, pertanto, sia la restituzione della quota capitale che la corrispondente quota interessi.

Rigidità per indebitamento annuale (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,58%	4,17%	12,58%	2,90%	2,55%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	5,35%	5,35%	5,35%	5,35%	5,35%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-0,78%	-1,19%	7,22%	-2,45%	-2,81%



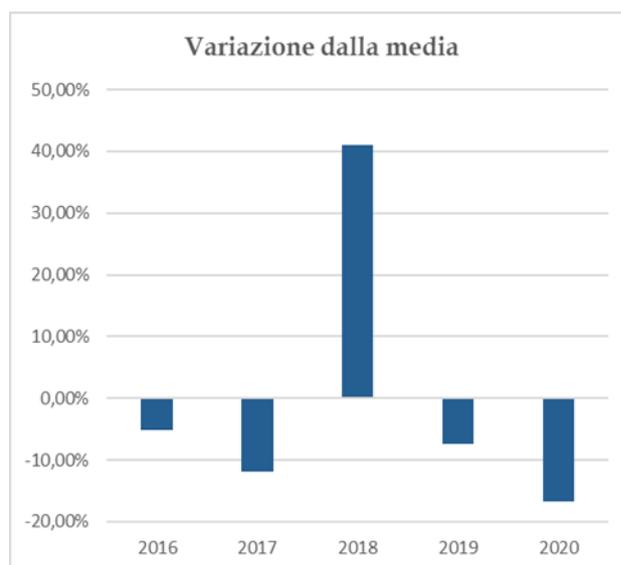
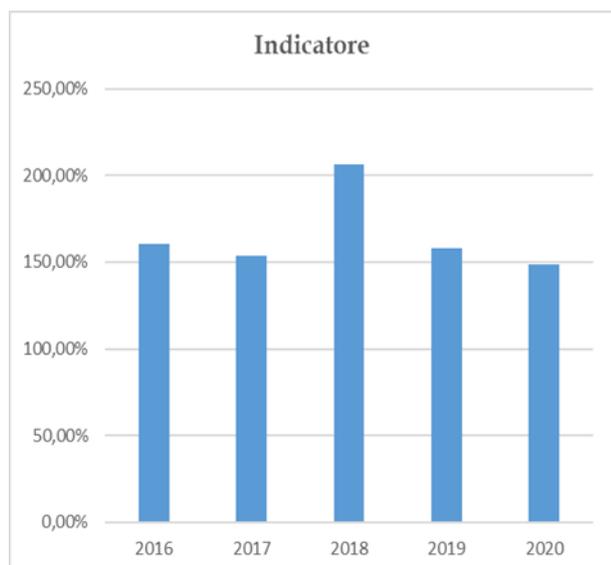
Rigidità per indebitamento annuale (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Rimborso prestiti (+)	196.601,99 €	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (rimborso capitale +interessi)	337.969,24 €	337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	4,58%	4,17%	12,58%	2,90%	2,55%

5.5.5 GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

- **Rigidità strutturale (personale + rimb.prestiti) pro capite**

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Ma se nel gruppo di indicatori precedenti questo fenomeno aveva messo in risalto gli effetti sul grado di rigidità delle entrate correnti, lo stesso impatto viene adesso visto sul grado di ricchezza del cittadino. Si passa dall'analisi di bilancio a quella "pro capite". Il primo rapporto considera l'impatto del personale e del rimborso prestiti.

Rigidità strutturale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	160,54%	153,82%	206,68%	158,27%	148,91%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	165,65%	165,65%	165,65%	165,65%	165,65%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-5,10%	-11,82%	41,03%	-7,37%	-16,74%

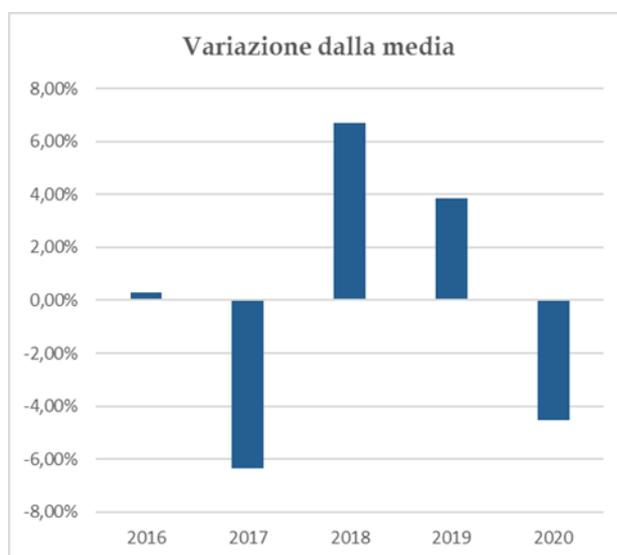
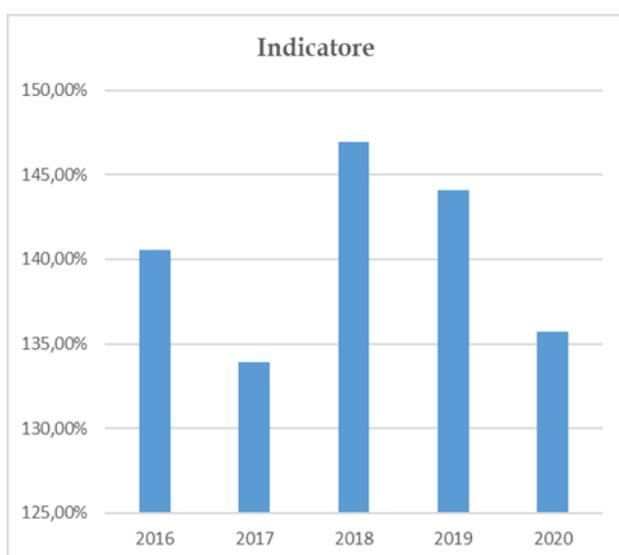


Rigidità strutturale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Parziale (spesa personale)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Rimborso prestiti (+)	196.601,99 €	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Parziale (rimborso Capitale + interessi)	337.969,24 €	337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €
Numeratore (spese personale + Rimb. prestiti)	2.714.467,45 €	2.608.406,63 €	3.490.993,27 €	2.706.772,77 €	2.542.344,55 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	160,54%	153,82%	206,68%	158,27%	148,91%

- **Costo personale pro capite**

Questo indice riprende lo stesso criterio del precedente ma lo applica in modo più restrittivo considerando, tra le spese rigide di medio e lungo periodo, solo la spesa per il personale; non viene pertanto considerato l'onere per il rimborso dei prestiti.

Costo personale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	140,55%	133,90%	146,94%	144,09%	135,73%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	140,24%	140,24%	140,24%	140,24%	140,24%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	0,31%	-6,34%	6,70%	3,85%	-4,51%

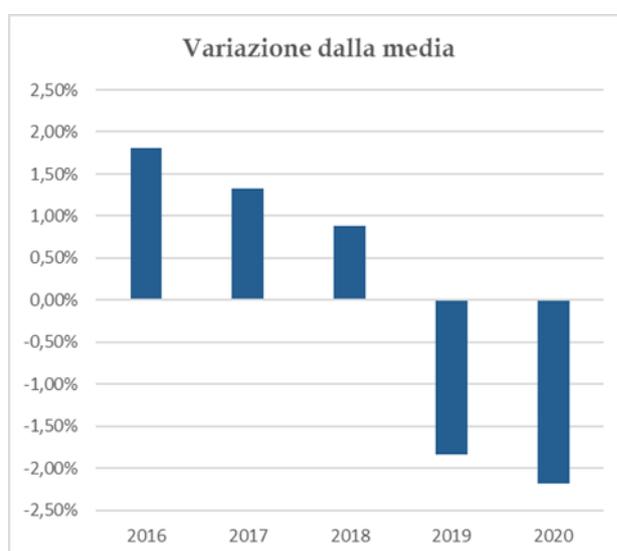
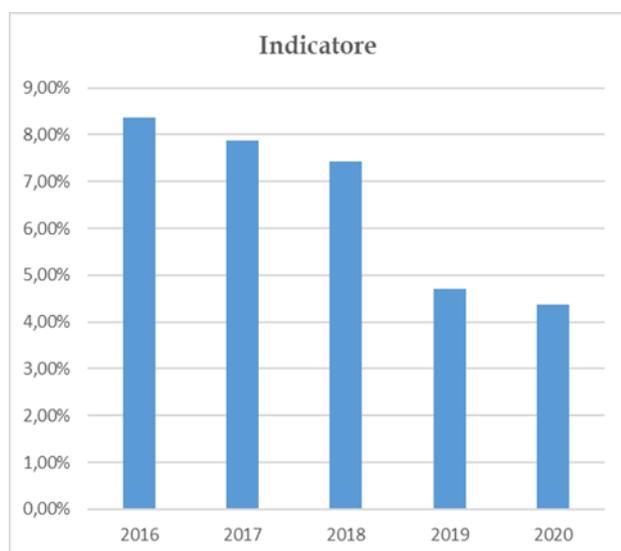


Costo personale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Parziale (spesa personale)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	140,55%	133,90%	146,94%	144,09%	135,73%

- **Costo indebitamento (interessi) pro capite**

Questo ulteriore indice riprende lo stesso criterio ma restringe l'osservazione per analizzare l'impatto dei soli interessi passivi ed escludendo dal computo, pertanto, sia il costo del personale che il rimborso della quota capitale dei prestiti.

Costo indebitamento pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	8,36%	7,87%	7,43%	4,71%	4,37%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	6,55%	6,55%	6,55%	6,55%	6,55%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	1,81%	1,32%	0,88%	-1,84%	-2,17%

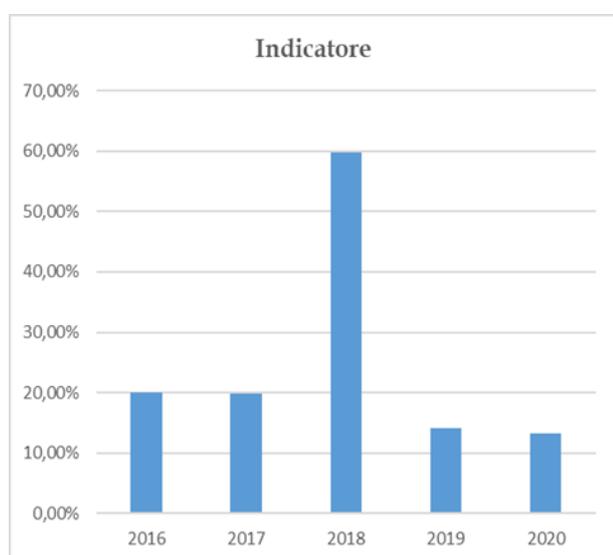


Costo indebitamento pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (interessi passivi)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	8,36%	7,87%	7,43%	4,71%	4,37%

- **Rimborso indebitamento (capitale + interessi) pro capite**

Rispetto al precedente, l'ultimo indicatore del gruppo estende l'analisi del grado di rigidità all'intero onere del rimborso prestiti e considera, pertanto, sia la restituzione della quota capitale che la relativa quota interessi.

Rimborso indebitamento pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	19,99%	19,92%	59,74%	14,18%	13,18%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	25,40%	25,40%	25,40%	25,40%	25,40%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-5,41%	-5,48%	34,33%	-11,22%	-12,22%



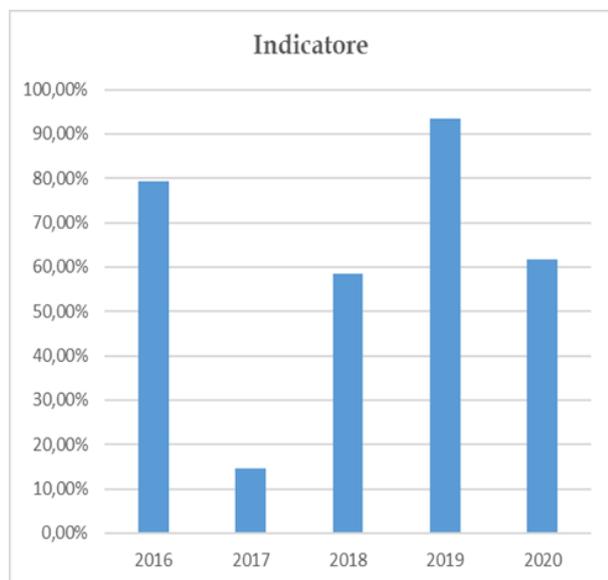
Rimborso indebitamento pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Rimborso prestiti (+)	196.601,99 €	204.317,91 €	883.541,86 €	162.007,45 €	150.371,10 €
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (rimborso capitale +interessi)	337.969,24 €	337.805,02 €	1.009.004,13 €	242.547,92 €	225.047,92 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	19,99%	19,92%	59,74%	14,18%	13,18%

5.5.6 GRADO DI INVESTIMENTO SULLA COLLETTIVITA' PRO CAPITE

- **Investimenti diretti pro capite**

Gli indicatori pro capite possono mettere in risalto anche gli effetti prodotti sulle finanze del singolo cittadino dalle scelte operate nel campo degli interventi in C/capitale in entrambi i versanti del bilancio (entrate e uscite). L'indice mostra l'ammontare medio degli investimenti in opere pubbliche per cittadino effettuati nell'esercizio.

Investimenti diretti pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	79,44%	14,51%	58,50%	93,36%	61,64%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	61,49%	61,49%	61,49%	61,49%	61,49%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	17,95%	-46,98%	-2,99%	31,87%	0,15%

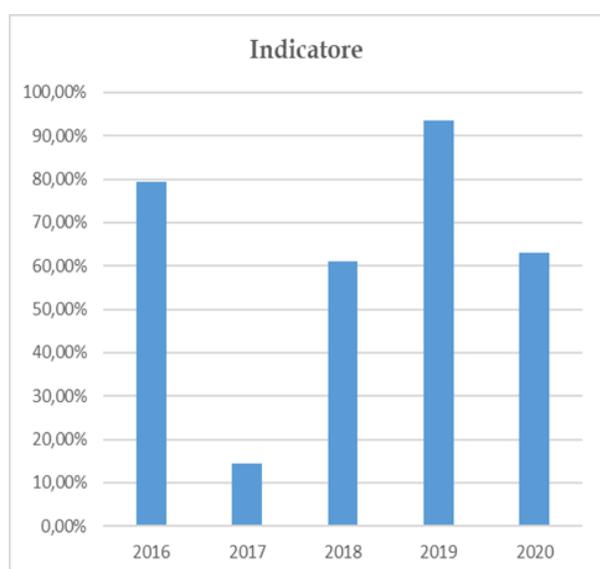


Investimenti diretti pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (+)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €
Numeratore (investimenti diretti)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	79,44%	14,51%	58,50%	93,36%	61,64%

- **Investimenti complessivi pro capite**

Questo indice riprende il criterio del precedente ma lo applica in modo più estensivo in quanto considera, tra gli interventi in C/capitale anche i contributi agli investimenti erogati a soggetti esterni, sempre a livello pro capite.

Investimenti complessivi pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	79,44%	14,51%	60,98%	93,48%	63,10%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	62,30%	62,30%	62,30%	62,30%	62,30%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	17,14%	-47,80%	-1,32%	31,18%	0,80%

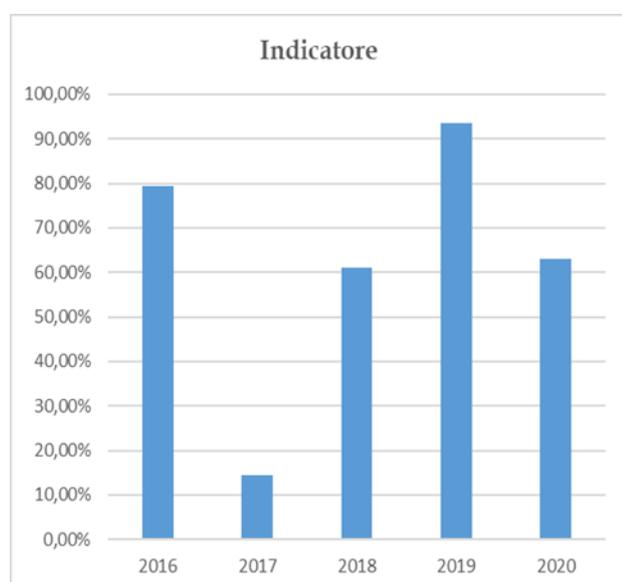


Investimenti complessivi pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,63 €
Contributi agli investimenti (+)	0,00	0,00 €	42.000,00 €	2.000,00 €	25.000,00 €
Numeratore (investimenti complessivi)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	1.030.071,42 €	1.598.650,51 €	1.077.333,63 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	79,44%	14,51%	60,98%	93,48%	63,10%

- **Indebitamento complessivo pro capite**

L'indicatore in questione differisce dai precedenti perché non prende in esame la distribuzione di risorse alla collettività nella forma di investimenti ma il fenomeno opposto, e cioè gli effetti sul singolo cittadino prodotti dal finanziamento delle opere pubbliche effettuato con il ricorso all'indebitamento.

Indebitamento complessivo pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	261,32%	229,41%	178,62%	171,67%	183,39%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	204,88%	204,88%	204,88%	204,88%	204,88%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	56,44%	24,53%	-26,26%	-33,21%	-21,49%

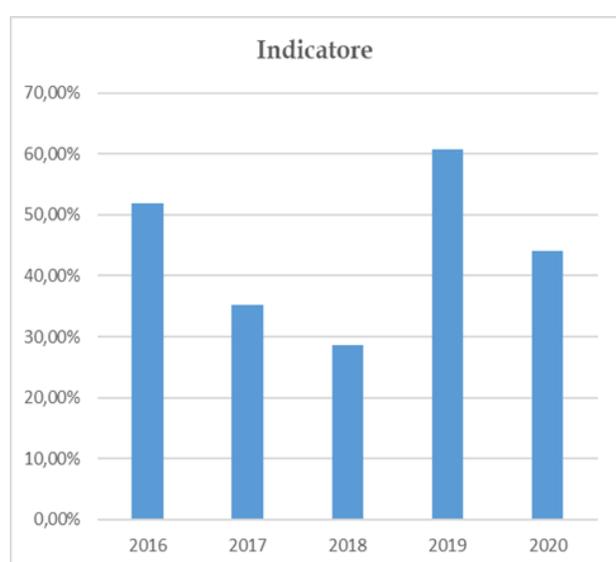


Indebitamento complessivo pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento complessivo (+)	4.418.385,74 €	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €
Numeratore (Indebitamento complessivo)	4.418.385,74 €	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	261,32%	229,41%	178,62%	171,67%	183,39%

- **Entrate in conto capitale pro capite**

L'indicatore riprende in esame il comparto degli investimenti per osservarli, però, dal solo versante delle entrate e mette in luce la dimensione delle entrate in C/capitale mediamente reperite per singolo cittadino (pro capite).

Entrate in conto capitale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	51,81%	35,29%	28,63%	60,66%	44,09%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	44,10%	44,10%	44,10%	44,10%	44,10%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	7,71%	-8,80%	-15,46%	16,56%	0,00%

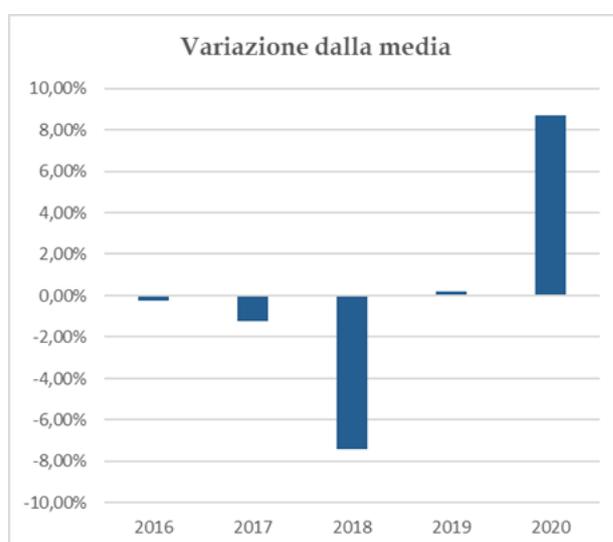
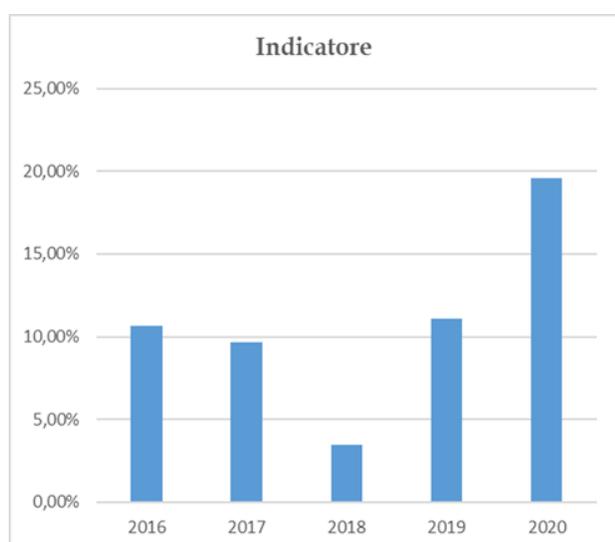


Entrate in conto capitale pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate in conto capitale (+)	876.004,43 €	598.456,81 €	483.626,28 €	1.037.348,39 €	752.817,83 €
Numeratore (Entrate in c/Capitale)	876.004,43 €	598.456,81 €	483.626,28 €	1.037.348,39 €	752.817,83 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	51,81%	35,29%	28,63%	60,66%	44,09%

- **Contributi agli investimenti pro capite**

L'ultimo indice del gruppo evidenzia la dimensione media per abitante dei contributi relativi agli investimenti che l'ente è riuscito a reperire per finanziare, con risorse gratuite esterne, i propri interventi in opere pubbliche.

Contributi agli investimenti pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	10,64%	9,67%	3,49%	11,10%	19,59%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	10,90%	10,90%	10,90%	10,90%	10,90%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-0,26%	-1,23%	-7,41%	0,20%	8,69%



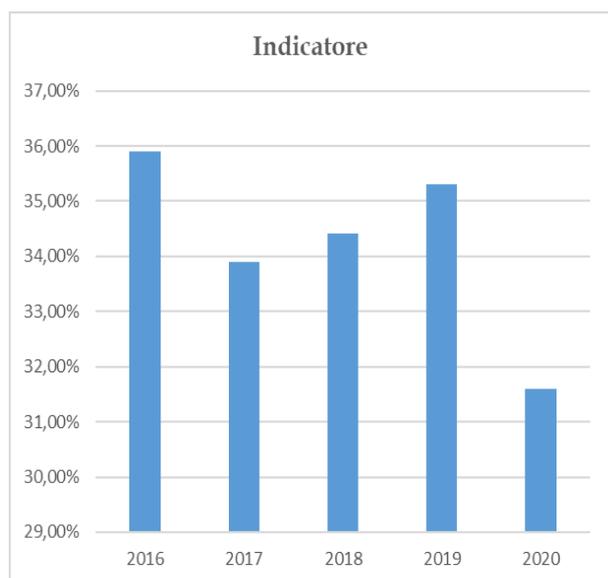
Contributi agli investimenti pro capite (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Contributi agli investimenti (+)	179.850,47 €	163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €
Numeratore (Contributi agli investimenti)	179.850,47 €	163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Denominatore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Indicatore (risultato)	10,64%	9,67%	3,49%	11,10%	19,59%

5.5.7 GRADO DI RIGIDITA' DELLA SPESA

- **Incidenza personale su spesa corrente**

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata con una dotazione di personale e mezzi strumentali durevoli (fattori produttivi) idonea a consentire il raggiungimento dello scopo. In questo ambito, l'onere per il personale e quello degli interventi in C/capitale, spesso finanziati con la contrazione di prestiti, determina un aumento della rigidità di bilancio. Questo tipo di uscita (numeratore) può essere confrontato, oltre che con le entrate (denominatore) come già visto in precedenza, anche con il totale delle uscite correnti.

Personale su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	35,91%	33,89%	34,40%	35,32%	31,59%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	34,22%	34,22%	34,22%	34,22%	34,22%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	1,68%	-0,33%	0,18%	1,09%	-2,63%

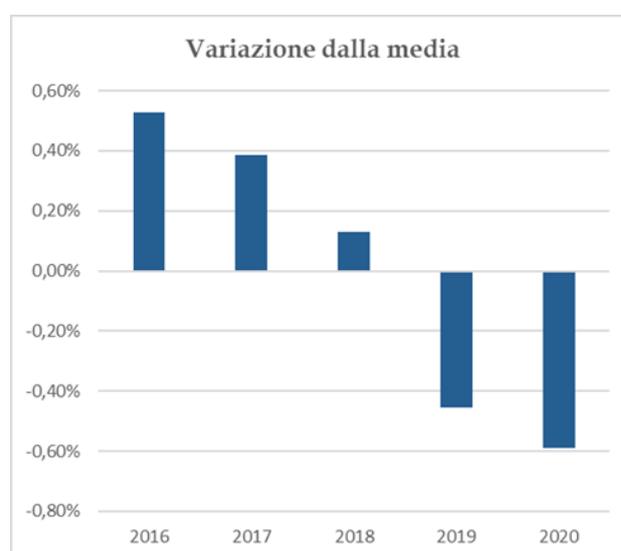
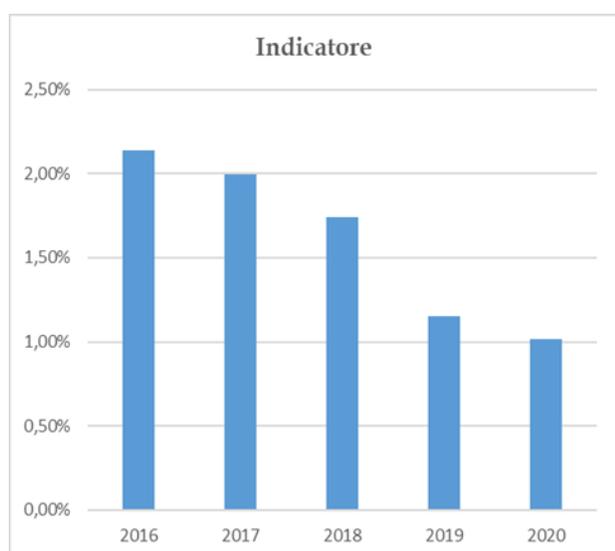


Personale su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Numeratore (spesa personale)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Spese correnti (+)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Denominatore (spese correnti)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Indicatore (risultato)	35,91%	33,89%	34,40%	35,32%	31,59%

- **Incidenza interessi passivi su spesa corrente**

Questo indicatore mostra la percentuale di spesa corrente destinata al pagamento degli interessi passivi per l'avvenuta contrazione di prestiti o all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria; maggiori sono le risorse impegnate per il pagamento di interessi e minore sarà la quota di spesa corrente utilizzabile per il funzionamento dell'ente.

Interessi passivi su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	2,14%	1,99%	1,74%	1,15%	1,02%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	1,61%	1,61%	1,61%	1,61%	1,61%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	0,53%	0,38%	0,13%	-0,45%	-0,59%

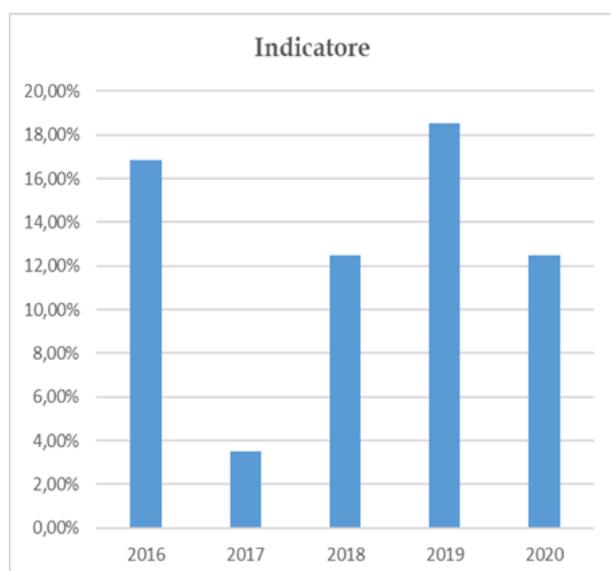


Interessi passivi su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi (+)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (interessi passivi)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Spese correnti (+)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Denominatore (spese correnti)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Indicatore (risultato)	2,14%	1,99%	1,74%	1,15%	1,02%

- **Incidenza investimenti su totale spesa (corrente + c/Capitale)**

L'indicatore mette a confronto i due tipi di impiego delle disponibilità (spesa di funzionamento e investimenti) per risaltare la propensione dell'ente a vincolare una quota più o meno significativa di risorse nel versante delle sole opere pubbliche.

Investimenti su totale spesa (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	16,85%	3,51%	12,49%	18,54%	12,47%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	12,77%	12,77%	12,77%	12,77%	12,77%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	4,08%	-9,26%	-0,28%	5,77%	-0,30%

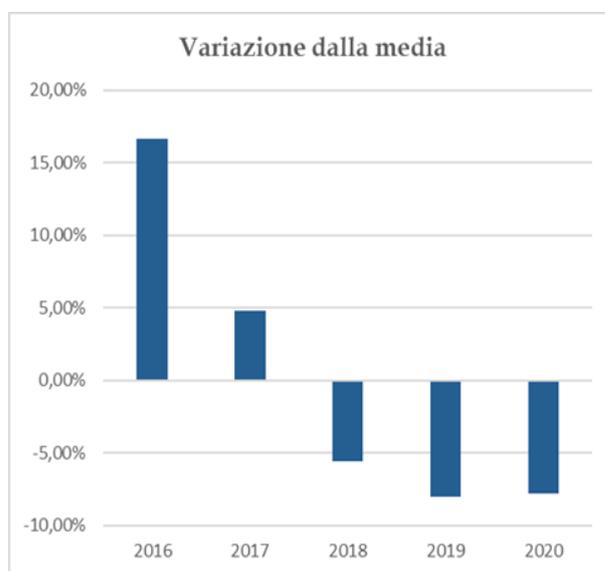
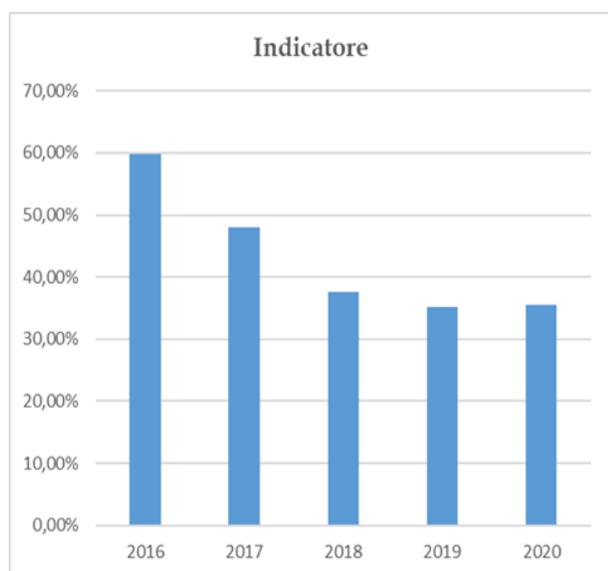


Investimenti su totale spesa (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €
Contributi agli investimenti (+)	0,00 €	0,00 €	42.000,00 €	2.000,00 €	25.000,00 €
Numeratore (investimenti complessivi)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	1.030.071,42 €	1.598.650,51 €	1.077.333,83 €
Spese correnti (+)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Spese in conto capitale	1.354.470,26 €	311.416,99 €	1.031.447,66 €	1.646.125,00 €	1.307.333,83 €
Denominatore (spese correnti+ c/capitale)	7.973.157,65 €	7.010.973,37 €	8.245.554,57 €	8.623.790,81 €	8.641.760,22 €
Indicatore (risultato)	16,85%	3,51%	12,49%	18,54%	12,47%

- **Incidenza indebitamento complessivo su entrate correnti**

L'ultimo indice di questo gruppo modifica l'angolo di visuale e sposta l'attenzione sul rapporto esistente tra il debito totale accumulato e l'ammontare delle risorse di parte corrente disponibili in ciascun esercizio.

Indebitamento su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	59,82%	48,01%	37,61%	35,16%	35,43%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	43,21%	43,21%	43,21%	43,21%	43,21%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	16,61%	4,81%	-5,60%	-8,05%	-7,78%



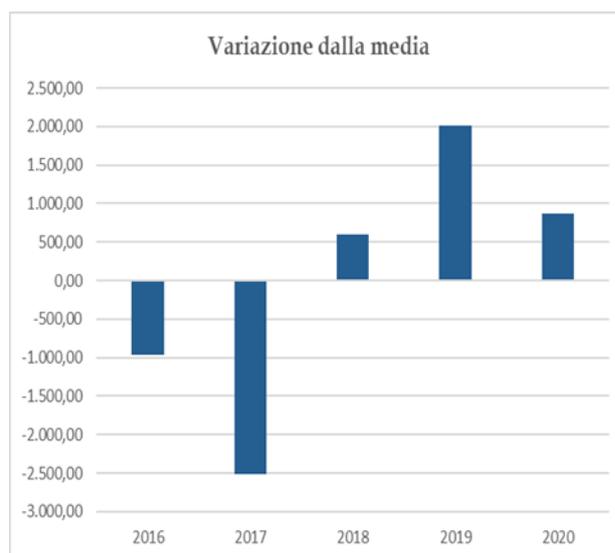
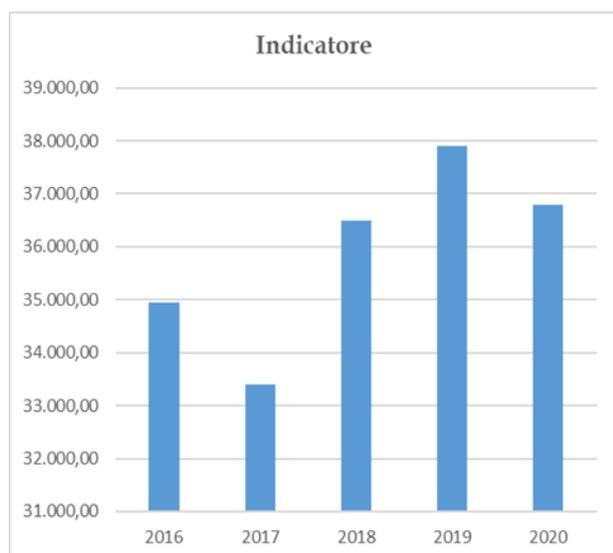
Indebitamento su entrate correnti (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento complessivo (+)	4.418.385,74 €	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €
Numeratore (Indebitamento complessivo)	4.418.385,74 €	3.890.111,73 €	3.017.132,18 €	2.935.921,99 €	3.131.101,42 €
Tributi (+)	6.006.257,66 €	6.569.806,50 €	6.445.751,90 €	6.934.039,53 €	6.088.318,75 €
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Extratributarie (+)	1.071.547,75 €	1.193.274,00 €	1.195.909,66 €	988.053,60 €	949.995,85 €
Denominatore (entrate correnti)	7.385.954,81 €	8.101.988,12 €	8.021.985,77 €	8.350.847,05 €	8.837.205,05 €
Indicatore (risultato)	59,82%	48,01%	37,61%	35,16%	35,43%

5.5.8 INCIDENZA DEL PERSONALE

- Costo medio del personale

In tutte le aziende orientate all'erogazione di servizi l'onere del personale è preponderante. L'ente locale non fa eccezione a questa regola perché la propria attività è sempre destinata a fornire servizi. Questo gruppo di indici agevola la comparazione tra la situazione dell'ente con quelle di realtà limitrofe o di dimensione simile.

Personale su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	34.948,50	33.391,20	36.499,84	37.911,15	36.782,49
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	35.906,64	35.906,64	35.906,64	35.906,64	35.906,64
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-958,13	-2.515,44	593,20	2.004,52	875,85

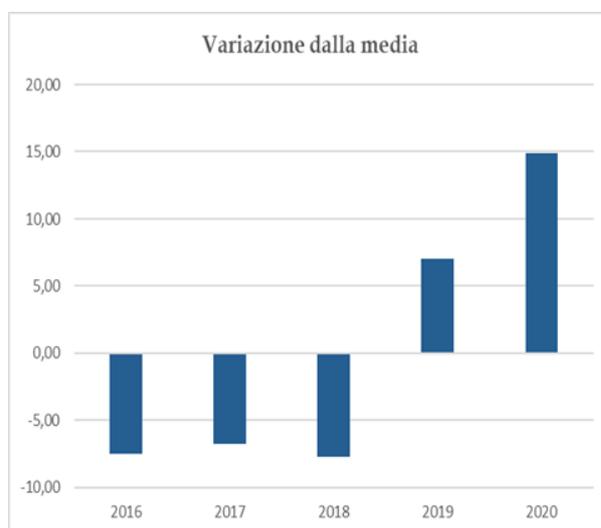
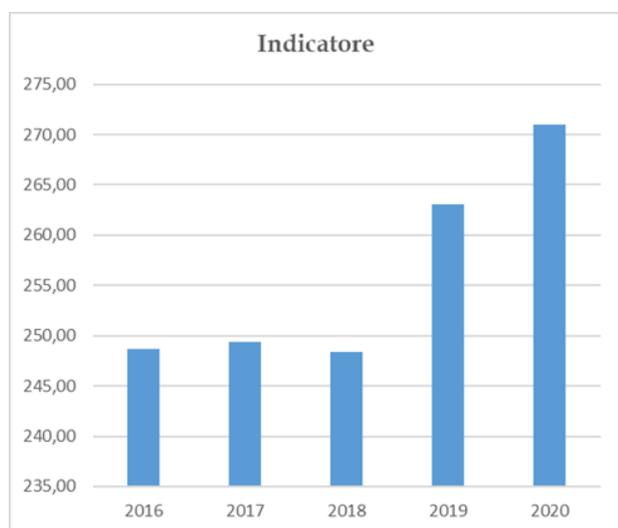


Personale su spesa corrente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Redditi di lavoro dipendente (+)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Numeratore (spesa personale)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Dipendenti	68	68	68	65	63
Denominatore (dipendenti)	68	68	68	65	63
Indicatore (risultato)	34.948,50	33.391,20	36.499,84	37.911,15	36.782,49

- **Abitanti per dipendente**

Questo indice, molto sintetico, mette in risalto il rapporto tra il numero di dipendenti e la popolazione residente per rendere possibile la comparazione tra la situazione locale con quella di enti limitrofi o di dimensioni simili.

Abitanti per dipendente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	248,65	249,37	248,40	263,11	271,00
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	256,10	256,10	256,10	256,10	256,10
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-7,46	-6,74	-7,71	7,00	14,90

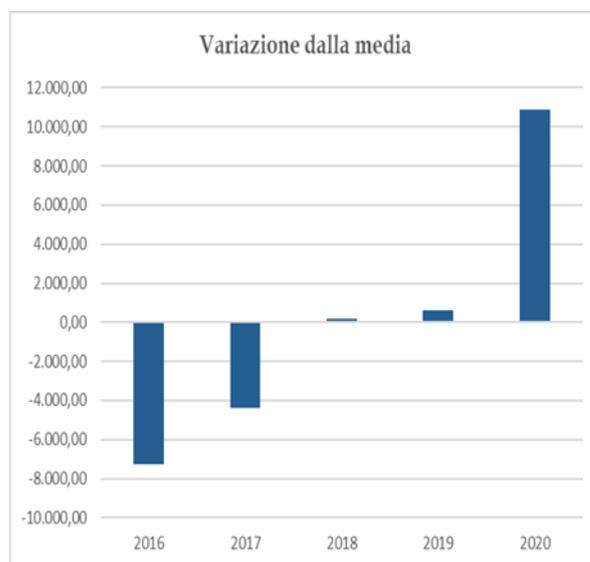
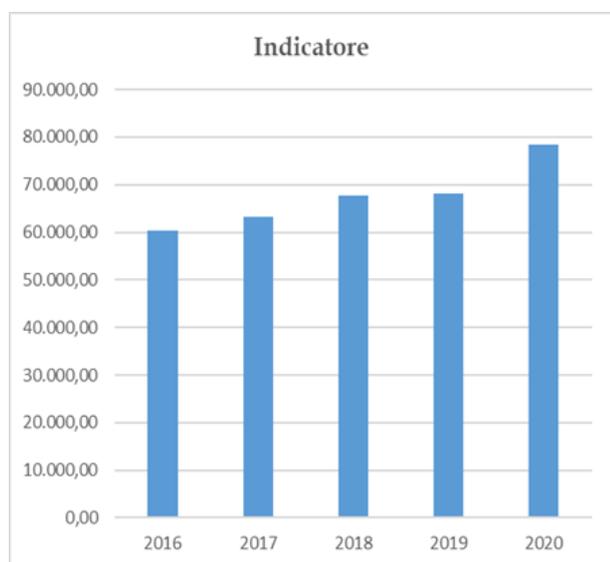


Abitanti per dipendente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente (+)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Numeratore (Popolazione)	16.908	16.957	16.891	17.102	17.073
Dipendenti	68	68	68	65	63
Denominatore (dipendenti)	68	68	68	65	63
Indicatore (risultato)	248,65	249,37	248,40	263,11	271,00

- **Risorse gestite per dipendente**

L'ultimo indice di questo gruppo fornisce, anche se con approssimazione, l'entità media delle risorse finanziarie non vincolate (spese correnti nette) gestite da ciascun dipendente in servizio presso l'ente.

Risorse gestite per dipendente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	60.306,20	63.168,64	67.744,93	68.198,47	78.451,63
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	67.573,98	67.573,98	67.573,98	67.573,98	67.573,98
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-7.267,77	-4.405,33	170,96	624,49	10.877,66



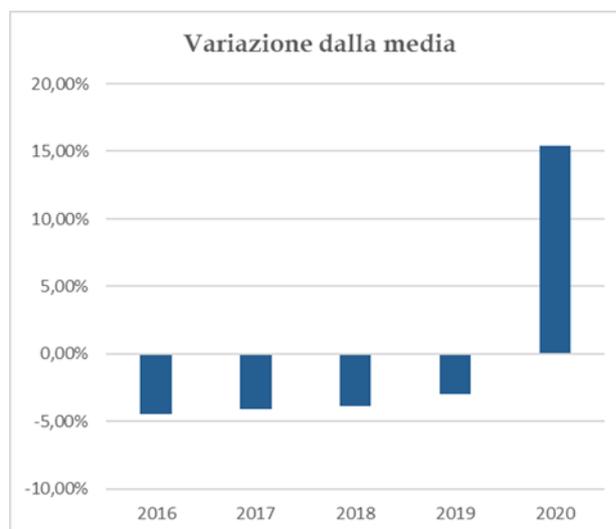
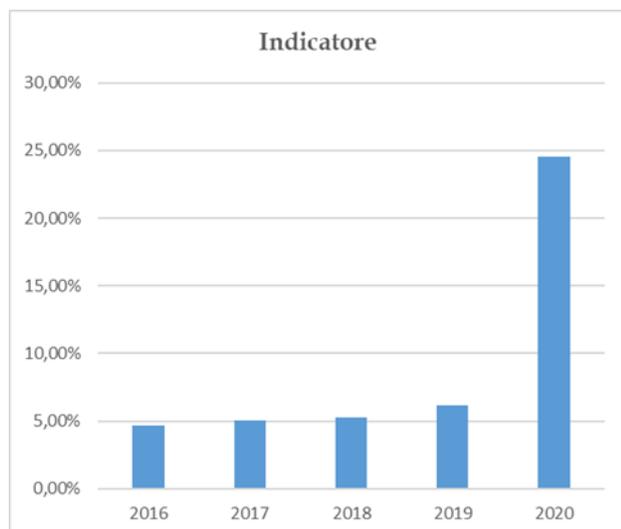
Risorse gestite per dipendente (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Spese correnti (+)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Redditi da lavoro dipendente (-)	2.376.498,21 €	2.270.601,61 €	2.481.989,14 €	2.464.224,85 €	2.317.296,63 €
Interessi passivi (-)	141.367,25 €	133.487,11 €	125.462,27 €	80.540,47 €	74.676,82 €
Numeratore (Correnti- personale- interessi)	4.100.821,93 €	4.295.467,66 €	4.606.655,50 €	4.432.900,49 €	4.942.452,94 €
Dipendenti	68	68	68	65	63
Denominatore (dipendenti)	68	68	68	65	63
Indicatore (risultato)	60.306,20	63.168,64	67.744,93	68.198,47	78.451,63

5.5.9 CAPACITA' DI REPERIMENTO CONTRIBUTIONI

- **Finanziamento spesa corrente con contributi in C/gestione**

Questo genere di indicatori mostra l'attitudine dell'ente a gestire somme concesse da altri soggetti, in genere di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o in C/capitale a fondo perduto (investimenti). La contribuzione non onerosa di terzi riduce la necessità di appesantire il carico tributario o tariffario a carico dei cittadini. Il primo di questi indicatori considera i soli contributi in C/gestione.

Finanziamento spesa corrente con contributi (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	4,66%	5,06%	5,27%	6,14%	24,53%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	9,13%	9,13%	9,13%	9,13%	9,13%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-4,48%	-4,07%	-3,86%	-2,99%	15,40%

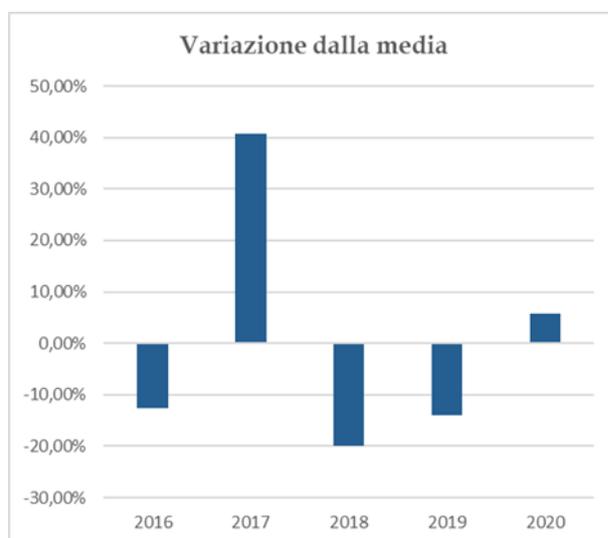
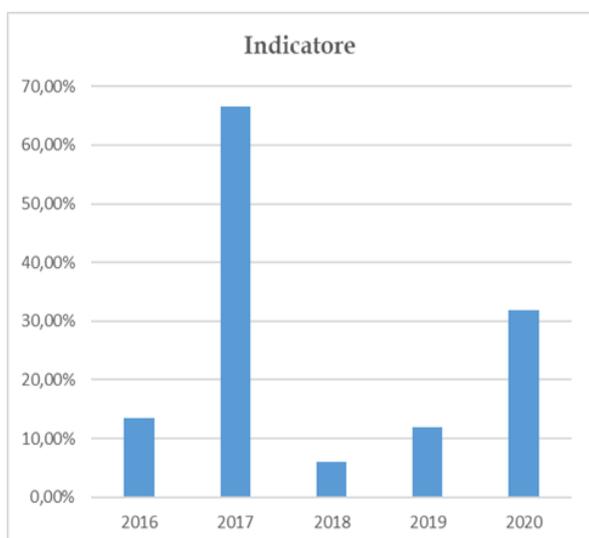


Finanziamento spesa corrente con contributi (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Trasferimenti correnti (+)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Numeratore (trasferimenti correnti)	308.149,40 €	338.907,62 €	380.324,21 €	428.753,92 €	1.798.890,45 €
Spese correnti (+)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Denominatore (spese correnti)	6.618.687,39 €	6.699.556,38 €	7.214.106,91 €	6.977.665,81 €	7.334.426,39 €
Indicatore (risultato)	4,66%	5,06%	5,27%	6,14%	24,53%

- **Finanziamento investimenti diretti con contributi in C/invest.**

Il secondo indice di questo gruppo riprende il medesimo concetto ma lo applica al versante delle infrastrutture per mettere in risalto la propensione dell'ente a reperire risorse a fondo perduto per finanziare gli investimenti.

Finanziamento investimenti diretti con contributi (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Valore dell'indicatore (numero o percentuale)	13,39%	66,66%	5,97%	11,89%	31,78%
Media calcolata solo sugli esercizi valorizzati	25,94%	25,94%	25,94%	25,94%	25,94%
Scostamento (di ciascun esercizio sulla media)	-12,55%	40,72%	-19,97%	-14,05%	5,85%



Finanziamento investimenti diretti con contributi (Andamento storico)	Esercizio				
	2016	2017	2018	2019	2020
Contributi agli investimenti (+)	179.850,47 €	163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €
Numeratore (Contributi agli investimenti)	179.850,47 €	163.986,76 €	58.975,89 €	189.801,15 €	334.482,94 €
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (+)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €
Denominatore (investimenti diretti)	1.343.189,69 €	245.994,08 €	988.071,42 €	1.596.650,51 €	1.052.333,83 €
Indicatore (risultato)	13,39%	66,66%	5,97%	11,89%	31,78%

5.6 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano le attività gestite dal Comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano gratuite per legge.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- **Analisi di efficacia**, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- **Analisi di efficienza**, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- **Analisi dei proventi**, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

TRASPORTO SCOLASTICO

Parametro di efficacia	Anno 2020	
Parametro di efficienza	Valori	Parametro
Proventi	Valori	Parametro
<u>Domande soddisfatte</u>	313	0,96
Domande presentate	325	
<u>Costo totale</u>	146.604,00	468,38
n.prestazioni offerte	313	
<u>Provento totale</u>	56.408,00	180,22
n. prestazioni offerte	313	

MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia	Anno 2020	
Parametro di efficienza	Valori	Parametro
Proventi	Valori	Parametro
<u>Domande soddisfatte</u>	898	1,00
Domande presentate	898	
<u>Costo totale</u>	258.515,00	4,63
n.prestazioni offerte	55826	
<u>Provento totale</u>	190.578,00	3,41
n. prestazioni offerte	55826	

ALUNNI - Infanzia - Primaria - Secondaria
MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia		Anno 2020	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
<u>Domande soddisfatte</u>	841	1,00	
Domande presentate	841		
<u>Costo totale</u>	220.147,00	4,64	
n.prestazioni offerte	47439		
<u>Provento totale</u>	176.091,00	3,71	
n. prestazioni offerte	47439		

INSEGNANTI
MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia		Anno 2020	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
<u>Domande soddisfatte</u>	61	1,00	
Domande presentate	61		
<u>Costo totale</u>	16.717,00	4,31	
n.prestazioni offerte	3882		
<u>Provento totale</u>	13.006,08	3,35	
n. prestazioni offerte	3882		

NIDO
MENSA SCOLASTICA

Parametro di efficacia		Anno 2020	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
<u>Domande soddisfatte</u>	57	1,00	
Domande presentate	57		
<u>Costo totale</u>	19.768,00	4,39	
n.prestazioni offerte	4505		
<u>Provento totale</u>	12.605,00	2,80	
n. prestazioni offerte	4505		

ASILO NIDO

Parametro di efficacia		Anno 2020	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
<u>Domande soddisfatte</u>	75	0,90	
Domande presentate	83		
<u>Costo totale</u>	212.297,40	2830,63	
n.prestazioni offerte	75		
<u>Provento totale</u>	129.997,71	1733,30	
n. prestazioni offerte	75		

I DATI RIPORTATI SONO RIFERITI AL PERIODO DI EFFETTIVO UTILIZZO DEI SERVIZI SCOLASTICI:

Gennaio/ Febbraio 2020;

Settembre/ Dicembre 2020;

I costi sono comprensivi dei maggiori oneri derivanti dalle regole sanitarie applicate in periodo COVID-19 che hanno interessato il servizio di Mensa scolastica e gestione Nidi comunali.

SERV. ASS.ZA DOMICILIARE

Parametro di efficacia		Anno 2020	
Parametro di efficienza			
Proventi	Valori	Parametro	
<u>Domande soddisfatte</u>	52	1,00	
Domande presentate	52		
<u>Costo totale</u>	184.092,86	3540,25	
n.prestazioni offerte	52		
<u>Provento totale</u>	32.187,88	619,00	
n. prestazioni offerte	52		

Sezione 6

6.1 VERIFICA EQUILIBRI

6.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

6.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

6.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

6.1 VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	151.482,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	8.837.205,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	7.334.426,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	178.420,94
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	150.371,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.325.468,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	210.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.482,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.529.986,61
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	93.192,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	350.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.086.794,61
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	25.493,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.061.301,60

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.680.417,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.829.491,50
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	752.817,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.482,06
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.307.333,83
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.815.443,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		145.431,55
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		145.431,55
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		145.431,55

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.675.418,16
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	93.192,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	350.000,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.232.226,16
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	25.493,01
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.206.733,15

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.529.986,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	210.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	93.192,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	25.493,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	350.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		851.301,60

6.2 VERIFICA SPESA DEL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- quanto previsto all'art. 5 comma 8 del D.L. 95/2012 convertito nella Legge n. 135/2012 in materia di divieto di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi per ferie non usufruite;
- l'art. 33 del D.L. 34/2019, cosiddetto "Decreto Crescita", che modifica il limite di spesa del personale e la capacità assunzionale, distinguendo gli Enti in base a valori soglia definiti come soglia e alla fascia demografica;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557-quater della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 che ammonta ad euro 12.400,00 oneri ed irap inclusi;

L'ammontare complessivo degli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno hanno rispettato:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016, e quanto previsto dal D.L. 34/2019, art. 33, comma 2, che consente l'adeguamento del fondo per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite con riferimento al personale in servizio al 31.12.2018 fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e risulta particolarmente inferiore a causa dei posticipi sul turnover del personale, determinati dalle norme dettate dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dall'esercizio del diritto alla conservazione del posto, come risulta di seguito riportato:

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.387.201,75	€ 2.311.398,06
Spese macroaggregato 103	€ 31.224,71	€ 11.363,49
Irap macroaggregato 102	€ 148.516,69	€ 128.236,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	€ 2.566.943,15	€ 2.450.997,55
(-) Componenti escluse (B)	€ 230.158,94	€ 352.892,32
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.336.784,21	€ 2.098.105,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Il rapporto della spesa del personale dell'ultimo consuntivo approvato del 2020, sulla media delle entrate correnti degli anni 2018-2019-2020 al netto del FDCE, risulta pari al 22,97% e pertanto al di sotto del valore soglia del 27% della Tabella 1 dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019. L'Ente pertanto si colloca nella fascia degli enti "virtuosi".

L'Organo di revisione:

- ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2020;
- ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria;
- ha effettuato l'accertamento del P.T.F.P. 2020-2022 ai sensi dell'art.19, comma 8, della Legge 448/2001.

6.3 VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A partire dal 1 gennaio 2020 l'art. 57 comma del DL 26 ottobre 2019 n. 124 (c.d. "Decreto fiscale") convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, dispone la cessazione dell'applicazione agli enti locali di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che riguardano sia spese che possono considerarsi facoltative (come quelle per mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze operative dell'organizzazione (come quelle per le missioni, per la formazione e per i veicoli)

Di particolare interesse per l'ente, la cessazione delle seguenti disposizioni:

- Art. 6, commi 7 (incarichi di collaborazione autonoma), 8 (convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche), 9 (sponsorizzazioni), 12 (missioni) e 13 (formazione) del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in L. 122/2010
- Articolo 5, comma 2 (acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, in L. 135/2012
- Articolo 2, comma 594 (adozione piani triennali per la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio), della L. 244/2007

Permane, ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. 266/2005, l'obbligo di trasmissione alla sezione Regionale della Corte di Conti degli atti di impegno di spesa superiore a € 5.000, adottati, inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativi a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

Nel corso dell'anno 2020 non sono stati assunti atti di impegno di spesa superiore a € 5.000, inerenti a studi, incarichi di consulenza come anche quelli relativi a convegni, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche

6.4 SPESE DI RAPPRESENTANZA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE
NELL'ANNO 2020**

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Servizio di distribuzioni notiziario comunale e materiale informativo dell'Amministrazione	Distribuzione del notiziario sull'attività Comunale	€ 854,00.=
TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE		€ 854,00.=

Ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 è stato allegato al rendiconto il suddetto prospetto delle spese di rappresentanza. Tale prospetto è stato altresì pubblicato nel sito internet del Comune entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.